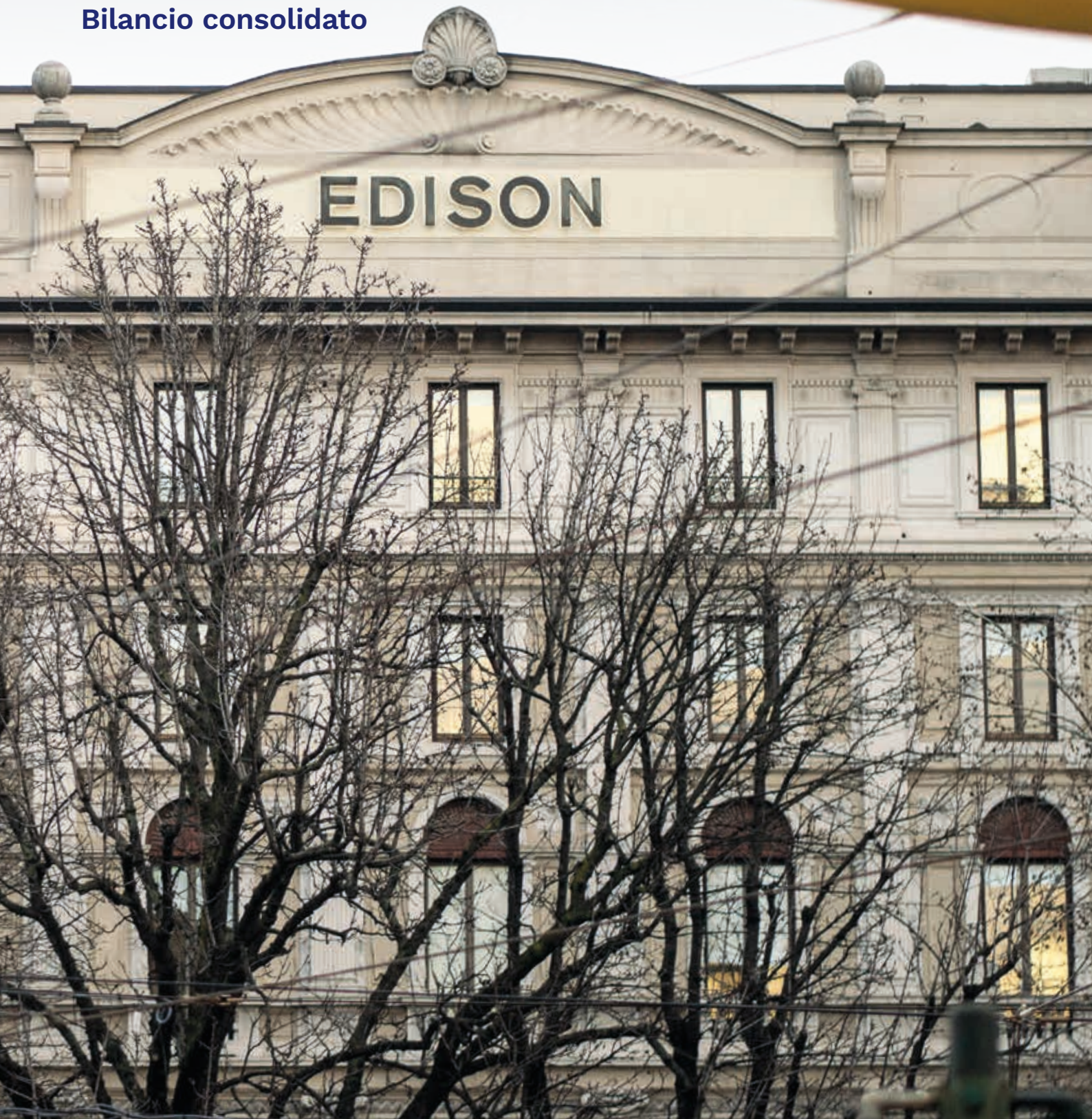


# Relazione finanziaria **2023**

**Bilancio consolidato**





# Relazione finanziaria

# **2023**

## **Bilancio consolidato**

Il presente documento non è idoneo a costituire  
la versione ufficiale pubblicata ai sensi della direttiva *Transparency*.



Centrale idroelettrica di Sonico (BS)

## BILANCIO CONSOLIDATO

(Schemi primari di bilancio e Stato patrimoniale riclassificato)	5
<b>Conto economico consolidato e Altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>6</b>
<b>Stato patrimoniale consolidato</b>	<b>7</b>
<b>Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide</b>	<b>8</b>
<b>Variazione del patrimonio netto consolidato</b>	<b>9</b>
<b>Stato patrimoniale consolidato riclassificato</b>	<b>10</b>
<b>Note illustrative al Bilancio consolidato</b>	<b>13</b>
<b>1. Introduzione</b>	<b>14</b>
1.1 Principi di nuova applicazione	14
1.2 Schemi di bilancio adottati dal Gruppo	14
1.3 Principali variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2022	15
1.4 Applicazione del principio IFRS 5	17
<b>2. Performance</b>	<b>19</b>
2.1 <i>Highlights</i>	19
2.2 Informativa settoriale	20
2.3 Margine operativo lordo	22
2.4 Da Margine operativo lordo a Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	26
2.5 Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i> e Risultato netto di Gruppo	27
<b>3. Capitale circolante netto</b>	<b>28</b>
3.1 Gestione rischio di credito	28
3.2 Capitale circolante operativo	29
3.3 Altre attività e passività	31
<b>4. Gestione rischio mercato</b>	<b>32</b>
4.1 Rischi mercato e gestione del rischio	32
4.2 <i>Hedge Accounting</i> e <i>Economic Hedge</i> - Gerarchia del <i>Fair Value</i>	34
4.3 Effetti economici e patrimoniali delle attività in derivati al 31 dicembre 2023	36
<b>5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi</b>	<b>41</b>
5.1 Immobilizzazioni	41
5.2 Partecipazioni e Altre attività finanziarie	47
5.3 Fondi rischi e benefici ai dipendenti	48
5.4 Attività e Passività potenziali	49
<b>6. Patrimonio netto, Indebitamento finanziario e costo del debito</b>	<b>51</b>
6.1 Patrimonio netto	51
6.2 Gestione delle risorse finanziarie	52
6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito	53
6.4 Gestione dei rischi finanziari	56
<b>7. Fiscalità</b>	<b>60</b>
7.1 Gestione rischio fiscale e <i>tax management</i>	60
7.2 Imposte	60
7.3 Attività e passività fiscali	62
<b>8. Attività non Energy</b>	<b>65</b>
<b>9. Altre note</b>	<b>73</b>
9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali	73
9.2 Informazioni relative all'IFRS 5	76
9.3 Altri impegni	81
9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate	83
<b>10. Criteri e metodi</b>	<b>86</b>
10.1 <i>Comparability</i>	86
10.2 Criteri e metodi di consolidamento	88
10.3 Criteri di valutazione	89
<b>11. Altre informazioni</b>	<b>99</b>
11.1 Eventi e operazioni significative non ricorrenti	99
11.2 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	99
11.3 Informazioni richieste dalla Legge n.124/2017 art. 1 commi 125-129	99
<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023</b>	<b>100</b>
<b>Area di consolidamento</b>	<b>102</b>
<b>Attestazione ai sensi dell'Art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971</b>	<b>108</b>
<b>Relazione della società di revisione</b>	<b>109</b>



Parco eolico di Troia (FG)

# Bilancio consolidato

(Schemi primari di bilancio e Stato patrimoniale riclassificato)



## Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	Capitolo	Esercizio 2023		Esercizio 2022 (*)	
			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Ricavi di vendita		18.436	5.857	30.309	6.333
Altri ricavi e proventi		216	25	156	21
<b>Totale ricavi</b>		<b>18.652</b>	<b>5.882</b>	<b>30.465</b>	<b>6.354</b>
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)		(15.278)	(1.875)	(28.095)	(2.978)
Altri costi e prestazioni esterne (-)		(983)	(48)	(812)	(40)
Costi del personale (-)		(420)		(364)	
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	3	(30)		(32)	
Altri oneri (-)		(133)		(106)	
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2</b>	<b>1.808</b>		<b>1.056</b>	
Variatione netta di <i>fair value</i> su derivati ( <i>commodity</i> e cambi)	4	4	697	7	(132)
Ammortamenti (-)	5	(451)		(383)	
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	5	(9)		(56)	
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	8	(556)		(68)	
<b>Risultato operativo</b>		<b>796</b>		<b>556</b>	
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	6	16	27	(9)	(3)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	2	(21)	(25)	32	72
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	3	(54)		(28)	
Proventi (oneri) da partecipazioni	5	53	46	44	44
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>790</b>		<b>595</b>	
Imposte sul reddito	7	(208)		(442)	
<b>Risultato netto da <i>Continuing Operations</i></b>		<b>582</b>		<b>153</b>	
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	2;9	14		29	
<b>Risultato netto</b>		<b>596</b>		<b>182</b>	
di cui:					
Risultato netto di competenza di terzi		81		31	
<b>Risultato netto di competenza di Gruppo</b>		<b>515</b>		<b>151</b>	

(\*) I valori del 2022 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

## Altre componenti di conto economico complessivo

(in milioni di euro)	Capitolo	Esercizio 2023	Esercizio 2022
<b>Risultato netto</b>		<b>596</b>	<b>182</b>
<b>Altre componenti del risultato complessivo:</b>			
<b>A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i></b>	6	<b>387</b>	<b>(155)</b>
- Utili (Perdite) dell'esercizio		539	(216)
- Imposte		(152)	61
<b>B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera</b>		<b>2</b>	<b>12</b>
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati		2	-
- Riclassifica perdite (utili) a Conto Economico		-	12
- Imposte		-	-
<b>C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>D) Utili (Perdite) attuariali (*)</b>		<b>(1)</b>	<b>5</b>
- Utili (Perdite) attuariali		(1)	5
- Imposte		-	-
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)</b>		<b>388</b>	<b>(138)</b>
<b>Totale risultato netto complessivo</b>		<b>984</b>	<b>44</b>
di cui:			
di competenza di terzi		81	31
<b>di competenza di Gruppo</b>		<b>903</b>	<b>13</b>

(\*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.



## Stato patrimoniale consolidato

(in milioni di euro)		31.12.2023		31.12.2022	
Capitolo			di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
<b>ATTIVITÀ</b>					
Immobili, impianti e macchinari	5	3.811		3.967	
Immobilizzazioni immateriali	5	387		340	
Avviamento	5	2.107		2.228	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	5	291	291	216	216
Altre attività finanziarie immobilizzate	5	89	13	86	15
Attività per imposte anticipate	7	401		427	
Crediti per imposte non correnti	7	2		2	
Altre attività non correnti	3	229		162	
<i>Fair Value</i>	4	181	152	468	244
Attività per <i>leasing</i> finanziari	5	15		8	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>7.513</b>		<b>7.904</b>	
Rimanenze	3	174		387	
Crediti commerciali	3	2.561	411	4.281	926
Crediti per imposte correnti	7	36	23	63	48
Altre attività correnti	3	376	55	372	59
<i>Fair Value</i>	4	1.037	789	3.706	1.528
Attività finanziarie correnti	5;6	149	5	17	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6	1.234	1.201	456	421
<b>Totale attività correnti</b>		<b>5.567</b>		<b>9.282</b>	
<b>Attività in dismissione</b>	9	<b>547</b>		<b>150</b>	
<b>Totale attività</b>		<b>13.627</b>		<b>17.336</b>	
<b>PASSIVITÀ</b>					
Capitale sociale		4.736		4.736	
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		1.154		1.105	
Riserva di altre componenti del risultato complessivo		55		(333)	
Risultato netto di competenza di Gruppo		515		151	
<b>Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante</b>	6	<b>6.460</b>		<b>5.659</b>	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	6	435		389	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>6.895</b>		<b>6.048</b>	
Benefici ai dipendenti	5	33		34	
Fondi di smantellamento e ripristino siti	5	127		192	
Fondi per rischi e oneri diversi	5	171		195	
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	8	761		300	
Passività per imposte differite	7	85		76	
Altre passività non correnti	3;6	116		37	
<i>Fair Value</i>	4	152	117	1.153	721
Debiti finanziari non correnti	6	696		709	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.141</b>		<b>2.696</b>	
Debiti commerciali	3	2.246	138	3.778	452
Debiti per imposte correnti	7	257	176	392	110
Altre passività correnti	3	364	3	680	118
<i>Fair Value</i>	4	1.256	316	3.506	1.385
Debiti finanziari correnti	6	345	23	200	19
<b>Totale passività correnti</b>		<b>4.468</b>		<b>8.556</b>	
<b>Passività in dismissione</b>	9	<b>123</b>		<b>36</b>	
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>13.627</b>		<b>17.336</b>	

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i flussi di cassa relativi alle disponibilità liquide a breve termine (esigibili entro 3 mesi) del 2023 e del 2022. Per una migliore comprensione dei flussi finanziari, delle dinamiche di generazione e di assorbimento di cassa e della variazione complessiva dell'indebitamento finanziario del Gruppo si rimanda a quanto commentato nel paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito. Completa inoltre l'informativa un apposito rendiconto finanziario riportato nella Relazione sulla Gestione.

(in milioni di euro)		Esercizio 2023		Esercizio 2022 (*)	
Capitolo		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate	
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>790</b>		<b>595</b>	
Ammortamenti e svalutazioni	5	460		439	
Accantonamenti netti a fondi rischi		431		(19)	
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	5	(46)	(46)	(44)	(44)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	5	-		10	10
Variazione benefici ai dipendenti		(6)		5	
Variazione benefici ai dipendenti		(1)		(3)	
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	4	(4)		(7)	
Variazione del capitale circolante operativo		433	201	(83)	(322)
Variazione del capitale circolante non operativo		(427)	(111)	70	75
Variazione di altre attività e passività di esercizio (Proventi) Oneri finanziari complessivi		245		(1)	
(Proventi) Oneri finanziari complessivi		59	(2)	5	(69)
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati		(65)	1	(2)	69
Imposte sul reddito nette pagate		(436)	(170)	(265)	(118)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	9	28		43	
<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio</b>		<b>1.461</b>		<b>743</b>	
Investimenti in immobilizzazioni (-)	5	(501)		(543)	
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	5	(30)		(7)	
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i>	1	(84)		(206)	(60)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni		76		14	
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie		-		54	
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	9	(19)		(17)	
<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>		<b>(558)</b>		<b>(705)</b>	
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine		18		125	
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)		(43)		(45)	
Altre variazioni nette dei debiti finanziari		41	4	(223)	(1)
Variazione attività finanziarie		5		27	
Passività nette derivanti da attività di finanziamento (**)	6	21		(116)	
Apporti di capitale sociale e riserve (+)		-		-	
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	6	(137)	(101)	(350)	(253)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	9	(9)		(26)	
<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		<b>(125)</b>		<b>(492)</b>	
<b>D. Differenze di cambio nette da conversione</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>E. Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C+D)</b>		<b>778</b>		<b>(454)</b>	
<b>F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>		<b>456</b>	<b>421</b>	<b>910</b>	<b>850</b>
<b>G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (E+F)</b>		<b>1.234</b>	<b>1.201</b>	<b>456</b>	<b>421</b>
<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Discontinued Operations</i></b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Continuing Operations</i> (G-H)</b>		<b>1.234</b>	<b>1.201</b>	<b>456</b>	<b>421</b>

(\*) I valori del 2022 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

(\*\*) Per la riconciliazione con i valori di stato patrimoniale si veda il paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito.

## Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)

	Capitale sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo				Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
			Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
<b>Saldi al 31 dicembre 2021</b>	<b>4.736</b>	<b>980</b>	<b>(183)</b>	<b>(6)</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>	<b>413</b>	<b>5.934</b>	<b>419</b>	<b>6.353</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	413	-	-	-	-	(413)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (*)	-	(286)	-	-	-	-	-	(286)	(64)	(350)
Variazione area di consolidamento	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	2	1
Altri movimenti	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)	1	-
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(155)</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>151</b>	<b>13</b>	<b>31</b>	<b>44</b>
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(155)	12	-	5	-	(138)	-	(138)
- Risultato netto 2022	-	-	-	-	-	-	151	151	31	182
<b>Saldi al 31 dicembre 2022</b>	<b>4.736</b>	<b>1.105</b>	<b>(338)</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>151</b>	<b>5.659</b>	<b>389</b>	<b>6.048</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	151	-	-	-	-	(151)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve (**)	-	(107)	-	-	-	-	-	(107)	(30)	(137)
Variazione area di consolidamento	-	2	-	-	-	-	-	2	(5)	(3)
Altri movimenti	-	3	-	-	-	-	-	3	-	3
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>387</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>(1)</b>	<b>515</b>	<b>903</b>	<b>81</b>	<b>984</b>
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	387	2	-	(1)	-	388	-	388
- Risultato netto 2023	-	-	-	-	-	-	515	515	81	596
<b>Saldi al 31 dicembre 2023</b>	<b>4.736</b>	<b>1.154</b>	<b>49</b>	<b>8</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>515</b>	<b>6.460</b>	<b>435</b>	<b>6.895</b>

(\*) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2021, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 31 marzo 2022; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di dicembre 2022.

(\*\*) L'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante si riferisce al pagamento di una quota dell'utile dell'esercizio 2022, come da delibera dell'Assemblea degli azionisti di Edison Spa, tenutasi in data 5 aprile 2023; l'importo relativo al Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza si riferisce ai dividendi di pertinenza di terzi azionisti distribuiti dalla controllata Edison Rinnovabili nel mese di marzo 2023.

**Stato patrimoniale consolidato riclassificato**

Il presente prospetto, redatto su base volontaria, riclassifica le poste patrimoniali per consentire un più rapido raccordo con le informazioni fornite nei capitoli seguenti.

(in milioni di euro)	Capitolo	31.12.2023	31.12.2022
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>3</b>	<b>653</b>	<b>734</b>
Crediti commerciali		2.561	4.281
Rimanenze		174	387
Debiti commerciali		(2.246)	(3.778)
Altre attività (passività) (*)		164	(156)
<b>Fair Value su commodity</b>	<b>4</b>	<b>(190)</b>	<b>(486)</b>
<b>Capitale Immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi</b>	<b>5</b>	<b>6.386</b>	<b>6.439</b>
Immobilizzazioni		6.305	6.535
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		291	216
Altre attività finanziarie immobilizzate		89	86
Attività per <i>leasing</i> finanziari		15	8
Attività finanziarie correnti		17	15
Benefici ai dipendenti		(33)	(34)
Fondi di smantellamento e ripristino siti		(127)	(192)
Fondi per rischi e oneri diversi		(171)	(195)
<b>Attività (Passività) fiscali</b>	<b>7</b>	<b>97</b>	<b>24</b>
Crediti (Debiti) per imposte correnti e non correnti		(219)	(327)
Attività per imposte anticipate (Passività per imposte differite)		316	351
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (*)</b>		<b>6.946</b>	<b>6.711</b>
<b>Fondi rischi su vertenze Attività non Energy</b>	<b>8</b>	<b>(761)</b>	<b>(300)</b>
<b>Attività (passività) nette in dismissione (escluse poste finanziarie)</b>	<b>9</b>	<b>550</b>	<b>114</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO COMPLESSIVO</b>		<b>6.735</b>	<b>6.525</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>6</b>	<b>6.895</b>	<b>6.048</b>
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		6.460	5.659
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		435	389
<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (**)</b>	<b>6</b>	<b>(160)</b>	<b>477</b>
Attività finanziarie correnti (-)		(132)	(2)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (-)		(1.234)	(456)
Debiti finanziari (correnti e non correnti) (+)		1.041	909
<i>Fair Value</i> (corrente e non corrente) (+/-)		-	(1)
Altre passività non correnti (+)		39	27
Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione (+/-)		126	-
		<b>31.12.2023</b>	<b>31.12.2022</b>
<b>(*) CAPITALE INVESTITO NETTO - riparto per filiera</b>		<b>6.946</b>	<b>6.711</b>
Filiera Energia Elettrica		5.875	5.611
Filiera Attività Gas		615	998
Filiera Corporate/Elisioni		456	102

(\*) La voce non include Altre passività non correnti per 39 milioni di euro (27 milioni di euro al 31 dicembre 2022) rientranti nel Totale indebitamento finanziario.

(\*\*) La voce recepisce le linee guida emesse da ESMA in tema di indebitamento finanziario ed include pertanto le Altre passività non correnti.



FA-56 KN  
FY-80 KN  
FZ-80 KN  
M7-80KNM



Deposito costiero di GNL *small scale* a Ravenna (RA)



Impianto fotovoltaico di Agira (EN)

# Note illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023



# 1. Introduzione

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del gruppo Edison è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* - IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

Il Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2024 ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio consolidato che è assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG Spa in base all'incarico ai sensi del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39, conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2020, che ha durata di nove esercizi (2020-2028).

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

## 1.1 Principi di nuova applicazione

Nella redazione di tale bilancio i principi contabili, i criteri di valutazione e i criteri di consolidamento applicati sono conformi a quelli utilizzati per il Bilancio consolidato 2022.

Nell'esercizio sono stati adottati alcuni emendamenti agli IFRS. Si segnala in particolare l'emendamento riguardante lo **IAS 12 "Imposte sul reddito"**: un'operazione che non è una *business combination* può comportare la rilevazione iniziale di un'attività e di una passività e, al momento dell'operazione, non influenzare né l'utile contabile né il reddito imponibile. Questo può essere il caso della rilevazione di attività/passività per *leasing* o per *decommissioning*. A seconda della normativa fiscale applicabile, in tali operazioni possono emergere differenze temporanee imponibili e deducibili uguali al momento della rilevazione iniziale dell'attività e della passività. L'emendamento chiarisce che l'esenzione dallo stanziamento delle imposte differite attive e passive prevista dai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 non si applica a tali differenze temporanee per cui è necessario rilevare a valori lordi qualsiasi passività e attività fiscale differita che ne deriva.

Con riferimento al principio IFRS 17 "Contratti assicurativi", entrato in vigore nel 2023 in sostituzione dell'IFRS 4 "Contratti assicurativi" e che definisce la modalità di contabilizzazione dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti, si ricorda che il gruppo Edison non ha mai applicato l'IFRS 4 e, in continuità, non applica l'IFRS 17. Nella valutazione delle garanzie finanziarie prestate nell'interesse di società del Gruppo e a favore di terzi Edison continuerà ad applicare, in continuità con quanto fatto fino a oggi, l'IFRS 9 Strumenti finanziari.

Per maggiori informazioni relative ai principi, criteri e metodi adottati dal Gruppo si rimanda a quanto commentato nel capitolo 10. Criteri e metodi.

## 1.2 Schemi di bilancio adottati dal Gruppo

Edison, prendendo spunto dai numerosi progetti dello IASB in tema di **"Effective Communication"**, adotta da tempo una modalità di esposizione che rende la comunicazione di bilancio più rilevante ed efficace tenendo in considerazione la materialità dell'informazione e le aspettative dei suoi *Stakeholders*. Con tale finalità le note al bilancio, in continuità con gli esercizi precedenti, sono suddivise in capitoli per argomenti omogenei anziché per linee di bilancio.



Con riferimento agli effetti correlati all'applicazione del principio IFRS 5 si rimanda a quanto commentato nel seguente paragrafo 1.4 e nel capitolo 9. Altre note - paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Per il raccordo con i valori comparativi presenti nei prospetti e quelli pubblicati nel precedente esercizio, si rimanda al paragrafo 10.1 *Comparability*.

Gli schemi primari di bilancio adottati hanno le seguenti caratteristiche:

- il **Conto economico consolidato** è scalare con le singole poste analizzate per natura ed evidenzia le Altre componenti di conto economico complessivo in cui sono riportate le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- nello **Stato patrimoniale consolidato** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide** è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- il prospetto **Variazione del patrimonio netto consolidato** evidenzia separatamente i flussi inerenti le componenti della riserva di altre componenti del risultato complessivo.

A integrazione di tali schemi è stato inserito, su base volontaria, uno **Stato patrimoniale consolidato riclassificato** che consente un più rapido raccordo con le informazioni fornite nei capitoli seguenti delle note illustrative.

### 1.3 Principali variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2022

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- l'acquisizione, perfezionata il 6 marzo 2023, da parte di Edison Spa, del 100% della società **Felix Dynamics**, operante nel settore mini-idro, per un corrispettivo di circa 5 milioni di euro, comprensivo del conguaglio prezzo, cui si è aggiunto il rimborso di un finanziamento concesso alla società dai precedenti soci per circa 6 milioni di euro; sono inoltre previsti alcuni *earn-out* subordinati al realizzarsi di alcune condizioni sospensive;
- la cessione, perfezionata il 19 giugno 2023, della partecipazione, pari al 65%, detenuta nel capitale della società **Termica Cologno**, operante nel settore termoelettrico, per un corrispettivo di circa 6 milioni di euro; la cessione ha determinato l'iscrizione di una plusvalenza di circa 2 milioni di euro inclusa nel margine operativo lordo;
- l'acquisizione, perfezionata il 27 luglio 2023, da parte di Edison Rinnovabili, del 100% della società **Tes Development**, dedicata a progetti di sviluppo nel settore fotovoltaico, per un corrispettivo di circa 10 milioni di euro, a cui si è aggiunto il pagamento di circa 3 milioni di euro a titolo di *earn-out*. La società è valutata ai sensi dell'IFRS 3 *revised* come *Group of assets acquisition*;
- l'acquisizione, perfezionata il 23 ottobre 2023, da parte di Edison Next, del 100% della società **Prometheus Energia**, operante nel settore del teleriscaldamento, per un corrispettivo di circa 17 milioni di euro;
- l'acquisizione, perfezionata il 19 dicembre 2023 da parte di Edison Spa, del 100 % delle società **Nuove Iniziative Energetiche N.I.E.** e **Cuorgnè**, operanti nel settore mini-idro, per un corrispettivo di circa 41 milioni di euro, cui si è aggiunto in pari data il rimborso di finanziamenti in essere contratti dalle suddette società per circa 6 milioni di euro; la società Cuorgnè detiene il 100% del capitale della società **Idro Russia**.

Nell'esercizio è stata inoltre costituita la società **Deposito GNL Brindisi - DGB**, detenuta al 100% da Edison Spa.

Con riferimento alle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si segnala l'acquisizione, in data 12 settembre 2023, da parte di Edison Next, del 49% della società **Nyox**, operante nella realizzazione di impianti fotovoltaici per i clienti industriali e partecipata per la restante quota del 51% da Polytec. L'acquisizione è avvenuta per un corrispettivo, comprensivo di aggiustamento prezzo, di circa 23 milioni di euro; sono inoltre previsti alcuni *earn-out* subordinati al realizzarsi di alcune condizioni sospensive.

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni che non incidono sull'area di consolidamento:

- la fusione, in data 1 aprile 2023, della società **Bonorva Windenergy** in **Edison Rinnovabili**;
- la fusione, in data 1 maggio 2023, della società **Ecologica Marche** in **Edison Next Recology**;
- l'acquisizione, in data 21 giugno 2023, di un'ulteriore quota, pari a circa l'11,3%, di **Sistemi di Energia** da parte di Edison Spa, che ora detiene circa il 99,5% della società;
- la fusione, in data 1 luglio 2023, delle società **Ambyenta**, **Ambyenta Campania** e **CEA Biogas** in **Edison Next Environment**;
- la fusione, in data 1 ottobre 2023, delle società **Aerochetto** e **MS Energy** rispettivamente in **Edison Rinnovabili** e **Energia Italia**;
- le modifiche, intervenute nei mesi di luglio e settembre 2023, alla compagine sociale della società **Gaxa**, per effetto delle quali Edison Energia, che precedentemente deteneva il 70% del capitale al 31 dicembre è titolare di una quota di partecipazione pari al 95%, mentre il residuo 5% è detenuto da Italgas; conseguentemente, la valorizzazione delle opzioni di acquisto della quota di minoranza del capitale è ora riferita al residuo 5% non di pertinenza di Edison Energia.

Si segnala infine che nel mese di ottobre, a seguito dell'approvazione da parte delle autorità algerine, sono diventati efficaci gli accordi siglati nel 2022 per la cessione della partecipazione pari all'11,25% nella licenza Reggane Nord in Algeria.

Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi 1.4 Applicazione del principio IFRS 5 e 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Nella tabella seguente è riportata una sintesi degli effetti patrimoniali derivanti dalla valutazione delle operazioni di *business combinations* alla data di acquisizione.

<b>ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ACQUISITE</b> (in milioni di euro)	Felix Dynamics	Prometheus Energia	Tes Development	N.I.E., Cuornè e Idro Russia	<b>Totale aggregazioni aziendali</b>
Totale attività non correnti	14	13	22	57	106
Totale attività correnti	2	4	-	5	11
<b>Totale attività (A)</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>62</b>	<b>117</b>
Totale passività non correnti	9	5	9	20	43
Totale passività correnti	2	1	-	1	4
<b>Totale passività (B)</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>47</b>
<b>Attività nette acquisite (A-B)</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>41</b>	<b>70</b>
% di competenza di Edison	100%	100%	100%	100%	
<b>Attività nette di competenza di Edison (C)</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>41</b>	<b>70</b>
Avviamento (D-C)	-	6	-	-	6
<b>Prezzo di acquisizione (D)</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>41</b>	<b>76</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti (E)	(1)	(1)	-	(2)	(4)
Debiti finanziari rimborsati (F)	6	-	-	6	12
<b>Prezzo netto di acquisizione business combination (D+E+F)</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>45</b>	<b>84</b>

Si segnala che per le società soggette alla cd. *Purchase Price Allocation* (PPA) i valori iscritti sono da ritenersi provvisori in quanto, ai sensi dell'IFRS 3 *revised*, la valutazione diventa definitiva entro 12 mesi dall'acquisizione.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto commentato nel capitolo 9. Altre note - paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali.

## 1.4 Applicazione del principio IFRS 5

### *Discontinued Operations* – Edison Stoccaggio

Come più dettagliatamente descritto nel paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5, nel presente Bilancio consolidato le attività relative allo stoccaggio del gas, facenti capo alla società Edison Stoccaggio, sono state trattate come Attività in dismissione (*Discontinued Operations*) in accordo con il principio IFRS 5; pertanto:

- nel conto economico dell'esercizio 2023 e, ai fini comparativi dell'esercizio 2022, le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri a decorrere dall'1 gennaio, attribuibili alle attività che costituiscono le *Discontinued Operations*, sono stati riclassificati nella voce **Risultato netto da Discontinued Operations** (proventi netti per 14 milioni di euro nell'esercizio 2023 e per 23 milioni di euro nell'esercizio 2022); il prezzo di cessione previsto risulta superiore al valore di iscrizione del *business* in dismissione, che include l'allocazione, ai sensi del principio IAS 36 par. 86, di una parte dell'avviamento indistinto della Filiera Attività Gas;
- nello stato patrimoniale le attività e le passività riferibili al *business* in dismissione sono state riclassificate tra le **Attività e Passività in dismissione**; i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022 non sono invece stati riesposti;
- nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide dell'esercizio 2023 e, ai fini comparativi, dell'esercizio 2022, i flussi di cassa generati dalle attività che costituiscono le *Discontinued Operations* sono stati riclassificati in apposite voci dedicate.

### *Disposal Group* – cessione delle attività E&P in Algeria

Si ricorda che nelle date 4 maggio e 29 giugno 2022 Edison aveva firmato degli accordi per la cessione della partecipazione pari all'11,25% nella licenza Reggane Nord in Algeria, detenuta dalla controllata **Edison Reggane**, a Wintershall Dea Algeria GmbH (4,50%) e a Repsol (6,75%). A seguito dell'approvazione da parte delle autorità algerine dei suddetti accordi, con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 12 ottobre 2023, la cessione è divenuta efficace.

Già a decorrere dalla data degli accordi, gli asset E&P situati in Algeria sono stati trattati come *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5, non rappresentando da soli per il gruppo Edison un importante ramo autonomo di attività e non potendosi quindi qualificare come *Discontinued Operations*; pertanto:

- a conto economico e nei flussi la rappresentazione del contributo ai valori del Gruppo delle attività E&P situate in Algeria, fino alla cessione, è inclusa tra le *Continuing Operations*;
- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 i saldi relativi alle attività in Algeria risultano deconsolidati, mentre al 31 dicembre 2022, esposto ai fini comparativi, tali attività e passività erano classificate tra le Attività e Passività in dismissione.

Il corrispettivo definitivo relativo alla cessione, tenuto conto della *locked-box date* al 1° gennaio 2022, ammonta a circa 56 milioni di euro.

## Altri importi iscritti tra le Attività e Passività in dismissione

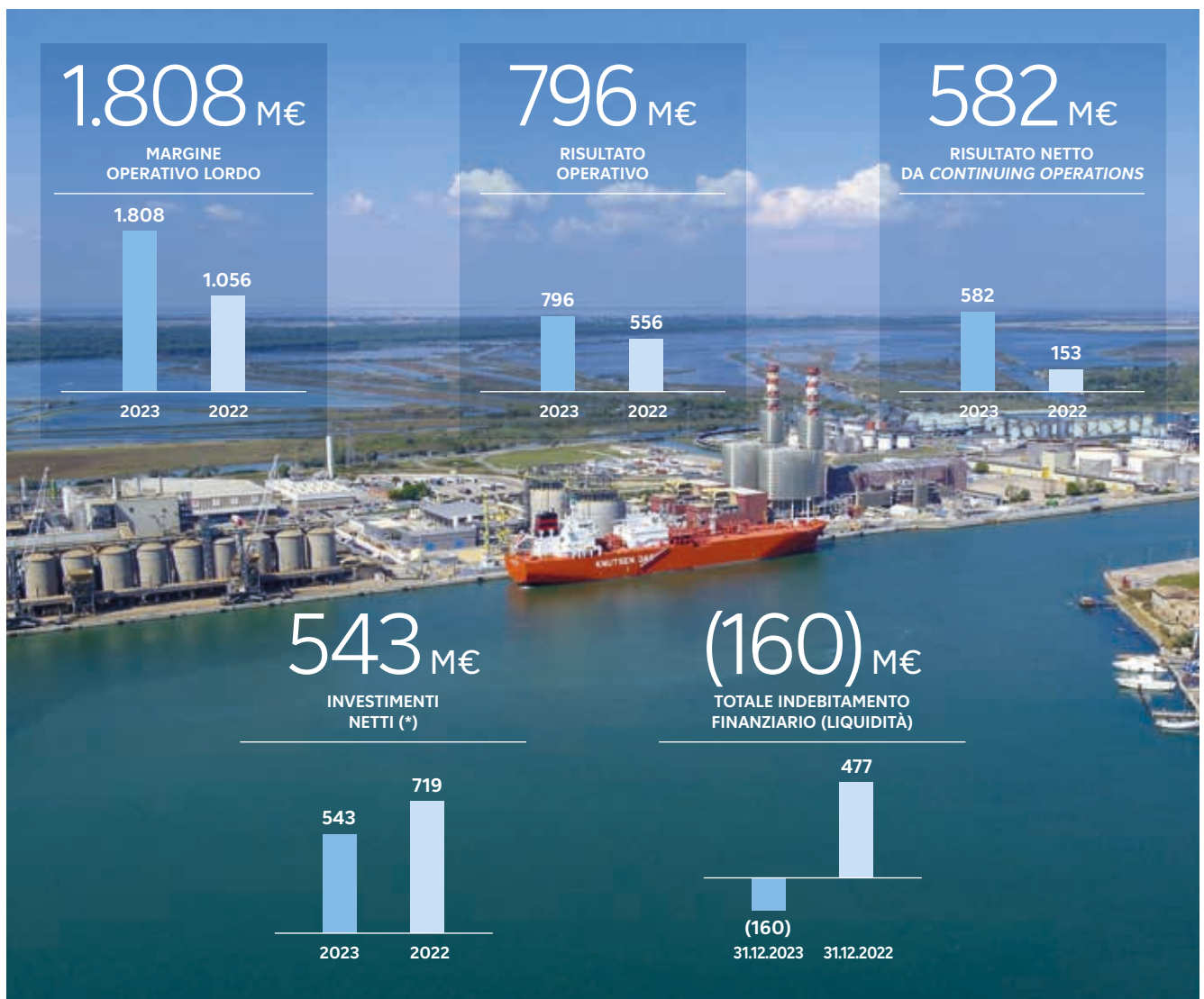
Si precisa che al 31 dicembre 2023 risultano ancora iscritti tra le Attività in dismissione e le Passività in dismissione alcuni importi, sempre afferenti al business E&P, inerenti all'operazione di cessione conclusa nel 2020 con Energean; nel corso dell'esercizio è stato invece incassato, per circa 12 milioni di euro, il corrispettivo differito previsto dal contratto di cessione di Edison Norge a Sval Energi e legato all'entrata in produzione del campo di Dvalin, a chiusura dell'operazione di cessione perfezionatasi nel mese di marzo 2021.

Per maggiori informazioni riguardo all'applicazione del principio IFRS 5 e ai relativi effetti sul presente Bilancio consolidato si rimanda al paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

## 2. Performance

### 2.1 Highlights

Si precisa che i valori economici e di flusso relativi al 2022 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5 per riflettere la classificazione delle attività legate allo stoccaggio del gas tra le *Discontinued Operations*.



(\*) Impatto sull'indebitamento come descritto al paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito.

#### HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2023 (in milioni di euro)

	Filiera Energia Elettrica	Filiera Attività Gas (*)	Filiera Corporate	Elisioni	Gruppo Edison
Margine operativo lordo	966	863	(21)	-	1.808
Risultato operativo	612	745	(607)	46	796
Investimenti lordi (**)	459	39	28	-	526

(\*) Esclude le attività legate allo stoccaggio del gas, in dismissione; include le attività del *Business E&P* in Algeria fino al perfezionamento della cessione.

(\*\*) Relativi agli incrementi dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

## 2.2 Informativa settoriale

I segmenti di seguito identificati dal Gruppo ai sensi dell'IFRS 8, attengono alla "Filiera Energia Elettrica", alla "Filiera Attività Gas" e alla "Filiera Corporate". Tale articolazione informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal *Management* e dal Consiglio di Amministrazione per gestire il *business* ed è oggetto di *reporting* direzionale periodico e di pianificazione.

**Filiera Energia Elettrica:** il Gruppo opera sull'integralità della filiera elettrica con un portafoglio di impianti di generazione da fonte termoelettrica, idroelettrica, eolica e fotovoltaica e svolge attività di gestione e sviluppo impianti, valorizzazione, dispacciamento e vendita di energia sia a clienti grossisti sia a clienti finali (residenziali, PA, PMI e *Business*). Nella Filiera Energia Elettrica sono altresì compresi gli *asset* e le attività di servizi energetici e ambientali.

**Filiera Attività Gas:** Edison è presente nelle diverse fasi della catena degli idrocarburi con attività: i) *midstream* gas: sviluppo di infrastrutture di trasporto, contratti di approvvigionamento e gestione di stoccaggio, queste ultime esposte tra le Attività e Passività in dismissione (*Discontinued Operations*); ii) *downstream* gas: vendita a clienti grossisti e consumatori finali (industriali e residenziali); nel corso dell'esercizio, con il perfezionamento della cessione degli *asset* residuali di esplorazione, sviluppo e produzione idrocarburi in Algeria, esposte al 31 dicembre 2022 tra le Attività e Passività in dismissione, il Gruppo ha completato l'uscita dalle attività *upstream*.

**Filiera Corporate:** include le attività centralizzate e trasversali da parte della Capogruppo e attività di alcune società *holding* e immobiliari. Sono qui gestite anche le Attività non *Energy* commentate al capitolo 8. Attività non *Energy*.

(in milioni di euro)	Filiera Energia Elettrica	Filiera Attività Gas	Filiera Corporate	Rettifiche e Elisioni	Gruppo Edison
<b>CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2023</b>					
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>8.335</b>	<b>12.132</b>	<b>164</b>	<b>(2.195)</b>	<b>18.436</b>
- di cui verso terzi	8.321	10.110	5	-	18.436
- di cui intersettoriali	14	2.022	159	(2.195)	-
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(6.200)	(11.101)	-	2.023	(15.278)
Altri costi e prestazioni esterne	(920)	(130)	(111)	178	(983)
Costi del personale	(295)	(37)	(88)	-	(420)
Altri ricavi e proventi (oneri) e (svalutazioni) ripristini crediti	46	(1)	14	(6)	53
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>966</b>	<b>863</b>	<b>(21)</b>	<b>-</b>	<b>1.808</b>
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati	10	(52)	-	46	4
Ammortamenti	(360)	(61)	(30)	-	(451)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(4)	(5)	-	-	(9)
Altri proventi (oneri) da Attività non <i>Energy</i>	-	-	(556)	-	(556)
<b>Risultato operativo</b>	<b>612</b>	<b>745</b>	<b>(607)</b>	<b>46</b>	<b>796</b>
<b>STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2023</b>					
Attività correnti e non correnti	8.561	3.448	5.269	(4.198)	13.080
Attività in dismissione	-	609	65	(127)	547
<b>Totale attività</b>	<b>8.561</b>	<b>4.057</b>	<b>5.334</b>	<b>(4.325)</b>	<b>13.627</b>
Passività correnti e non correnti	3.563	2.915	2.680	(2.549)	6.609
Passività in dismissione	-	222	28	(127)	123
<b>Totale passività</b>	<b>3.563</b>	<b>3.137</b>	<b>2.708</b>	<b>(2.676)</b>	<b>6.732</b>
<b>Patrimonio netto</b>					<b>6.895</b>
<b>Totale indebitamento finanziario (liquidità)</b>					<b>(160)</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI E INDICI</b>					
<b>Dipendenti (numero)</b>	<b>4.733</b>	<b>454</b>	<b>770</b>	<b>-</b>	<b>5.957</b>
<b>Dipendenti di attività in dismissione</b>	<b>-</b>	<b>57</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>57</b>
MOL/Ricavi di vendita	11,6%	7,1%	n.m.	n.m.	9,8%
Risultato operativo/Ricavi di vendita	7,3%	6,1%	n.m.	n.m.	4,3%
TIF/MOL					n.m.
<b>CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2022 (*)</b>					
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>9.933</b>	<b>23.258</b>	<b>77</b>	<b>(2.959)</b>	<b>30.309</b>
- di cui verso terzi	9.926	20.377	6	-	30.309
- di cui intersettoriali	7	2.881	71	(2.959)	-
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(8.356)	(22.621)	-	2.882	(28.095)
Altri costi e prestazioni esterne	(732)	(63)	(98)	81	(812)
Costi del personale	(257)	(34)	(73)	-	(364)
Altri ricavi e proventi (oneri) e (svalutazioni) ripristini crediti	8	10	4	(4)	18
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>596</b>	<b>550</b>	<b>(90)</b>	<b>-</b>	<b>1.056</b>
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati	(8)	68	-	(53)	7
Ammortamenti	(312)	(46)	(25)	-	(383)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(28)	(28)	-	-	(56)
Altri proventi (oneri) da Attività non <i>Energy</i>	-	-	(68)	-	(68)
<b>Risultato operativo</b>	<b>248</b>	<b>544</b>	<b>(183)</b>	<b>(53)</b>	<b>556</b>
<b>STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2022</b>					
Attività correnti e non correnti	8.185	8.608	3.993	(3.600)	17.186
Attività in dismissione	-	85	65	-	150
<b>Totale attività</b>	<b>8.185</b>	<b>8.693</b>	<b>4.058</b>	<b>(3.600)</b>	<b>17.336</b>
Passività correnti e non correnti	3.741	7.794	1.756	(2.039)	11.252
Passività in dismissione	-	7	29	-	36
<b>Totale passività</b>	<b>3.741</b>	<b>7.801</b>	<b>1.785</b>	<b>(2.039)</b>	<b>11.288</b>
<b>Patrimonio netto</b>					<b>6.048</b>
<b>Totale indebitamento finanziario (liquidità)</b>					<b>477</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI E INDICI</b>					
<b>Dipendenti (numero) (**)</b>	<b>4.636</b>	<b>477</b>	<b>705</b>	<b>-</b>	<b>5.818</b>
MOL/Ricavi di vendita	6,0%	2,4%	n.m.	n.m.	3,5%
Risultato operativo/Ricavi di vendita	2,5%	2,3%	n.m.	n.m.	1,8%
TIF/MOL					0,4

(\*) Valori riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

(\*\*) Inclusi i dipendenti di attività in dismissione.

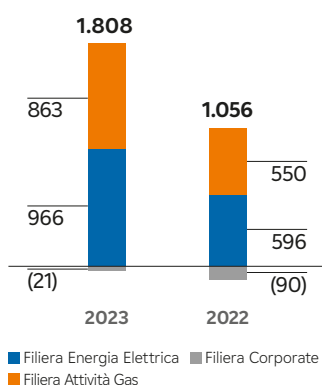
Il Gruppo non ritiene rilevante ai fini della propria reportistica l'analisi settoriale per area geografica, essendo concentrato essenzialmente in Italia.

## Clienti rilevanti ai sensi dell'IFRS 8

Le vendite del Gruppo generalmente non sono concentrate; è presente un solo cliente rilevante (parte correlata) con ricavi di vendita complessivi pari a circa 5.793 milioni di euro nell'esercizio, principalmente riferiti alla Filiera Energia Elettrica (incidenza del 41% circa sui ricavi di vendita della Filiera e del 31% circa sui ricavi di vendita del Gruppo).

## 2.3 Margine operativo lordo

### MARGINE OPERATIVO LORDO PER FILIERA (M€)



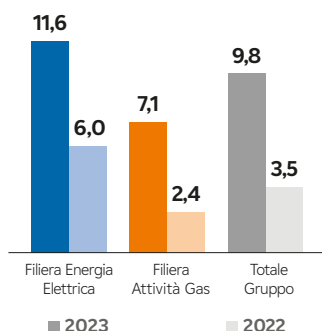
### MARGINE OPERATIVO LORDO (in milioni di euro)

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni	Variazioni %
Filiera Energia Elettrica	966	596	370	62,1%
Filiera Attività Gas	863	550	313	56,9%
Filiera Corporate	(21)	(90)	69	76,7%
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.808</b>	<b>1.056</b>	<b>752</b>	<b>71,2%</b>

In un contesto di decisa contrazione dei prezzi delle *commodity* energetiche rispetto ai livelli *record* registrati nel corso del 2022, il margine operativo lordo del Gruppo è positivo per 1.808 milioni di euro, in significativo incremento rispetto al 2022 (1.056 milioni di euro).

La Filiera Energia Elettrica rileva in particolare un *trend* in contrazione del settore termoelettrico rispetto allo scorso anno, a causa di una *performance* in calo dei mercati MGP/MSD, a seguito di uno scenario prezzi meno favorevole, parzialmente compensata dal contributo del *capacity market*. Il settore delle rinnovabili ha conseguito invece un risultato in significativo aumento rispetto al 2022, che tra l'altro beneficiava di una componente *one-off* positiva legata al cosiddetto "Spalma-incentivi", grazie soprattutto alla ripresa della produzione idroelettrica dopo la forte siccità del 2022 e alle attività di compravendita di energia rinnovabile, anche a medio-lungo termine. Anche per quanto riguarda la parte commerciale, si registra un deciso incremento dei risultati, dopo il calo del 2022, in particolare sui segmenti *Retail* e *Business*, legato ad un miglioramento della marginalità unitaria; i risultati delle vendite di servizi a valore aggiunto (VAS) sono in leggero calo rispetto allo scorso anno.

### MOL/RICAVI DI VENDITA (%)



Sempre nella Filiera Energia Elettrica, si segnala il contributo delle attività *Energy & Environmental Services Market* per 115 milioni di euro (106 milioni di euro nel 2022); tale crescita è da imputarsi principalmente ad un incremento dei risultati delle attività legate alla Pubblica Amministrazione e all'ingresso della società Citelum Italia Srl (ora Edison Next Government) nel perimetro del Gruppo a partire da maggio 2022.

Il margine operativo lordo della Filiera Attività Gas risulta in incremento rispetto al 2022. Si registra un forte impatto negativo legato al posticipo dell'avvio di un contratto di importazione a lungo termine dagli Stati Uniti, che ha indotto la Società ad avviare un contenzioso arbitrale; escludendo tale impatto le attività gas hanno beneficiato significativamente di azioni di ottimizzazione del portafoglio. Per quanto riguarda la parte commerciale, si registra un incremento dei risultati, grazie ad una maggiore marginalità su tutti i segmenti serviti. Le attività E&P, che includono il contributo delle attività in Algeria fino alla data di cessione, evidenziano un risultato pari a 20 milioni di euro (32 milioni di euro nel 2022) in riduzione anche per effetto dello scenario prezzi.

Si ricorda che le attività legate allo stoccaggio del gas non sono incluse nei valori sopra commentati in quanto classificate come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5.

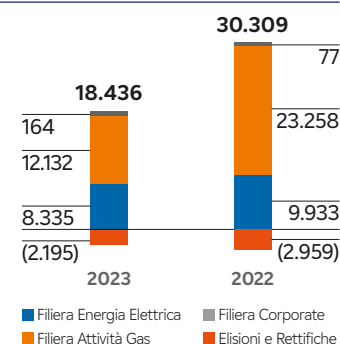


Il margine operativo lordo della Filiera Corporate mostra un *trend* in incremento rispetto allo scorso anno principalmente correlato ad una ridefinizione dei contratti di *service* verso le unità operative.

Di seguito si analizzano le principali componenti del Margine operativo lordo.

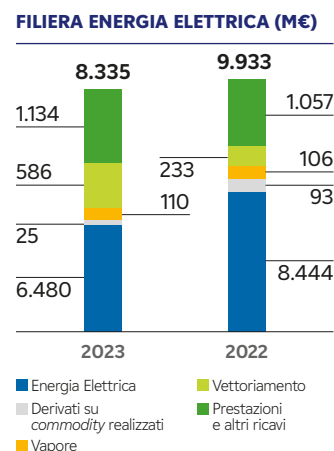
### 2.3.1 Ricavi di vendita

<b>RICAVI DI VENDITA</b> (in milioni di euro)	<b>Esercizio 2023</b>	Esercizio 2022	Variazioni	Variazioni %
Energia Elettrica	6.479	8.442	(1.963)	(23,3%)
Gas Naturale	6.687	19.555	(12.868)	(65,8%)
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	3.393	801	2.592	n.s.
Vapore	110	106	4	3,8%
Vettoramento	630	325	305	93,8%
Prestazioni di servizio	674	843	(169)	(20,0%)
Altri ricavi	463	237	226	95,4%
<b>Totale</b>	<b>18.436</b>	<b>30.309</b>	<b>(11.873)</b>	<b>(39,2%)</b>



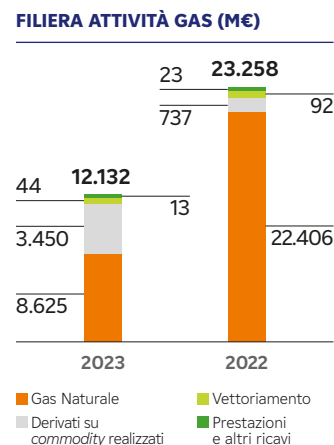
I ricavi di vendita di energia elettrica risultano in riduzione principalmente per effetto della contrazione della produzione termoelettrica.

Le prestazioni di servizio includono le prestazioni per servizi energetici delle attività *Energy & Environmental Services Market* (450 milioni di euro nel 2023, 654 milioni di euro nel 2022).



I ricavi di vendita di gas naturale del Gruppo risultano in significativa riduzione, a causa sia della diminuzione dei prezzi delle *commodity* energetiche, sia della contrazione dei volumi venduti. Si ricorda che i ricavi di vendita gas della Filiera Attività Gas includono anche le vendite alla Filiera Energia Elettrica per soddisfare i fabbisogni termoelettrici.

I risultati realizzati dei derivati su *commodity*, da analizzare con la relativa voce inclusa nei Costi per *commodity* e logistica, riguardano le coperture su *commodity* e cambi poste in essere per la gestione del rischio di oscillazione del costo del gas naturale e di quello relativo alla sua vendita, in coerenza con le formule di indicizzazione e dei *risk factor* ivi inclusi.

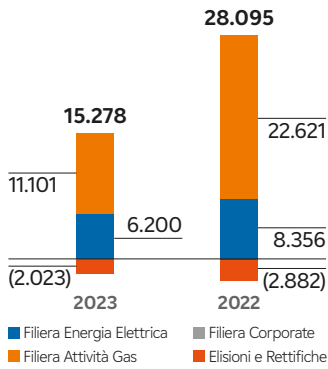


### 2.3.2 Costi per commodity e logistica

#### COSTI PER COMMODITY E LOGISTICA

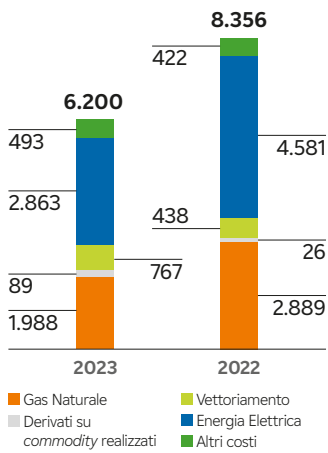
(in milioni di euro)

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni	Variazioni %
<b>Totale</b>	<b>15.278</b>	<b>28.095</b>	<b>(12.817)</b>	<b>(45,6%)</b>
Gas Naturale	7.183	20.540	(13.357)	(65,0%)
Derivati su commodity realizzati	3.042	1.310	1.732	n.s.
Energia Elettrica	2.863	4.581	(1.718)	(37,5%)
Vettoriamento	1.585	1.136	449	39,5%
Fee di rigassificazione	112	105	7	6,7%
Altri costi	493	423	70	16,5%

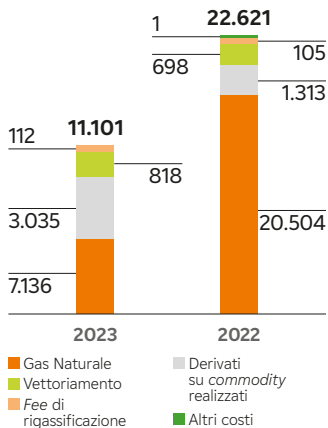


I costi per commodity e logistica sono in decremento e riflettono i fenomeni già commentati nel punto precedente.

#### FILIERA ENERGIA ELETTRICA (M€)



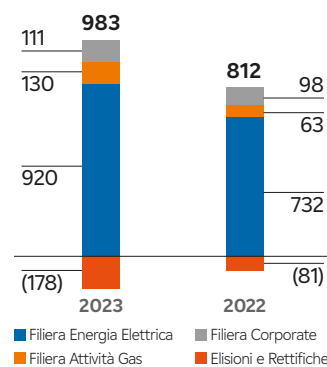
#### FILIERA ATTIVITÀ GAS (M€)



Nella voce Fee di rigassificazione, pari a 112 milioni di euro, sono inclusi gli oneri riconosciuti a Terminale GNL Adriatico per l'attività di rigassificazione.

### 2.3.3 Altri costi e prestazioni esterne

<b>ALTRI COSTI E PRESTAZIONI ESTERNE</b> (in milioni di euro)	<b>Esercizio 2023</b>	Esercizio 2022	Variazioni	Variazioni %
Manutenzione	248	235	13	5,5%
Prestazioni professionali	174	159	15	9,4%
Costi godimento beni di terzi	143	102	41	40,2%
Costi assicurativi	34	31	3	9,7%
Pubblicità e comunicazione	22	19	3	15,8%
Altri	362	266	96	36,1%
<b>Totale</b>	<b>983</b>	<b>812</b>	<b>171</b>	<b>21,1%</b>

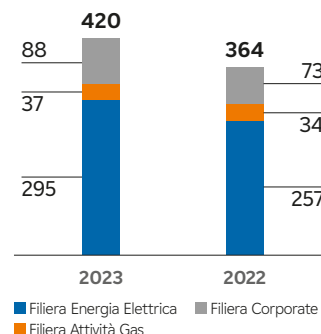


Nell'esercizio si segnala un incremento dei costi di godimento beni di terzi, dovuto principalmente ai canoni su concessioni idroelettriche. La voce Altri evidenzia un significativo incremento, in parte riconducibile alle variazioni dell'area di consolidamento nell'ambito delle attività *Energy & Environmental Services Market*.

### 2.3.4 Costi del personale

Registrano un incremento di 56 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, pari a circa il 15%, determinato in misura prevalente dalla crescita di consistenza media dell'organico avvenuta nel corso dell'esercizio, pari all'8,4% in termini di *full time equivalent* impiegati, e da una componente di costo non strutturale connessa alla premialità straordinaria riconosciuta a tutto il personale del Gruppo pari a 1.400 euro lordi in occasione della ricorrenza dei 140 anni dalla fondazione di Edison.

#### COSTI DEL PERSONALE (M€)



Il prospetto che segue dà evidenza degli organici medi del 2023 e del 2022 e fornisce la classificazione dell'organico per categoria oltre ai relativi movimenti avvenuti nell'esercizio.

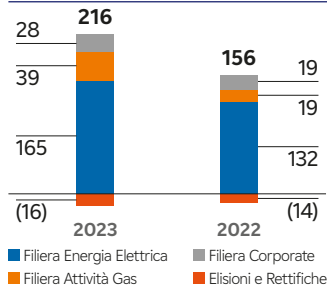
<b>MOVIMENTAZIONE PER CATEGORIA</b> (unità)	31.12.2022 (*)	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica	31.12.2023	Cons. Media 2023 (*)	Cons. Media 2022 (*)
Dirigenti	208	3	(4)	8	215	212	204
Impiegati e Quadri	3.201	361	(208)	18	3.372	3.310	3.061
Operai	2.351	296	(251)	(26)	2.370	2.378	2.175
<b>Totale Gruppo</b>	<b>5.760</b>	<b>660</b>	<b>(463)</b>	<b>-</b>	<b>5.957</b>	<b>5.900</b>	<b>5.440</b>

(\*) Escludono i dipendenti di attività in dismissione.

### 2.3.5 Altri ricavi e proventi e Altri oneri

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

(in milioni di euro)



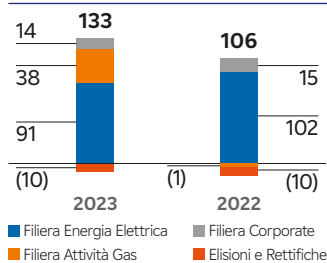
	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni	Variazioni %
Rilascio netto di fondi rischi diversi	30	27	3	11,1%
Plusvalenze da cessione	9	-	9	n.s.
Indennizzi assicurativi	5	3	2	66,7%
Soprapvenienze attive e altro	172	126	46	36,5%
<b>Totale</b>	<b>216</b>	<b>156</b>	<b>60</b>	<b>38,5%</b>

La voce Plusvalenze da cessione include, tra l'altro, il provento per circa 2 milioni di euro derivante dalla vendita della società Termica Cologno.

Si segnala che la voce Soprapvenienze attive e altro include per 16 milioni di euro (18 milioni di euro nel 2022) i risultati dell'attività svolta nell'ambito dell'accordo di *joint venture* MASA in essere con EDF Trading, come descritto nei paragrafi 4.1 Rischi mercato e gestione del rischio e 9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate.

#### ALTRI ONERI

(in milioni di euro)



	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni	Variazioni %
Imposte e tasse indirette	18	16	2	12,5%
Accantonamenti a fondi rischi	29	36	(7)	(19,4%)
Soprapvenienze passive e altro	86	54	32	59,3%
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>106</b>	<b>27</b>	<b>25,5%</b>

Nella voce Soprapvenienze passive e altro sono incluse minusvalenze da cessione per 3 milioni di euro (5 milioni di euro nel 2022 che includevano, tra l'altro, per 3 milioni di euro l'onere derivante dalla cessione della società Sunflower).

## 2.4 Da Margine operativo lordo a Risultato netto da Continuing Operations

Oltre alla gestione operativa sopra esposta si evidenziano in particolare ammortamenti per 451 milioni di euro (383 milioni di euro nel 2022) e svalutazioni di immobilizzazioni al netto di ripristini di valore per 9 milioni di euro (56 milioni di euro nel 2022); per maggiori informazioni si veda il capitolo 5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi.

Gli oneri netti relativi alle Attività non *Energy*, che includono per 508 milioni di euro l'adeguamento di alcuni fondi rischi legati alla rigenerazione ambientale, sono pari a 556 milioni di euro (68 milioni di euro nel 2022); per maggiori dettagli si veda il capitolo 8. Attività non *Energy*.

Il Risultato operativo si attesta a 796 milioni di euro (556 milioni di euro nel 2022).

Le poste finanziarie hanno complessivamente registrato oneri netti per 59 milioni di euro, in significativo peggioramento rispetto al 2022 (oneri netti per 5 milioni di euro); la variazione è anche da ricondurre agli effetti cambi.

Per quanto riguarda i Proventi (oneri) finanziari netti sul debito e i Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto si rimanda a quanto commentato rispettivamente ai paragrafi 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito e 3.2 Capitale circolante operativo; di seguito si riporta invece un dettaglio della voce Altri proventi (oneri) finanziari netti.

<b>ALTRI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI</b> (in milioni di euro)	<b>Esercizio 2023</b>	Esercizio 2022	Variazioni
Oneri per attualizzazione fondi	(7)	(8)	1
Utili (perdite) su cambi (*)	(7)	45	(52)
Altro	(7)	(5)	(2)
<b>Altri proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>(21)</b>	<b>32</b>	<b>(53)</b>

(\*) Includono i risultati delle operazioni poste in essere con EDF Sa a copertura del rischio cambio.

La dinamica della voce Utili (perdite) su cambi risente in particolare dei risultati dei derivati di copertura legati alla variazione del cambio tra euro e dollaro.

Dopo aver incluso l'effetto delle **imposte sul reddito** (oneri netti per 208 milioni di euro, confrontati con oneri netti per 442 milioni di euro nel 2022, su cui pesavano in particolare il contributo "Extra Profitti" ex art. 37 D.L. n.21/2022 e il contributo di solidarietà temporaneo ex Legge di Bilancio 2023 per complessivi 301 milioni di euro; si veda il capitolo 7. Fiscalità) e i proventi netti da partecipazioni (53 milioni di euro, confrontati con proventi netti per 44 milioni di euro nel 2022; si veda il paragrafo 5.2 Partecipazioni e Altre attività finanziarie), il **Risultato netto da Continuing Operations è positivo per 582 milioni di euro, contro 153 milioni di euro nel 2022.**

## 2.5 Risultato netto da *Discontinued Operations* e Risultato netto di Gruppo

Il **Risultato netto da Discontinued Operations**, positivo per 14 milioni di euro (29 milioni di euro nel 2022), include le voci di ricavi e proventi e di costi e oneri attribuibili alle attività di stoccaggio del gas, in dismissione; il valore dell'esercizio 2022 beneficiava anche di un provento determinato dalla revisione della stima del valore attuale dell'ulteriore corrispettivo previsto dal contratto con Energean (fino a 100 milioni di dollari, subordinato all'entrata in produzione del campo gas Cassiopea in Italia); per maggiori informazioni si veda il paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5.

Il Risultato netto di competenza di terzi è positivo per 81 milioni di euro (31 milioni di euro nel 2022) e riflette essenzialmente la positiva *performance* di Edison Rinnovabili (detenuta da Edison con una quota del 51%) e delle sue controllate.

Il **Risultato netto di competenza di Gruppo è positivo per 515 milioni di euro** (positivo per 151 milioni di euro nel 2022). Nel 2022 sia il Risultato netto di competenza di terzi che il Risultato netto di competenza di Gruppo erano fortemente penalizzati dai contributi straordinari previsti dalle citate disposizioni di legge riguardanti le società energetiche.

### 3. Capitale circolante netto

<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	31.12.2022	Variazioni
Crediti commerciali	2.561	4.281	(1.720)
Rimanenze	174	387	(213)
Debiti commerciali	(2.246)	(3.778)	1.532
<b>Capitale circolante operativo (A)</b>	<b>489</b>	<b>890</b>	<b>(401)</b>
Altre attività non correnti	229	162	67
Altre attività correnti	376	372	4
Altre passività non correnti (*)	(77)	(10)	(67)
Altre passività correnti	(364)	(680)	316
<b>Altre attività (passività) (B)</b>	<b>164</b>	<b>(156)</b>	<b>320</b>
<b>Capitale circolante netto (A+B)</b>	<b>653</b>	<b>734</b>	<b>(81)</b>

(\*) Si precisa che le 'Altre passività non correnti' qui esposte non includono le passività rientranti nel 'Totale indebitamento finanziario' pari a 39 milioni di euro (27 milioni di euro al 31 dicembre 2022); si veda il paragrafo 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito.

Il Capitale circolante operativo complessivamente risulta in decremento rispetto al 31 dicembre 2022. Il 2023 è stato caratterizzato da una contrazione dello scenario prezzi delle *commodity* dopo i significativi rialzi registrati nel corso del 2022.

#### 3.1 Gestione rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del gruppo Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e/o finanziarie. Al fine di controllare tale rischio il Gruppo ha consolidato procedure e azioni per la valutazione del *credit standing* della clientela e ha ottimizzato le strategie di recupero specifiche per i diversi segmenti di clientela.

Il perdurare della volatilità dei prezzi delle *commodity*, a seguito anche del delicato contesto geopolitico, in primis connesso ai conflitti Russia-Ucraina e a quello in Medio Oriente, rende cruciali le attività di monitoraggio del rischio di credito; le azioni, meglio commentate al punto 3.2.1, messe in atto dal Gruppo hanno consentito di mitigare tale rischio.

Nella scelta delle controparti per la gestione di risorse finanziarie temporaneamente in eccesso e nella stipula di contratti di copertura finanziaria (strumenti derivati) il Gruppo ricorre solo a interlocutori di elevato *standing* creditizio. Al riguardo si segnala che al 31 dicembre 2023 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi a un eventuale deterioramento del quadro finanziario complessivo e/o livelli significativi di concentrazione in capo a singole controparti non istituzionali.

## 3.2 Capitale circolante operativo

Il capitale circolante operativo evidenzia un significativo decremento rispetto al 31 dicembre 2022, riconducibile in particolare alla Filiera Attività Gas. Tale riduzione è principalmente correlata al decremento dei prezzi delle *commodity* energetiche.

### 3.2.1 Crediti commerciali

<b>CREDITI COMMERCIALI</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	31.12.2022	Variazioni
Filiera Energia Elettrica	1.418	1.756	(338)
Filiera Attività Gas	1.182	2.571	(1.389)
Filiera Corporate ed Elisioni	(39)	(46)	7
<b>Crediti commerciali</b>	<b>2.561</b>	<b>4.281</b>	<b>(1.720)</b>
<b>di cui Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	<b>(170)</b>	<b>(171)</b>	<b>1</b>
Garanzie a copertura di crediti in essere	85	38	47

Si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di gas naturale e a cessioni di energia elettrica in borsa, oltre che a contratti per prestazione di servizi energetici delle attività *Energy & Environmental Services Market*, e riflettono la significativa contrazione dello scenario prezzi.

Il gruppo Edison effettua con regolarità smobilizzi di crediti commerciali “pro-soluto” su base *revolving* mensile e tramite il trasferimento su base “pro-soluto” del rischio credito. Nel 2023 tali operazioni sono state effettuate per un valore complessivo di 6.573 milioni di euro (9.431 milioni di euro nel 2022). Tali crediti al 31 dicembre 2023 non sono assoggettati ad un rischio di *recourse*. I costi correlati a tale gestione sono registrati tra le poste finanziarie e ammontano a 54 milioni di euro (28 milioni di euro nel 2022), in incremento principalmente per effetto della crescita dei tassi di interesse.

Prosegue la gestione del credito differenziata sui tre segmenti di mercato (*Retail*, *Business* e Pubblica Amministrazione) volta, tramite azioni strutturali, a prevenire la formazione di nuovo credito e ad aggredire rapidamente i crediti *in bonis* e in sofferenza. Rispetto al 31 dicembre 2022 si evidenzia in particolare una riduzione della fascia entro 6 mesi, imputabile principalmente al miglioramento del contesto economico e alla riduzione del valore delle *commodity* che aveva inciso sul ritardo medio di pagamento dei clienti e sull'incremento delle richieste di dilazioni, in particolare per il segmento *Business*.

Di seguito si riporta la movimentazione del “Fondo svalutazione crediti commerciali”.

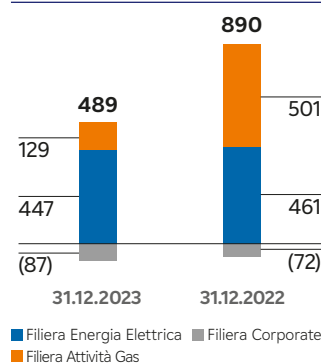
(in milioni di euro)	31.12.2022	Riclassifica ad Attività in dismissione	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	31.12.2023
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali (*)</b>	<b>(171)</b>	1	(38)	34	4	<b>(170)</b>

(\*) Include la quota relativa agli interessi di mora.

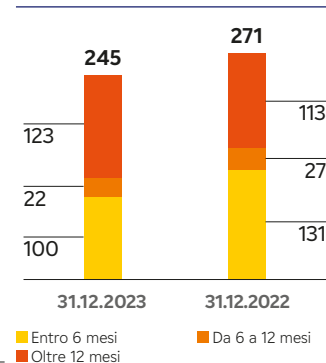
Gli accantonamenti derivano dalla valutazione, in applicazione della *policy* di Gruppo, dei diversi *status* creditizi tenendo in considerazione il segmento di clientela, il relativo scaduto e l'*aging*; gli utilizzi sono stati effettuati prevalentemente a fronte di perdite su crediti registrate nel corso dell'esercizio.

Il margine operativo lordo dell'esercizio registra oneri netti per svalutazioni e ripristini di valore su crediti per 30 milioni di euro (32 milioni di euro di oneri netti nel 2022).

### CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO (M€)



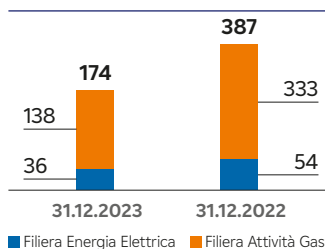
### CREDITI SCADUTI (M€)



Il dimensionamento del fondo svalutazione crediti commerciali è determinato in funzione dei diversi *status* creditizi sottostanti, ovvero – in particolare per il credito verso la clientela *retail* – tenuto conto dell’anzianità relativa dell’impagato e della metodologia prevista dal principio contabile IFRS 9 (cd. *expected credit losses model*). Si segnala che sono attivi tre contratti di assicurazione sui crediti, uno dei quali stipulato nel corso dell’esercizio, relativi ad una parte della clientela *Business* e ad altre tipologie di clienti; tali contratti sono finalizzati alla riduzione del rischio credito sui clienti interessati.

### 3.2.2 Rimanenze

#### RIMANENZE (in milioni di euro)



	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Gas naturale stoccato	139	331	(192)
Materiali tecnici di consumo	28	43	(15)
Altro	7	13	(6)
<b>Rimanenze</b>	<b>174</b>	<b>387</b>	<b>(213)</b>

Le rimanenze includono circa 5 milioni di euro (142 milioni di euro al 31 dicembre 2022) riferiti a quantitativi di gas naturale stoccato su cui vi è un vincolo di utilizzo come garanzia del regime di bilanciamento. La riduzione del gas naturale stoccato è riconducibile al decremento dei prezzi, oltre che alla riclassifica dei valori relativi ad Edison Stoccaggio tra le Attività in dismissione.

### 3.2.3 Debiti commerciali

#### DEBITI COMMERCIALI (in milioni di euro)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Filiera Energia Elettrica	1.007	1.349	(342)
Filiera Attività Gas	1.191	2.403	(1.212)
Filiera Corporate ed Elisioni	48	26	22
<b>Debiti commerciali</b>	<b>2.246</b>	<b>3.778</b>	<b>(1.532)</b>

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas naturale e altre *utility* e a prestazioni ricevute nell’ambito degli interventi di manutenzione degli impianti. La significativa riduzione dei saldi rispetto al 31 dicembre 2022 riflette i fenomeni già precedentemente commentati.



### 3.3 Altre attività e passività

<b>ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	31.12.2022	Variazioni
Crediti tributari per IVA	73	69	4
Altri crediti tributari	19	27	(8)
Depositi cauzionali	19	18	1
Anticipi a fornitori	76	48	28
Altro	418	372	46
<b>Totale Altre attività (A)</b>	<b>605</b>	<b>534</b>	<b>71</b>
Debiti verso personale dipendente	67	49	18
Debiti verso Istituti Previdenziali	36	31	5
Debiti tributari per IVA	-	43	(43)
Altre passività non correnti	77	10	67
Altro	261	557	(296)
<b>Totale Altre passività (B)</b>	<b>441</b>	<b>690</b>	<b>(249)</b>
<b>Altre attività e passività (A-B)</b>	<b>164</b>	<b>(156)</b>	<b>320</b>

L'incremento della voce Altro delle Altre attività riflette principalmente l'incremento dei crediti legati all'esercizio della cessione del credito d'imposta da parte dei clienti dell'area commerciale ai quali sono stati venduti beni materiali, quali caldaie, condizionatori e impianti fotovoltaici. Le Altre passività non correnti si riferiscono a importi trattenuti a garanzia delle *performance* delle turbine di ultima generazione installate presso le centrali termoelettriche di Marghera Levante e Presenzano. La riduzione della voce Altro delle Altre passività è imputabile, tra l'altro, ai debiti iscritti per oneri su derivati realizzati al 31 dicembre 2022 ma regolati finanziariamente a inizio gennaio 2023, nonché al pagamento effettuato nel corso dell'esercizio a favore di Solvay nell'ambito dell'arbitrato promosso sulla cessione della partecipazione Agorà.

#### IMPEGNI

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritte garanzie per circa 259 milioni di euro (338 milioni di euro al 31 dicembre 2022) rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate principalmente da Edison Spa e riferite ai rimborsi dei crediti IVA relativi agli anni dal 2018 al 2020.

## 4. Gestione rischio mercato

In questo capitolo vengono sinteticamente descritte le politiche e i principi del gruppo Edison per la gestione e il controllo del rischio prezzo *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche e dei titoli ambientali, del rischio cambio connesso alle *commodity* e degli altri rischi correlati al tasso di cambio.

In accordo con l'IFRS 7 Strumenti finanziari – informazioni integrative, coerentemente con quanto esposto nella Relazione sulla gestione, i paragrafi che seguono presentano informazioni sulla natura dei rischi risultanti da strumenti finanziari basate su analisi di carattere contabile o di gestione.

Vengono inoltre forniti gli effetti economici e patrimoniali consuntivati al 31 dicembre 2023.

### 4.1 Rischi mercato e gestione del rischio

#### 4.1.1 Rischio prezzo delle *commodity* e tasso di cambio connesso all'attività in *commodity*

Il gruppo Edison è esposto al rischio di oscillazione dei prezzi di tutte le *commodity* energetiche trattate (energia elettrica, gas naturale, prodotti petroliferi, titoli ambientali) poiché questi influiscono, direttamente tramite formule di prezzo ovvero indirettamente tramite correlazioni statistiche e relazioni economiche, sui ricavi e costi delle attività di produzione, stoccaggio e compravendita. Inoltre, poiché alcuni contratti sono regolati in valute diverse dall'euro e/o contengono il cambio con altre valute all'interno delle formule di indicizzazione del prezzo, il Gruppo è anche esposto al rischio cambio.

Le attività di gestione e controllo di tali rischi sono disciplinate dalle *Energy Risk Policy*, che prevedono l'utilizzo di strumenti derivati con finalità di copertura al fine di ridurre o contenere il rischio in oggetto.

Dal punto di vista organizzativo, il modello di *governance* adottato dal Gruppo prevede la separazione delle funzioni di controllo e gestione del rischio in oggetto dall'operatività in derivati. Dal punto di vista operativo, sull'intero portafoglio di asset e contratti del Gruppo (cd. Portafoglio Industriale), viene calcolata l'esposizione netta, cioè l'esposizione che residua dopo aver sfruttato le possibilità di integrazione verticale e orizzontale delle diverse filiere di *business*. Sulla base dell'esposizione netta viene calcolato un livello complessivo di Capitale Economico di rischio associato (espresso in milioni di euro), misurato tramite il *Profit at Risk* (PaR)<sup>1</sup>, con intervallo di confidenza pari al 97,5% e orizzonte temporale annuale.

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente il limite massimo di Capitale Economico, in concomitanza con l'approvazione del *budget* annuale. Mensilmente, il Comitato Rischi, presieduto dal Vertice Aziendale, verifica l'esposizione netta del Gruppo e, nel caso in cui il *Profit at Risk* superi il limite stabilito, definisce adeguate politiche di *Hedging* Strategico a copertura del rischio attraverso l'utilizzo di idonei strumenti derivati. Tale attività viene svolta in coerenza con la politica del Gruppo orientata a minimizzare il ricorso ai mercati finanziari per coperture, mediante la valorizzazione dell'integrazione verticale e orizzontale delle varie filiere di *business* e l'omogeneizzazione delle formule e indicizzazioni tra le fonti e gli impieghi fisici. Inoltre, la gradualità dell'*Hedging* Strategico assicura la minimizzazione del rischio di esecuzione, legato alla concentrazione di tutte le coperture in una fase di mercato sfavorevole, del rischio volume, legato alla variabilità del sottostante da coprire in funzione delle migliori previsioni di volume, e del rischio operativo, legato a errori d'implementazione.

1. *Profit at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine atteso in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

Il gruppo Edison attiva anche, previo parere positivo della Direzione Risk Office che ne valuta la coerenza con gli obiettivi di *risk management* di Gruppo e con l'esposizione netta complessiva di Gruppo, altre forme di coperture, definite di *Hedging Operativo*, sulla base delle richieste originate dalle singole *Business Unit* con la finalità di bloccare il margine relativo ad una singola transazione o ad un insieme limitato di transazioni tra loro correlate.

Gli strumenti derivati utilizzati al 31 dicembre 2023 sono valutati a *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato rilevata alla data di bilancio, qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano quotazioni di prezzo *forward* ufficiali e liquide. Nel caso in cui il mercato non presenti quotazioni *forward*, vengono utilizzate curve di prezzo previsionali basate su modelli di simulazione sviluppati internamente al gruppo Edison.

Il mercato *forward* dell'energia elettrica in Italia non soddisfa ancora i requisiti previsti dagli IFRS per essere qualificato come un mercato attivo. Infatti, sia i mercati *Over The Counter* (OTC) gestiti da società di *brokeraggio* (es. TFS), sia i mercati gestiti da Borsa Italiana (IDEX) e dal Gestore dei Mercati Energetici (MTE) sono caratterizzati da un insufficiente grado di liquidità in particolare per i prodotti *peak* e *off-peak*, nonché più in generale per scadenze superiori all'anno. Le informazioni sui prezzi di mercato fornite da tali mercati sono quindi considerate quale *input* del modello di valutazione interno utilizzato per valorizzare il *fair value* dei suddetti prodotti.

Per i contratti derivati di copertura del Portafoglio Industriale, in parte qualificati come tali ai sensi dell'IFRS 9 (*Cash Flow Hedge* o *Fair Value Hedge*) e in parte secondo una prospettiva di *Economic Hedge*, viene effettuata una simulazione ai fini di misurare il potenziale impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sul *fair value* dei derivati in essere, ai sensi dell'IFRS 7. La simulazione è svolta con riferimento all'arco temporale della vita residua dei contratti derivati in essere, il cui termine massimo è a oggi il 2027. Per i contratti derivati in essere al 31 dicembre 2023 la metodologia prevede l'utilizzo dei prezzi *forward* delle *commodity* e dei tassi di cambio, rilevati alla data di bilancio, e delle relative volatilità e correlazioni.

Ottenuta, in questo modo, una distribuzione di probabilità delle variazioni di *fair value*, è possibile estrapolare il massimo scostamento negativo atteso sul *fair value* dei contratti derivati in essere, nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile, per un dato livello di probabilità, fissato convenzionalmente al 97,5%.

La tabella che segue mostra, in base alla metodologia illustrata, il massimo scostamento negativo atteso di *fair value*, rispetto a quello determinato al 31 dicembre 2023, dei contratti derivati di copertura in essere, con una probabilità del 97,5% e un orizzonte temporale di un anno.

<b>VALUE AT RISK (VaR) (*)</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	31.12.2022
Massimo scostamento negativo atteso sul <i>fair value</i> dei contratti derivati	529	6.032
Massimo scostamento negativo atteso sul <i>fair value</i> includendo la variazione di <i>fair value</i> dei contratti oggetto di copertura; di cui:	243	1.824
- potenziale variazione a conto economico (**)	95	66
- potenziale variazione a stato patrimoniale nella riserva di <i>Cash Flow Hedge</i> (***)	148	1.758

(\*) *Value at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del *fair value* del portafoglio in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, con un dato orizzonte temporale e intervallo di confidenza.

(\*\*) Imputabile a derivati qualificati di *Economic Hedge* e alla parte inefficace dei derivati qualificati come di *Cash Flow Hedge* e *Fair Value Hedge*.

(\*\*\*) Imputabile alla parte efficace dei derivati qualificati come di *Cash Flow Hedge*.

Il decremento del massimo scostamento di *fair value* rispetto al 31 dicembre 2023 è principalmente riconducibile alla diminuzione della volatilità dei prezzi delle *commodity* ed alla riduzione dei volumi di derivati negoziati sui mercati energetici in cui la Società opera.

L'attività di *hedging* effettuata nel corso dell'esercizio ha permesso di rispettare gli obiettivi di *risk management* di Gruppo; il profilo di rischio prezzo *commodity* del Portafoglio Industriale

all'interno del limite di Capitale Economico approvato in termini di assorbimento di capitale economico è il seguente:

PORTAFOGLIO INDUSTRIALE ASSORBIMENTO DI CAPITALE ECONOMICO	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	senza derivati	con derivati	senza derivati	con derivati
Assorbimento medio del limite approvato di Capitale Economico	91%	38%	453%	67%
Assorbimento Massimo	221% - Gen '23	80% - Gen '23	736% - Set '22	97% - Gen '22

Si ricorda che le operazioni di *trading* di Edison Spa sono condotte nell'ambito dell'accordo di *joint venture* con EDF Trading; con efficacia 1° gennaio 2023 è stato rinnovato l'accordo che era in vigore da settembre 2017, tra EDF Trading ed Edison Spa (ex Edison Trading Spa fusa in Edison Spa dall'1 dicembre 2017), ovvero il MASA (*Trading Joint Venture and Market Access Services Agreement*) che come il precedente accordo disciplina sia le attività di *proprietary trading*, svolte attraverso un *joint desk* con EDF Trading, sia le attività di accesso al mercato a termine *power* di cui sono stati rivisti le modalità e i costi di accesso.

## 4.1.2 Rischio di tasso di cambio

Il rischio di tasso di cambio deriva dalle attività del gruppo Edison parzialmente condotte in valute diverse dall'euro o legate alle variazioni di tasso di cambio attraverso componenti contrattuali indicizzate a una valuta estera. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante, poiché i bilanci di alcune società partecipate sono redatti in valuta diversa dall'euro e successivamente convertiti in euro (rischio traslativo).

Gli obiettivi di gestione del rischio tasso di cambio sono delineati all'interno di specifiche *Policy* di Rischio Cambio. L'esposizione al rischio cambio economico e transattivo, legato all'attività in *commodity*, è gestita in accordo a limiti e strategie specifiche (al riguardo si veda il punto precedente).

## 4.2 Hedge Accounting e Economic Hedge - Gerarchia del Fair value

Il Gruppo, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio IFRS 9.

### 4.2.1 Classificazione

Le operazioni a termine e gli strumenti derivati in essere sono così classificati:

- strumenti derivati definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9:** in tale fattispecie sono incluse (i) le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (*Cash Flow Hedge* - CFH) su tassi di interesse, tassi di cambio e *commodity* e (ii) le operazioni a copertura del *fair value* dell'elemento coperto (*Fair Value Hedge* - FVH) su *commodity* (prezzo e cambio);
- operazioni a termine e strumenti derivati non definibili di copertura ai sensi dell'IFRS 9,** rispondenti ai requisiti di *compliance* con le politiche aziendali di gestione del rischio su tassi di cambio e su *commodity* energetiche.

## 4.2.2 Gerarchia del *Fair Value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- **Livello 1:** determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il gruppo Edison opera direttamente in mercati attivi (es. *future*);
- **Livello 2:** determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. *forward* o *swap* riferiti a mercati *future*);
- **Livello 3:** determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al 31 dicembre 2023 rientra in questo livello una categoria di strumenti il cui *fair value* è negativo per circa 1 milione di euro (una categoria al 31 dicembre 2022 il cui *fair value* era negativo per circa 38 milioni di euro).

Si precisa che la valutazione degli strumenti finanziari può comportare una significativa discrezionalità ancorché Edison utilizzi, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* di tutti gli strumenti derivati.

## 4.3 Effetti economici e patrimoniali delle attività in derivati al 31 dicembre 2023

### 4.3.1 Effetti economici delle attività in derivati al 31 dicembre 2023

(in milioni di euro)	31.12.2023			31.12.2022		
	Realizzati (A)	Variazione di Fair Value del periodo (B)	Valori iscritti a Conto Economico al 31.12.2023 (A+B)	Realizzati (A)	Variazione di Fair Value del periodo (B)	Valori iscritti a Conto Economico al 31.12.2022 (A+B)
<b>Risultato da gestione rischio prezzo e cambio su commodity di cui:</b>						
<b>Totale definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (CFH) (*)</b>	<b>(107)</b>	<b>30</b>	<b>(77)</b>	<b>(953)</b>	<b>(2)</b>	<b>(955)</b>
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(105)	30	(75)	(975)	(2)	(977)
Gestione del rischio cambio su commodity	(2)	-	(2)	22	-	22
<b>Totale definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (FVH)</b>	<b>1.549</b>	<b>(19)</b>	<b>1.530</b>	<b>358</b>	<b>16</b>	<b>374</b>
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	1.520	699	2.219	316	391	707
Gestione del rischio cambio su commodity	29	(41)	(12)	42	18	60
Fair value contratti fisici	-	(677)	(677)	-	(393)	(393)
<b>Totale non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9</b>	<b>(1.091)</b>	<b>(7)</b>	<b>(1.098)</b>	<b>86</b>	<b>(7)</b>	<b>79</b>
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(1.124)	(7)	(1.131)	89	(7)	82
Gestione del rischio cambio su commodity	33	-	33	(3)	-	(3)
<b>Totale gestione rischio prezzo e cambio su commodity</b>	<b>351</b>	<b>4</b>	<b>355</b>	<b>(509)</b>	<b>7</b>	<b>(502)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>351</b>	<b>4</b>	<b>355</b>	<b>(509)</b>	<b>7</b>	<b>(502)</b>
<b>Risultato da gestione del rischio su tassi di interesse:</b>						
Definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (CFH)	-	-	-	(2)	-	(2)
Non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9	-	-	-	-	-	-
<b>Totale gestione del rischio su tassi di interesse (A)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>
<b>Risultato da gestione del rischio su tassi di cambio:</b>						
Definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9 (CFH)	(25)	-	(25)	58	-	58
Non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9	-	-	-	11	-	11
<b>Totale del rischio su tassi di cambio (B)</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>(25)</b>	<b>69</b>	<b>-</b>	<b>69</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NELLE POSTE FINANZIARIE (A+B)</b>	<b>(25)</b>	<b>-</b>	<b>(25)</b>	<b>67</b>	<b>-</b>	<b>67</b>

(\*) Comprende la parte inefficace.

Con particolare riferimento al risultato dei derivati registrato nel 2023, la generale diminuzione dei prezzi di tutte le *commodity* ha determinato un effetto positivo sul valore dei derivati finanziari di copertura.

I risultati del 2023 sono inoltre impattati negativamente dagli effetti derivanti dal posticipo dell'avvio di un contratto di importazione di gas a lungo termine dagli Stati Uniti.

Si ricorda che i risultati consuntivati dall'attività svolta nell'ambito dell'accordo di *joint venture* MASA in essere con EDF Trading, cd. *Profit Sharing*, non sono invece qui ricompresi in quanto registrati alla voce 'Altri ricavi e proventi' (positivi per circa 16 milioni di euro nell'esercizio 2023, 18 milioni di euro nel 2022).

## Focus sulla Variazione netta di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi)

Nella seguente tabella è evidenziato l'impatto a conto economico delle variazioni di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi) negli esercizi 2023 e 2022, rispettivamente positivo per 4 milioni di euro e positivo per 7 milioni di euro (vedi la riga "Totale iscritto nel risultato operativo" alle colonne B nella tabella precedente).

<b>VARIAZIONE NETTA DI FAIR VALUE SU DERIVATI (COMMODITY E CAMBI)</b> (in milioni di euro)	Definibili di copertura (CFH) (*)	Definibili di copertura (FVH)	Non definibili di copertura	<b>Totale variazione netta di <i>fair value</i></b>
<b>2023</b>				
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	30	699	(7)	722
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	-	(41)	-	(41)
Variazione di <i>fair value</i> contratti fisici (FVH)	-	(677)	-	(677)
<b>Totale esercizio 2023</b>	<b>30</b>	<b>(19)</b>	<b>(7)</b>	<b>4</b>
<b>2022</b>				
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(2)	391	(7)	382
Gestione del rischio cambio su <i>commodity</i>	-	18	-	18
Variazione di <i>fair value</i> contratti fisici (FVH)	-	(393)	-	(393)
<b>Totale esercizio 2022</b>	<b>(2)</b>	<b>16</b>	<b>(7)</b>	<b>7</b>

(\*) Si riferisce alla parte inefficace.

Si ricorda che il Gruppo applica estensivamente l'*hedge accounting*, tramite operazioni sia di *Cash Flow Hedge* che di *Fair Value Hedge*, e che il principio IFRS 9 entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018 ne ha modificato le disposizioni prevedendo anche modifiche alle regole di gestione delle relazioni di copertura contabili avvicinandone le logiche di rilevazione a quelle di *risk management*, riducendo conseguentemente gli effetti di volatilità.

### 4.3.2 Effetti patrimoniali delle attività in derivati al 31 dicembre 2023

La seguente tabella dettaglia il *Fair Value* iscritto a stato patrimoniale e ne fornisce la classificazione ai sensi dell'IFRS 13.

(in milioni di euro)	31.12.2023			31.12.2022		
Isritto tra:	Crediti	Debiti	Netto	Crediti	Debiti	Netto
- Attività (passività) finanziarie	-	-	-	1	-	1
- Attività (passività) non correnti	181	(152)	29	468	(1.153)	(685)
- Attività (passività) correnti	1.037	(1.256)	(219)	3.705	(3.506)	199
<b>Fair Value iscritto nelle attività e passività (a)</b>	<b>1.218</b>	<b>(1.408)</b>	<b>(190)</b>	<b>4.174</b>	<b>(4.659)</b>	<b>(485)</b>
di cui di (a) riferito a:						
- gestione rischio tassi di interesse	-	-	-	1	-	1
- gestione rischio tassi di cambio	29	(21)	8	102	(27)	75
- gestione rischio su <i>commodity</i>	1.112	(959)	153	2.739	(3.626)	(887)
- <i>Fair value</i> su contratti fisici	77	(428)	(351)	1.332	(1.006)	326
di cui gerarchia del <i>Fair value</i> :						
- Livello 1	51	(60)	(9)	188	(12)	176
- Livello 2	1.167	(1.347)	(180)	3.986	(4.609)	(623)
- Livello 3 (*)	-	(1)	(1)	-	(38)	(38)
<b>Compensazioni potenziali IFRS 7 (b)</b>	<b>(244)</b>	<b>244</b>		<b>(1.720)</b>	<b>1.720</b>	
<b>Fair Value netto incluse compensazioni potenziali (a+b)</b>	<b>974</b>	<b>(1.164)</b>	<b>(190)</b>	<b>2.454</b>	<b>(2.939)</b>	<b>(485)</b>

(\*) Il *fair value* classificato a livello 3 è iscritto per 1 milione di euro a riserva di CFH (6 milioni di euro iscritti nella variazione di *fair value* su derivati e 32 milioni a riserva di CFH al 31.12.2022).

Si segnala che, a fronte dei crediti e debiti sopra esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva positiva di *Cash Flow Hedge*, pari a 67 milioni di euro, valore al lordo delle relative imposte differite e anticipate. Per completezza si veda il paragrafo 6.1 Patrimonio netto.



## Strumenti in essere al 31 dicembre 2023

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- la gerarchia del *fair value* applicata;
- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal loro *fair value*.

### 1) Gestione del rischio su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in milioni di euro)	Gerarchia del <i>Fair Value</i> (***)	Valore nozionale (*)						Valore di stato patrimoniale al 31.12.23 (**)	Valore nozionale al 31.12.22 (*)	Valore di stato patrimoniale al 31.12.22 (**)			
		Scadenza entro 1 anno		Scadenza tra 2 e 5 anni		Scadenza oltre 5 anni					Totale		
		Da ricevere	Da pagare	Da ricevere	Da pagare	Da ricevere	Da pagare	Da ricevere	Da pagare				
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse:</b>													
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IFRS 9 ( <i>Cash Flow Hedge</i> )	2	10		35		2		47		-	51	1	
<b>Totale derivati sui tassi di interesse</b>		<b>10</b>		<b>35</b>		<b>2</b>		<b>47</b>		<b>-</b>	<b>51</b>	<b>1</b>	
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio:</b>													
<b>A. a copertura di flussi di cassa (<i>Cash Flow Hedge</i>) ai sensi dello IFRS 9:</b>										<b>(1)</b>		<b>40</b>	
- su operazioni commerciali	2	247	-	401	-	-	-	648	-	4	3.334	(75)	39
- su operazioni finanziarie	2	170	-	-	-	-	-	170	-	(5)	-	(58)	1
<b>B. a copertura del <i>fair value</i> (<i>Fair Value Hedge</i>) ai sensi dello IFRS 9:</b>										<b>(5)</b>			<b>36</b>
- su operazioni commerciali	2	-	-	-	-	-	-	-	-	(5)	-	-	35
- su operazioni finanziarie	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11	-	1
<b>C. non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9, a copertura del margine:</b>										<b>14</b>			<b>(1)</b>
- su operazioni commerciali	2	12	(27)	-	-	-	-	12	(27)	14	3	(4)	(1)
<b>Totale derivati su cambi</b>		<b>429</b>	<b>(27)</b>	<b>401</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>830</b>	<b>(27)</b>	<b>8</b>	<b>3.348</b>	<b>(137)</b>	<b>75</b>

(\*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a *fair value* dei derivati.

(\*\*\*) Per le definizioni si veda il punto 4.2.2 "Gerarchia del *Fair Value* secondo l'IFRS 13".

## 2) Gestione del rischio su commodity

Gerarchia del Fair Value (***)	Valore nozionale (*)					Totale	Valore di stato patrimoniale al 31.12.23 (**) (in milioni di euro)	Valore nozionale al 31.12.22 (*)	Valore di stato patrimoniale al 31.12.22 (**) (in milioni di euro)
	Unità di misura	Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza oltre due anni	Totale				
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>									
<b>A. a copertura di flussi di cassa (Cash Flow Hedge) ai sensi dello IFRS 9 di cui:</b>							<b>86</b>		<b>(529)</b>
- Elettricità	2 ; 3	TWh	(1,31)	-	-	(1,31)	3	(4,87)	(15)
- Gas naturale	1 ; 2	Milioni di Therm	189,60	126,33	36,65	352,58	88	536,21	(524)
- Gas liquido, petrolio	2	Milioni di barili	2,21	-	-	2,21	(2)	6,43	(15)
- CO <sub>2</sub>	1	Milioni di tonn.	1,60	0,20	-	1,80	(3)	2,58	25
<b>B. a copertura del fair value (Fair Value Hedge) ai sensi dello IFRS 9:</b>							<b>348</b>		<b>(351)</b>
- Gas naturale	2	Milioni di Therm	(494,10)	-	-	(494,10)	379	(1.101,90)	(419)
- Gas liquido, petrolio	2	Milioni di barili	4,92	-	-	4,92	(31)	16,00	68
<b>C. non definibili di copertura ai sensi dello IFRS 9, a copertura del margine:</b>							<b>(281)</b>		<b>(7)</b>
- Elettricità	2	TWh	-	-	(0,18)	(0,18)	1	-	-
- Gas naturale	1 ; 2	Milioni di Therm	86,88	-	-	86,88	(282)	2,96	(4)
- Gas liquido, petrolio	2	Milioni di barili	0,16	-	-	0,16	-	3,30	(1)
- CO <sub>2</sub>	1	Milioni di tonn.	-	-	-	-	-	0,32	(2)
- Altre commodity	2	Milioni di tonn.	0,15	-	-	0,15	-	-	-
<b>Totale</b>							<b>153</b>		<b>(887)</b>

(\*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite.

(\*\*) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(\*\*\*) Per le definizioni si veda il punto 4.2.2 "Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 13".

Nei derivati classificati come "livello 3" rientra una categoria di strumenti il cui fair value è negativo per circa 1 milione di euro iscritto in riserva di CFH (una categoria al 31 dicembre 2022 il cui fair value era negativo per circa 38 milioni di euro, di cui 6 milioni di euro iscritti a conto economico nella variazione di fair value su derivati e 32 milioni di euro iscritti in riserva di CFH), che riguardano coperture in Cash Flow Hedge attuate per ridurre il rischio prezzo sul mercato elettrico italiano. La valorizzazione si basa su modelli che simulano il funzionamento del mercato nazionale sulla base dei dati consuntivi.

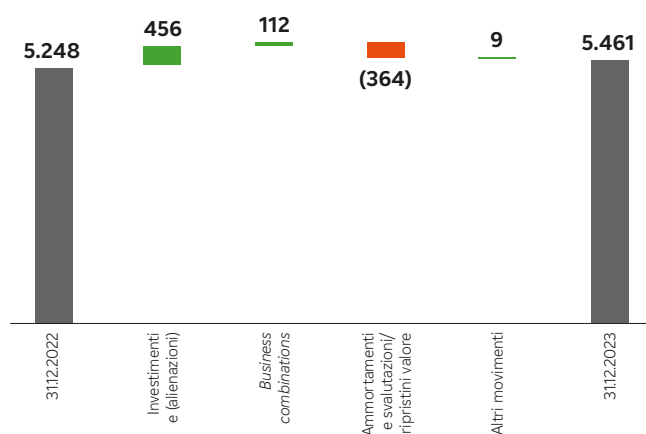
## 5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi

### 5.1 Immobilizzazioni

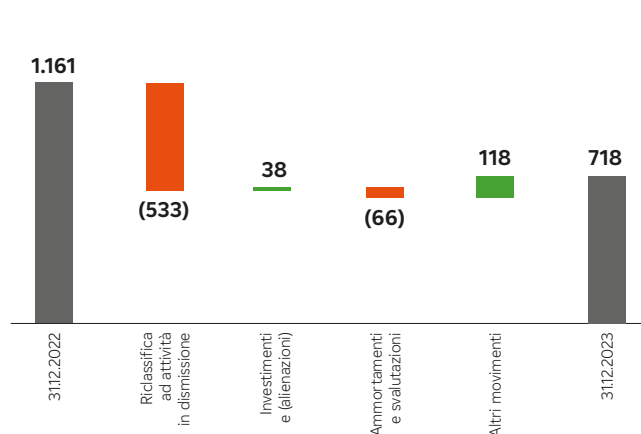
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b> (in milioni di euro)	Immobili, impianti e macchinari	Immobilizzazioni immateriali	Avviamento	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2022 (A)</b>	<b>3.967</b>	<b>340</b>	<b>2.228</b>	<b>6.535</b>
Variazioni al 31 dicembre 2023:				
- riclassifica ad attività in dismissione (-)	(414)	(4)	(115)	(533)
- investimenti (*)	367	159	-	526
- <i>business combinations</i>	106	-	6	112
- alienazioni (-)	(4)	(1)	-	(5)
- ammortamenti (-)(*)	(339)	(112)	-	(451)
- svalutazioni (-)	-	(8)	(5)	(13)
- ripristini di valore	-	4	-	4
- altri movimenti (*)	128	9	(7)	130
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(156)</b>	<b>47</b>	<b>(121)</b>	<b>(230)</b>
<b>Valori al 31.12.2023 (A+B)</b>	<b>3.811</b>	<b>387</b>	<b>2.107</b>	<b>6.305</b>

(\*) Includono le attività E&P in Algeria fino alla cessione.

#### VARIAZIONI FILIERA ENERGIA ELETTRICA (M€)



#### VARIAZIONI FILIERA ATTIVITÀ GAS (M€)



#### IMPEGNI SU IMMOBILIZZAZIONI

Si segnalano impegni complessivi per circa 115 milioni di euro (145 milioni di euro al 31 dicembre 2022) che comprendono principalmente gli investimenti in corso in Italia, di cui 33 milioni di euro legati alle centrali termoelettriche di Marghera Levante e Presenzano e 40 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria minori da eseguire nei prossimi anni sui parchi idroelettrici e termoelettrici. Con riferimento agli impegni relativi alle attività di Edison Stoccaggio si rimanda a quanto commentato al paragrafo 9.3.

## 5.1.1 Immobili, impianti e macchinari

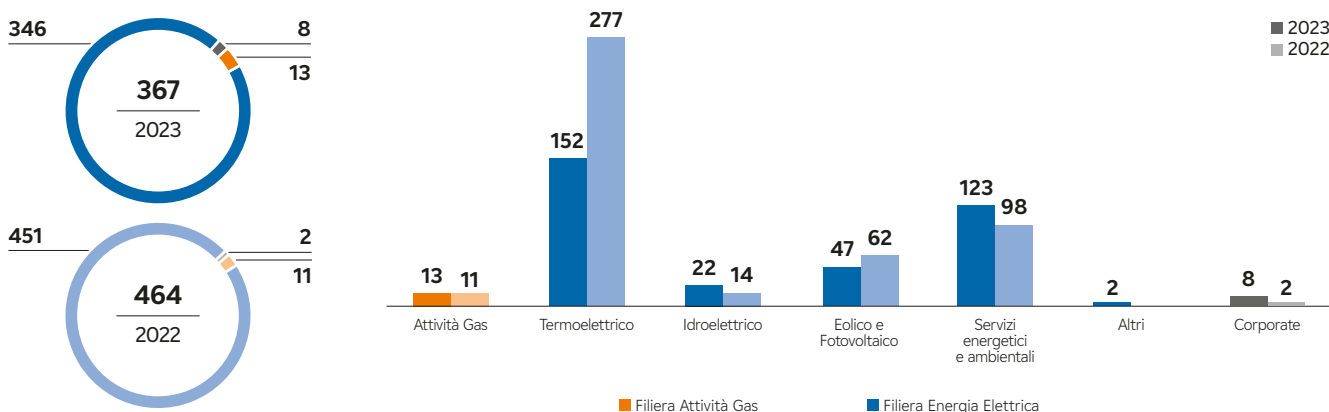
<b>IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI</b> (in milioni di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Beni gratuitamente devolvibili	Beni in leasing IFRS 16 (*)	Altri	Immobiliz. in corso e acconti	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2022 (A)</b>	<b>337</b>	<b>2.642</b>	<b>87</b>	<b>320</b>	<b>16</b>	<b>565</b>	<b>3.967</b>
Variazioni al 31 dicembre 2023:							
- riclassifica ad attività in dismissione (-)	(5)	(402)	-	(1)	-	(6)	(414)
- investimenti (**)	13	143	4	-	3	204	367
- <i>business combinations</i>	16	76	-	-	-	14	106
- alienazioni (-)	(1)	(3)	-	-	-	-	(4)
- ammortamenti (-)(**)	(15)	(250)	(13)	(56)	(5)	-	(339)
- altri movimenti/riclassifiche (**)	4	66	2	110	1	(55)	128
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>12</b>	<b>(370)</b>	<b>(7)</b>	<b>53</b>	<b>(1)</b>	<b>157</b>	<b>(156)</b>
<b>Valori al 31.12.2023 (A+B)</b>	<b>349</b>	<b>2.272</b>	<b>80</b>	<b>373</b>	<b>15</b>	<b>722</b>	<b>3.811</b>

(\*) Iscritti secondo l'IFRS 16; il relativo debito finanziario è esposto in "Debiti finanziari non correnti" (279 milioni di euro) e in "Debiti finanziari correnti" (51 milioni di euro).

(\*\*) includono le attività E&P in Algeria fino alla cessione.

### Investimenti

#### INVESTIMENTI (M€)



Gli investimenti che hanno riguardato la **Filiera Energia Elettrica** si riferiscono principalmente:

- alle centrali termoelettriche a ciclo combinato a gas di Presenzano e di Marghera Levante;
- alla costruzione di nuovi impianti eolici e fotovoltaici;
- a investimenti delle attività *Energy & Environmental Services Market* relativi principalmente alla realizzazione di impianti industriali per i clienti storici (Stellantis, CNHI, Iveco ed Avio), impianti di cogenerazione e trigenerazione, fotovoltaici, impianti di biometano e nuove reti per il teleriscaldamento.

Nella **Filiera Attività Gas** gli investimenti riguardano principalmente progetti per lo sviluppo dello *Small Scale LNG* e le attività di E&P in Algeria fino alla loro cessione.

La voce *business combinations* è riferita alle acquisizioni societarie effettuate nell'esercizio; per un'analisi di dettaglio si rimanda al paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali.

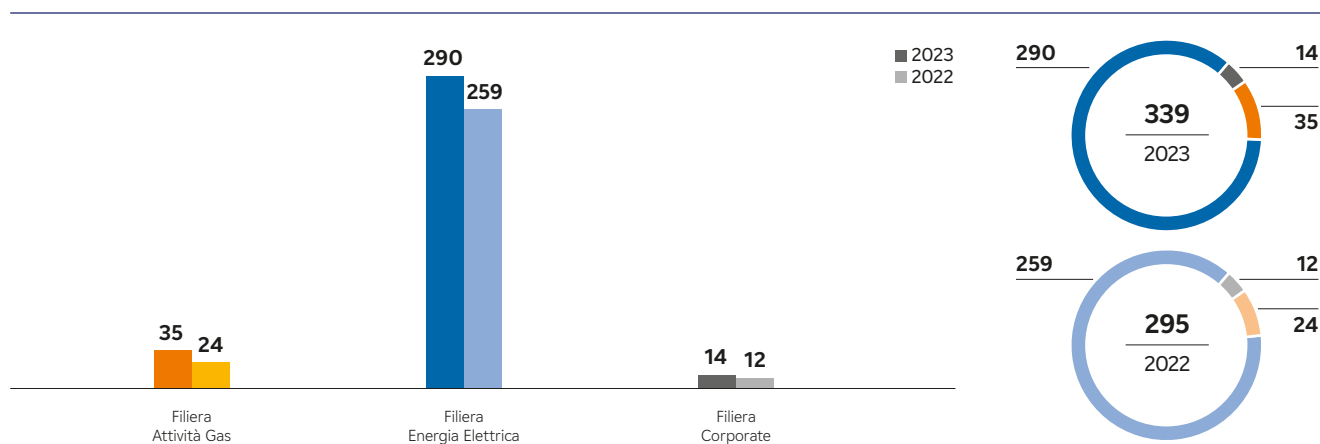
La voce altri movimenti dei Beni in leasing IFRS 16 è riferita principalmente all'entrata in esercizio di una nave metaniera per il noleggio della quale sussiste un contratto di lungo termine della durata di 7 anni stipulato con un armatore.

La voce riclassifica ad attività in dismissione si riferisce alle attività della società Edison Stoccaggio, iscritte in *Discontinued Operations* (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5).

L'importo degli oneri finanziari capitalizzati nell'esercizio tra le immobilizzazioni materiali in accordo con lo IAS 23 *revised* ammonta a circa 10 milioni di euro.

## Ammortamenti

### AMMORTAMENTI IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI (M€)



## 5.1.2 Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in milioni di euro)	Concessioni idrocarburi	Concessioni, licenze, brevetti e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
<b>Valori al 31.12.2022 (A)</b>	<b>3</b>	<b>47</b>	<b>230</b>	<b>60</b>	<b>340</b>
Variazioni al 31 dicembre 2023:					
- riclassifica ad attività in dismissione (-)	(3)	(1)	-	-	(4)
- investimenti	-	27	93	39	159
- alienazioni	-	(1)	-	-	(1)
- ammortamenti (-)	-	(29)	(83)	-	(112)
- svalutazioni (-)	-	-	(8)	-	(8)
- ripristini di valore	-	-	4	-	4
- altri movimenti/riclassifiche	-	22	29	(42)	9
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(3)</b>	<b>18</b>	<b>35</b>	<b>(3)</b>	<b>47</b>
<b>Valori al 31.12.2023 (A+B)</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>265</b>	<b>57</b>	<b>387</b>

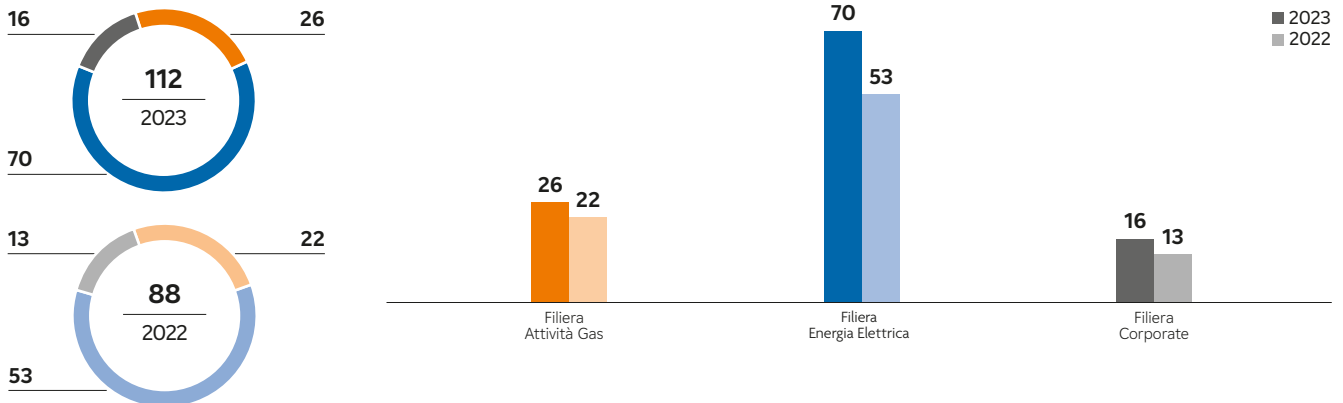
## Investimenti

Gli investimenti ammontano a **159 milioni di euro** e riguardano principalmente:

- la capitalizzazione nella voce Altre immobilizzazioni immateriali dei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento di nuovi contratti nel settore commerciale, per circa 79 milioni di euro;
- interventi delle attività *Energy & Environmental Services Market* riguardanti l'efficientamento energetico su commesse afferenti alla Pubblica Amministrazione e sviluppi *software* legati all'implementazione delle piattaforme digitali e delle interfacce di comunicazione tra i diversi sistemi informativi in uso.

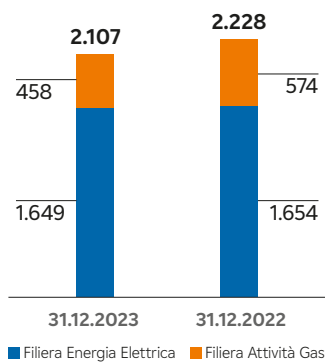
## Ammortamenti

### AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (M€)



Per approfondimenti relativi alle **svalutazioni**, pari a circa 8 milioni di euro, il cui effetto è stato parzialmente compensato da ripristini di valore per 4 milioni di euro, si rimanda a quanto commentato nel successivo punto 5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36.

### AVVIAMENTO (M€)



### 5.1.3 Avviamento

Il decremento dell'avviamento afferente alla Filiera Energia Elettrica è da attribuire principalmente alla riduzione, per circa 10 milioni di euro, dell'importo allocato alla società Winbis, a seguito del completamento della *Purchase Price Allocation*; tale effetto è stato parzialmente compensato dall'avviamento registrato in seguito all'acquisizione della società Prometheus Energia (per maggiori informazioni si veda il paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali).

La riduzione dell'avviamento afferente alla Filiera Attività Gas è da attribuire principalmente per 115 milioni di euro all'allocazione, effettuata ai sensi dello IAS 36 par. 86, della porzione riferibile alla società Edison Stoccaggio ora trattata come *Discontinued Operations* (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5), e per 5 milioni di euro a svalutazioni registrate nell'esercizio (si veda il successivo punto 5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36).

Il valore residuo della voce avviamento rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma ad *impairment test* almeno annuale.

### 5.1.4 Impairment test ai sensi dello IAS 36

Nel corso dell'esercizio sono state registrate svalutazioni nette per circa 9 milioni di euro (56 milioni di euro nell'esercizio precedente), riferite per 4 milioni di euro alla Filiera Energia Elettrica e per 5 milioni di euro alla Filiera Attività Gas. Le svalutazioni hanno avuto un impatto netto di 4 milioni di euro sulle Immobilizzazioni immateriali (svalutazioni per 8 milioni di euro, parzialmente compensate da ripristini di valore per 4 milioni di euro) e un impatto di 5 milioni di euro sull'Avviamento. Le svalutazioni rivenienti dal processo di *impairment test* sono espone nella tabella seguente.

Di seguito vengono commentati i risultati del *test* e le *sensitivity* effettuate, mentre per la metodologia utilizzata si rimanda a quanto ampiamente descritto nel capitolo 10. Criteri e metodi, al paragrafo 10.3 - punto 10.3.1.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata l'analisi di *impairment test* su 21 CGU; i risultati sono presentati nella seguente tabella.

<b>FILIERA/CGU</b>	Principali <i>impairment indicator</i>	WACC	Svalutazioni nette (in milioni di euro)
<b>Filiera Energia Elettrica</b>			
CGU B2G di <i>Energy&amp;Environmental Services Market</i>	Minore redditività futura	8,0%	Svalutazioni 8
	Recupero di redditività vs 2022		Ripristini di valore (4)
			4
<b>Filiera Attività Gas</b>			
CGUs di <i>Gas &amp; Power Market</i>	Incremento <i>churn rate</i> , minori volumi e minore marginalità	9,1%	5 (*)
<b>Totale svalutazioni da <i>impairment</i></b>			<b>9</b>

(\*) relativi ad avviamento.

Il contesto macroeconomico mondiale del 2023 è stato caratterizzato da una decisa contrazione dei prezzi delle *commodity* energetiche rispetto ai livelli *record* registrati nel 2022 e dal progressivo incremento dei tassi d'interesse; persistono il fenomeno di elevata inflazione, non ancora normalizzato, ed una situazione d'instabilità geopolitica, dovuta ai conflitti bellici in Ucraina e in Medio Oriente.

Le principali assunzioni che hanno determinato gli esiti del *test* sono le seguenti:

- Nell'elaborazione dello scenario di riferimento per il mercato elettrico italiano, in continuità con il *test* dello scorso anno, si è tenuto conto dei risultati delle aste di remunerazione della capacità di generazione elettrica (cd. *capacity market*) che si erano tenute a febbraio 2022 con riferimento:
  - per la capacità di generazione già esistente: all'anno 2024;
  - per la capacità di generazione che si sarebbe resa disponibile con nuovi investimenti: per 15 anni dall'entrata in esercizio.
 Il Gruppo aveva preso parte alle aste sia con capacità di generazione esistente sia con quella che si sarebbe resa disponibile in seguito alla realizzazione di nuovi investimenti. In particolare, nel *test*, sono stati inclusi il contributo di due nuovi impianti termoelettrici per un periodo di 15 anni e il contributo degli impianti esistenti per un periodo di 10 anni valorizzandoli sulla base di tariffe prudenziali rispetto a quelle attualmente riconosciute.
- Per quanto concerne le concessioni idroelettriche si è ipotizzato il prolungamento delle concessioni scadute o in scadenza per un ulteriore anno, coerentemente con la proroga prevista dalla Legge 118/2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021".
- In merito alle normative fiscali, che avevano inciso in modo significativo nel *test* dello scorso anno:
  - il Governo italiano ha deciso di non prorogare oltre il 30 giugno 2023 il D.L. Sostegni-ter, L. 25/2022, pertanto l'ipotesi di un *price cap* di circa 60 €/MWh, che l'anno precedente era stata prudenzialmente prevista nei piani per tutto il triennio 2023-2025, non è stata più presa in considerazione;
  - analogamente, il Governo italiano ha deciso di non prorogare gli effetti dell'Art.1 comma 30 Legge Bilancio 2023, L. 197/2022, che prevedeva fino al 30 giugno 2023 un tetto pari a 180 €/MWh per gli altri impianti a fonti rinnovabili non rientranti nell'ambito dell'applicazione del D.L. Sostegni-ter; tale ipotesi, che l'anno precedente era stata prudenzialmente prevista nei piani per tutto il triennio 2023-2025, non è stata più presa in considerazione;

- i D.L. 21/2022 “Taglia Prezzi” e 50/2022 “Aiuti” e la Legge di Bilancio 2023 prevedevano l’istituzione di contributi straordinari ‘extra-profitti’ e di solidarietà per gli anni 2022 e 2023. Mentre l’anno precedente si era tenuto conto, con una analisi di sensitività probabilistica, di una proroga di tali contributi anche per tutto il triennio 2023-2025, non essendo intervenute nuove norme, tale ipotesi non è stata più presa in considerazione.
- I WACC utilizzati nell’*impairment test* 2023 sono superiori a quelli dell’anno scorso per effetto principalmente di un aumento dei tassi *risk - free*. I valori di riferimento del WACC sono compresi tra 7,0% e 8,0% per la Filiera Energia Elettrica (6,7% nel 2022) e tra 5,5% e 9,1% per la Filiera Attività Gas (tra 5,3% e 8,4% nel 2022).

Specificatamente per il *test* dell’avviamento, oltre alle ipotesi sopra esposte, nella determinazione del *terminal value* è stato ipotizzato un tasso di crescita dei flussi di lungo termine compreso tra 0 e 1,5% a seconda delle specificità dei singoli *business* del Gruppo. Complessivamente il valore recuperabile dell’avviamento è ampiamente superiore al valore di carico.

Al fine di supportare le analisi emergenti dal *test*, sono state elaborate delle *sensitivity* per dare evidenza dell’impatto sui valori recuperabili degli asset e dell’avviamento al variare di assunzioni specifiche. In particolare, è stato analizzato l’impatto teorico di mancato rinnovo del meccanismo di remunerazione di capacità produttiva (cd. *Capacity Payment*) alla fine dei periodi in cui Edison risulta già assegnataria (2025 per gli impianti esistenti e dopo 15 anni per i nuovi impianti). La *sensitivity* è stata svolta a parità delle altre condizioni scenaristiche. L’impatto complessivo sul valore recuperabile della Filiera Energia Elettrica è una riduzione di circa 170 milioni di euro. È stata inoltre effettuata un’ulteriore simulazione ipotizzando il mancato rinnovo delle concessioni Idroelettriche alla loro scadenza, considerando il rimborso delle opere cd. asciutte da parte del subentrante. L’impatto complessivo sulla Filiera Energia Elettrica è una riduzione del valore recuperabile di circa 300 milioni di euro. Entrambe le *sensitivity*, anche cumulate, non evidenziano perdite di valore.

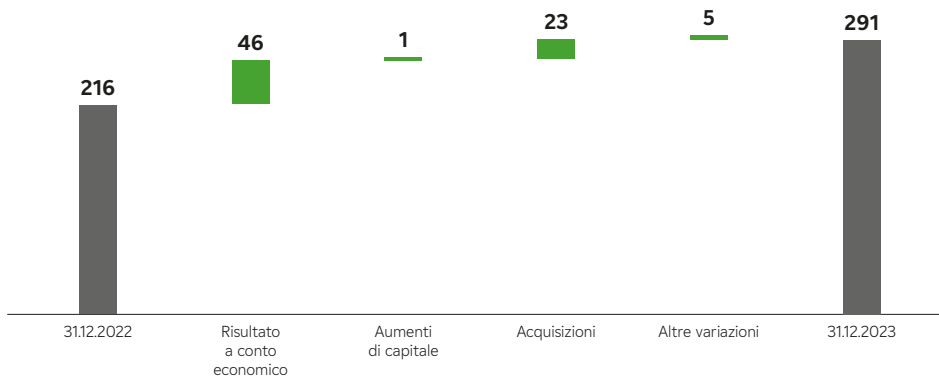
In merito all’avviamento, si è poi proceduto a sottoporre a simulazione Montecarlo alcune variabili chiave per individuare il valore recuperabile. Oltre a determinare il valore recuperabile di riferimento, la simulazione permette di quantificare i possibili scostamenti rispetto a tale valore legati alle oscillazioni delle variabili prese in esame e alla probabilità di tali variazioni. Considerando un intervallo ragionevole, il valore recuperabile del Gruppo avrebbe una variazione relativa, comunque, marginale (nell’intervallo tra +/- 2,5%) pari a circa 200 milioni di euro e senza impatto a titolo di svalutazione.



## 5.2 Partecipazioni e Altre attività finanziarie

### 5.2.1 Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Di seguito si riporta la variazione dell'esercizio.



Al **risultato a conto economico** contribuisce in particolare la società Elpedison Sa. La voce **Acquisizioni** si riferisce al corrispettivo pagato da parte di Edison Next per il 49% della società Nyox; con riferimento a tale partecipazione sono inoltre stati valorizzati alcuni *earn-out* per un importo di circa 7 milioni di euro, inclusi alla voce **Altre variazioni**.

### 5.2.2 Altre attività finanziarie e Attività per *leasing* finanziari

Le **Altre attività finanziarie immobilizzate** sono pari a 89 milioni di euro (86 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e includono principalmente:

- per 58 milioni di euro (56 milioni di euro al 31 dicembre 2022) le attività di Edison Next Government contabilizzate ai sensi dell'IFRIC 12 (modello dell'attività finanziaria);
- per 10 milioni di euro (valore invariato rispetto al 31 dicembre 2022) il credito finanziario vantato da Edison verso la società Depositi Italiani GNL (DIG) riferito a uno *shareholders loan* concesso nel 2020 con scadenza al 2036;
- per 6 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2022) l'investimento nel fondo FPCI Electranova - Idinvest Smart City Venture Fund che si concentra su società non quotate in rapida crescita (dalla fase iniziale alla fase avanzata) nel settore *Energies & Cities*, principalmente a livello UE. Tale investimento è valutato a *fair value* e nel corso dell'esercizio sono stati rilevati a conto economico decrementi di valore per circa 2 milioni di euro;
- per 1 milione di euro (3 milioni di euro al 31 dicembre 2022) il credito finanziario vantato da Energia Italia verso la collegata Idroelettrica Restituzione, rimborsato parzialmente nel corso dell'esercizio;
- per 1 milione di euro depositi bancari vincolati (1 milione di euro al 31 dicembre 2022).

Le **Attività per *leasing* finanziari** sono pari a 15 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2022); l'incremento è attribuibile alle attività iscritte a fronte di contratti stipulati dalle controllate Edison Next Spain e Edison Next.

Al 31 dicembre 2023 risulta inoltre iscritto tra le **Attività finanziarie correnti** un ulteriore importo di 17 milioni di euro (15 milioni di euro al 31 dicembre 2022) quasi esclusivamente relativo alla quota corrente delle attività contabilizzate da Edison Next Government ai sensi dell'IFRIC 12.

Di seguito il dettaglio dei risultati delle partecipazioni iscritti a conto economico:

<b>PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI</b> (in milioni di euro)	<b>Esercizio 2023</b>	Esercizio 2022	Variazioni
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	46	44	2
Plusvalenze da alienazioni partecipazioni	7	-	7
Altro	-	-	-
<b>Proventi (oneri) da partecipazioni</b>	<b>53</b>	<b>44</b>	<b>9</b>

La voce Plusvalenze da alienazioni partecipazioni include per circa 7 milioni di euro un provento relativo ad un corrispettivo differito incassato nell'esercizio ed inerente la cessione della quota del 7,3% in Terminale GNL Adriatico, perfezionata nel 2017.

### IMPEGNI

Risultano iscritte garanzie, pari a circa 115 milioni di euro (invariate rispetto al 31 dicembre 2022), prestate da Edison a istituti finanziari nell'interesse di Elpedison.

## 5.3 Fondi rischi e benefici ai dipendenti

(in milioni di euro)	31.12.2022	Riclassifica a passività in dismissione	Variazione area di consolidamento	Accantonamenti	Utilizzi	Oneri finanziari	Altri movimenti/ riclassifiche	31.12.2023
Benefici ai dipendenti	34	(1)	-	-	(1)	1	-	33
Fondi di smantellamento e ripristino siti	192	(70)	(1)	-	(5)	5	6	127
Fondi per rischi e oneri diversi	195	-	(1)	29	(52)	-	-	171
<b>Totale</b>	<b>421</b>	<b>(71)</b>	<b>(2)</b>	<b>29</b>	<b>(58)</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>331</b>

### 5.3.1 Benefici ai dipendenti

Il valore riflette le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine esercizio a favore del personale dipendente.

Gli (utili) perdite da attualizzazione sono iscritti direttamente a Patrimonio netto. La valutazione ai fini dello IAS 19 è effettuata solo per la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturato rimasto in azienda.

### 5.3.2 Fondi di smantellamento e ripristino siti

Recepiscono la valorizzazione, attualizzata alla data di bilancio, dei costi di *decommissioning* che si prevede di dover sostenere con riferimento ai siti industriali. La variazione dell'esercizio riflette in particolare: (i) una diminuzione dovuta alla riclassifica tra le passività in dismissione del fondo attribuibile alla società Edison Stoccaggio (si veda il paragrafo 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5); (ii) utilizzi a copertura dei costi di *decommissioning* sostenuti nell'esercizio (iii) l'iscrizione dell'onere riferito all'attualizzazione, a conto economico incluso nella voce 'Altri proventi (oneri) finanziari netti'; (iv) l'iscrizione di un nuovo fondo con conseguente incremento delle immobilizzazioni interessate alla voce 'Impianti e macchinari'.

### 5.3.3 Fondi per rischi e oneri diversi

Sono relativi a fondi di natura prettamente industriale riferiti alle varie aree in cui il Gruppo opera. Il valore al 31 dicembre 2023 include anche fondi di circa 28 milioni di euro riferiti a contratti onerosi delle attività *Energy & Environmental Services Market*.

Riflettono, tra l'altro, la valorizzazione di **passività probabili** correlate ad alcune vertenze in corso per cui è stato possibile effettuare una stima attendibile della corrispondente obbligazione attesa ancorché non sia oggettivamente possibile prevedere il *timing* degli eventuali esborsi monetari ad esse correlati.

#### Edison Spa - Contenziosi ICI e IMU, nonché per Rendite Catastali di centrali idro e termo

Con riferimento ai contenziosi in corso con il Comune di Piateda per le centrali idroelettriche situate nel territorio del comune, nel corso del mese di gennaio 2023 è stato eseguito il pagamento della maggior imposta ICI con i relativi interessi per le annualità dal 2003 al 2005 e del 2008, a seguito di sentenza definitiva emessa dalla Corte di Cassazione che peraltro ha annullato le sanzioni. Nei primi mesi del 2024 verrà eseguito il versamento delle maggiori imposte, sanzioni ed interessi dovuti in base alle ultime sentenze per le annualità ante 2016: l'intero onere trova copertura nei fondi rischi esistenti. I contenziosi ancora aperti sono relativi alle annualità *post* 2016 per le rendite catastali *post* norma "imbullonati", che stanno avendo uno sviluppo positivo per la Società.

## 5.4 Attività e Passività potenziali

### Attività potenziali

Beneficio non iscritto in bilancio in quanto non virtualmente certo.

Non si segnalano Attività potenziali al 31 dicembre 2023.

### Passività potenziali

Non iscritte a bilancio in quanto dipendono da eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e per i quali gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili.

#### Edison Energia Spa - Rimborso addizionali su energia elettrica

A seguito di alcune sentenze della Corte di Cassazione che hanno stabilito l'illegittimità delle addizionali sull'energia elettrica, è stato avanzato, nei confronti di Edison Energia, un numero significativo di richieste di rimborso di tali addizionali, già soppresse nel 2012, da parte di clienti attivi negli anni 2010 e 2011, per le quali vi sono contenziosi pendenti per 17 milioni di euro.

Edison Energia, come tutte le società di vendita di energia elettrica, ha sempre riscosso e versato agli enti impositori le addizionali previste dalle disposizioni all'epoca vigenti e pertanto ogni rimborso risultante dovuto ai clienti deve trovare corrispondente diritto per i fornitori ad una azione di recupero degli stessi importi presso gli enti impositori. La società continua a gestire le attuali controversie avanti ai giudici civili con esiti non uniformi. Una volta intervenuto il definitivo riconoscimento di quanto dovuto al cliente da parte del giudice civile, la società provvede al rimborso al cliente ed instaura la richiesta di rimborso agli enti impositori, che provvedono al conseguente rimborso alla società. Ove necessario per eventuali mancati/tardivi rimborsi da parte degli enti impositori, viene instaurato contenzioso avanti alle Corti Tributarie.

### Edison Energia - Contenzioso AGCM per presunte pratiche scorrette

In merito al contenzioso avviato nel mese di settembre 2016 per ottenere l'annullamento del provvedimento n. 26017 dell'AGCM, relativo all'istruttoria PS/9541 avviata dall'AGCM stessa nei confronti di Edison Energia per presunte pratiche commerciali scorrette nella vendita di energia elettrica e gas naturale, il TAR Lazio con la sentenza n. 15321/2022, pubblicata in data 18 novembre 2022 ha parzialmente accolto il ricorso presentato dalla società, riducendo la sanzione da 1.725.000 euro a 500.000 euro. Nell'ambito del procedimento in appello promosso dall'Autorità, il Consiglio di Stato nel gennaio 2024 ha pubblicato la sentenza con cui ha definitivamente confermato la sentenza del TAR Lazio e, con essa, la consistente riduzione dell'ammenda. Edison Energia ha già dato avvio alle procedure per il recupero delle somme.

Il 6 aprile 2022 Edison Energia ha ricevuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la comunicazione di avvio di un'istruttoria per presunta pubblicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette in relazione ad una parte della comunicazione commerciale utilizzata dalla società nella campagna promozionale dell'offerta Edison Sweet.

Le censure dell'Autorità hanno riguardato, in particolare, presunte inottemperanze delle pagine *web* della società rispetto alla disciplina in tema di pubblicizzazione di offerte relative alle *commodities* luce e gas, nonché la presunta scorrettezza di alcuni *claims* utilizzati nella campagna pubblicitaria circolata nel mese di marzo 2022 sui principali media nazionali.

L'istruttoria si è conclusa con irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di 3.800.000 euro. Edison Energia considera la sanzione ingiusta e, comunque, sproporzionata nell'ammontare e ha proposto ricorso al TAR Lazio per ottenerne l'annullamento. Nel mese di agosto è stata pubblicata la sentenza con cui il TAR ha respinto il ricorso della società. Edison Energia ha proposto appello contro la decisione avanti il Consiglio di Stato e l'udienza è prevista nel corso del 2024.

In data 13 dicembre 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha notificato alla società, insieme ad altri 6 primari operatori dell'energia, due provvedimenti in materia di pratiche commerciali scorrette.

Con il primo l'Autorità ha disposto l'avvio di un procedimento relativamente all'applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 115/2022, cd. decreto Aiuti-Bis, che ha stabilito una moratoria delle modifiche unilaterali di contratto con riferimento alle condizioni economiche di fornitura per il periodo che va da agosto del 2022 al 30 aprile 2023.

Il secondo provvedimento consiste in un'ingiunzione a sospendere i rinnovi contrattuali dei contratti scaduti o in scadenza con l'obbligo per la società di continuare ad applicare le condizioni economiche previgenti fino al termine della moratoria, il 30 aprile 2023.

La società ha promosso un ricorso contro le misure cautelari imposte dall'Autorità: nel mese di agosto il TAR Lazio ha pubblicato la sentenza con cui ha annullato i provvedimenti cautelari.

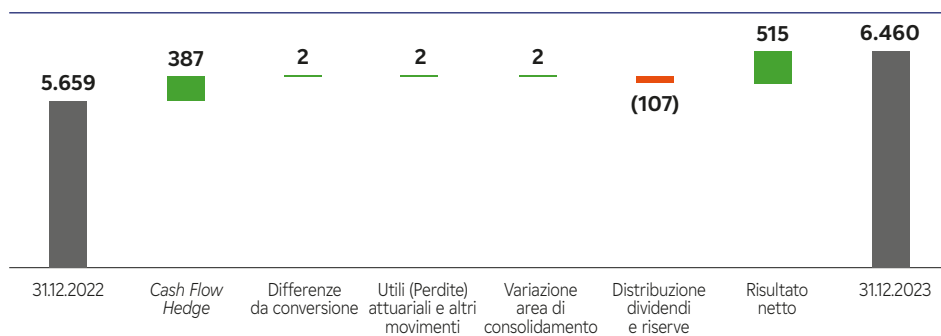
In parallelo il procedimento per presunte pratiche commerciali scorrette è proseguito per l'accertamento della correttezza delle condotte tenute dalla società: il 15 novembre 2023 l'Autorità ha pubblicato la decisione con cui, pur accertando il comportamento virtuoso della società, che ha neutralizzato qualsiasi conseguenza negativa per i consumatori che abbiano subito pregiudizi nell'ambito delle procedure di rinnovo, ha irrogato alla società una sanzione del tutto simbolica di 5.000 euro. La società ha comunque deciso di impugnare il provvedimento sanzionatorio per l'accertamento della piena correttezza del suo comportamento.

## 6. Patrimonio netto, Indebitamento finanziario e costo del debito

### 6.1 Patrimonio netto

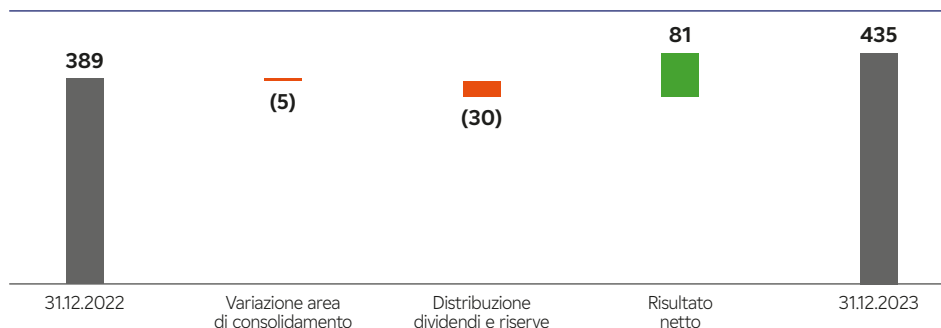
Di seguito vengono riportate le principali variazioni del patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante e del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza intercorse nell'esercizio; la composizione e la movimentazione del patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante e ai soci di minoranza sono riportate nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto consolidato".

#### VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ATTRIBIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE (M€)



L'Assemblea degli azionisti di Edison Spa del 5 aprile 2023 ha deliberato la distribuzione di dividendi alle azioni di risparmio e ordinarie a valere sul risultato dell'esercizio 2022 per un ammontare complessivo di 107 milioni di euro. Tale ammontare, evidenziato alla voce Distribuzione dividendi e riserve è stato pagato in data 26 aprile 2023. La voce Variazione area di consolidamento riguarda l'acquisizione di un ulteriore 11% della partecipazione in Sistemi di Energia, della quale il Gruppo deteneva già l'88%.

#### VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO ATTRIBIBILE AI SOCI DI MINORANZA (M€)



Per quanto riguarda la variazione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza, la voce Distribuzione dividendi e riserve riguarda quasi esclusivamente la distribuzione di dividendi da parte della società controllata Edison Rinnovabili agli azionisti terzi, pagati nel mese di marzo 2023. La voce variazione area di consolidamento riguarda, oltre alla sopra descritta operazione di acquisizione dell'11% di Sistemi di Energia, gli effetti della cessione della società Termica Cologno nella quale i soci terzi detenevano il 35%.

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di *Cash Flow Hedge* correlata all'applicazione dell'IFRS 9 in tema di contratti derivati e riferibile alla sospensione a patrimonio netto della parte efficace dei contratti derivati stipulati per la copertura del rischio prezzo e cambio delle *commodity* energetiche e del rischio tasso di interesse. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto vengono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto.

<b>RISERVA SU OPERAZIONI DI CASH FLOW HEDGE</b> (in milioni di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2022	<b>(472)</b>	<b>134</b>	<b>(338)</b>
Variazione del periodo	539	(152)	387
<b>Valore al 31.12.2023</b>	<b>67</b>	<b>(18)</b>	<b>49</b>

Il valore della riserva al 31 dicembre 2023 è essenzialmente correlato al *fair value* netto dei derivati in essere a copertura del rischio *commodity* e cambio associato alle formule presenti sia nei contratti di vendita che in quelli di approvvigionamento sottoscritti da Edison per la gestione dei propri asset fisici e contrattuali.

## 6.2 Gestione delle risorse finanziarie

Edison definisce la propria strategia finanziaria con l'obiettivo principale di garantire la disponibilità di risorse monetarie alle migliori condizioni di mercato, e nelle appropriate proporzioni, per supportare la gestione caratteristica d'impresa e lo sviluppo di investimenti a sostegno della crescita futura.

A questo fine, per la provvista finanziaria Edison ricorre anche, ma non in via esclusiva, alla controllante EDF Sa per ottenere finanziamenti in diverse forme tecniche che garantiscano l'elasticità di cassa e/o la copertura dei fabbisogni strutturali. I termini e le condizioni sono allineati alle migliori condizioni di mercato per Edison. Ciò non impedisce il ricorso al mercato come meglio precisato di seguito.

Nell'ambito della tesoreria, Edison dedica uno dei propri conti correnti bancari al rapporto di *cash-pooling* con EDF Sa che prevede ampia elasticità di cassa grazie ad un affidamento, fino a 199 milioni di euro, regolato a condizioni competitive.

Quanto al governo della liquidità, esso è accentrato a livello di Edison Spa che gestisce direttamente la tesoreria delle proprie società controllate italiane e coordina le controllate estere, in entrambi i casi attraverso conti correnti di corrispondenza e finanziamenti infragruppo. Per la provvista finanziaria a supporto sia degli investimenti sia dei fabbisogni di capitale circolante, Edison ricorre al mercato ove si manifestino opportunità interessanti; ad esempio, per la copertura degli investimenti Edison è ricorso largamente ai finanziamenti concessi dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) che offre condizioni economiche e termini di durata particolarmente convenienti.

Edison inoltre ha sottoscritto nel mese di marzo 2023 una linea di credito *revolving* da 1 miliardo di euro dedicata alla copertura dei fabbisogni di capitale circolante con un *pool* di banche (BNL BNP Paribas, BPER Banca Spa, Intesa Sanpaolo Spa e UniCredit Spa) che è divenuta efficace dal 20 giugno 2023 a seguito dell'emanazione di un decreto apposito del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La linea di credito è assistita per una quota pari al 70% dell'importo dalla garanzia dell'agenzia nazionale per il credito all'esportazione SACE Spa. Tale garanzia è stata rilasciata nell'ambito degli interventi a tutela del sistema energetico nazionale in linea con lo strumento SupportItalia ai sensi del Decreto Aiuti.

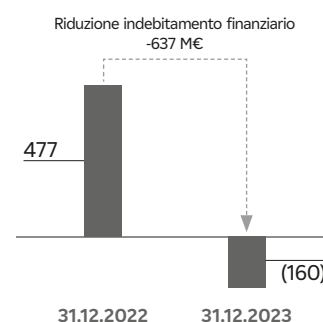
Al 31 dicembre 2023 il *credit rating* di Edison è BBB *outlook* stabile per Standard & Poor's e Baa3 *outlook* stabile per Moody's.

## 6.3 Totale indebitamento finanziario e costo del debito

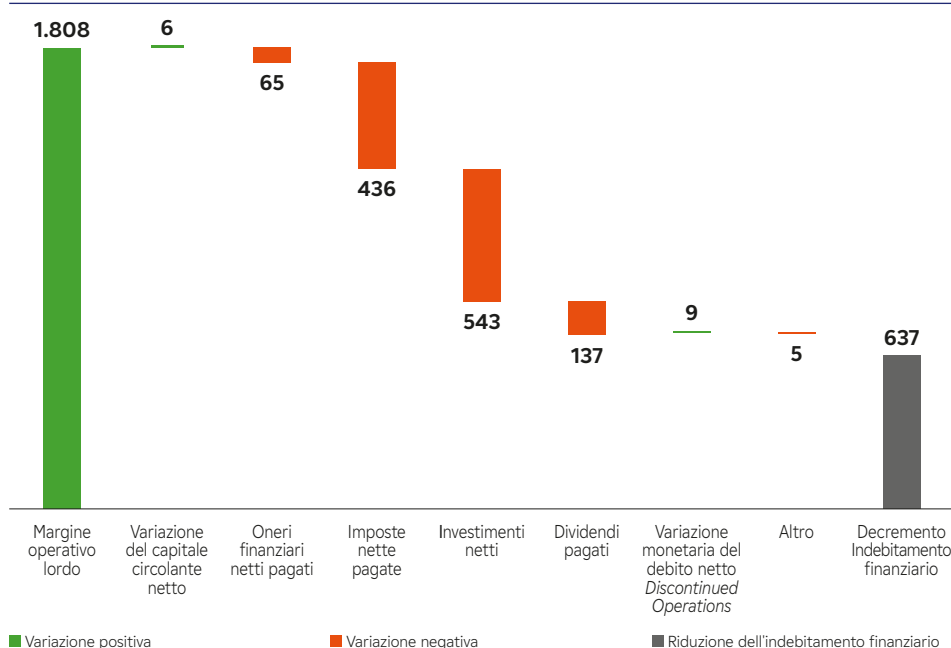
Il totale indebitamento finanziario al 31 dicembre 2023 evidenzia una liquidità di 160 milioni di euro (debito di 477 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Di seguito si riporta l'analisi della variazione dell'indebitamento finanziario:

### VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO (M€)



### ANALISI DELLA VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO (M€)



I principali flussi di cassa dell'esercizio derivano dalla positiva *performance* operativa commentata precedentemente, dal pagamento delle imposte, dagli investimenti e dal già commentato pagamento dei dividendi.

Gli investimenti netti ammontano a 543 milioni di euro e includono:

- investimenti netti in immobilizzazioni (491 milioni di euro), prevalentemente riferiti ai servizi energetici e ambientali (164 milioni di euro), al settore termoelettrico (135 milioni di euro), ai settori eolico e fotovoltaico (41 milioni di euro), nonché al settore commerciale (89 milioni di euro) principalmente relativi a costi incrementali sostenuti per l'ottenimento di nuovi contratti;
- operazioni di acquisizione con un effetto complessivo sull'indebitamento di circa 89 milioni di euro, relative all'acquisizione delle società Felix Dynamics (10 milioni di euro), Tes Development (13 milioni di euro), Prometheus Energia (21 milioni di euro), Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. e Cuorgnè (45 milioni di euro);
- la cessione della partecipazione in Termica Cologno, che ha determinato l'incasso del corrispettivo di circa 6 milioni di euro e il deconsolidamento della liquidità netta per circa 8 milioni di euro;

- la cessione della partecipazione pari all'11,25% nella licenza Reggane Nord in Algeria, a seguito dell'approvazione da parte delle autorità algerine degli accordi siglati nel 2022; il corrispettivo definitivo ammonta a circa 56 milioni di euro;
- l'incasso per circa 12 milioni di euro del corrispettivo differito previsto dal contratto di cessione di Edison Norge a Sval Energi e legato all'entrata in produzione del campo di Dvalin, a chiusura dell'operazione di cessione perfezionatasi nel mese di marzo 2021;
- il già citato acquisto del 49% del capitale della società Nyox, per un corrispettivo di circa 23 milioni di euro;
- investimenti netti in altre attività finanziarie per 6 milioni di euro.

Di seguito si riporta la composizione del Totale indebitamento finanziario, definito dagli Orientamenti ESMA pubblicati in data 4 marzo 2021 che CONSOB ha chiesto di adottare a partire dal 5 maggio 2021.

Si segnala che i saldi al 31 dicembre 2023 includono per circa 88 milioni di euro il debito per *leasing* relativo all'entrata in esercizio di una nave metaniera per il noleggio della quale sussiste un contratto di lungo termine della durata di 7 anni stipulato con un armatore.

<b>TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	31.12.2022	Variazioni
<b>Debito finanziario non corrente</b>	<b>696</b>	<b>709</b>	<b>(13)</b>
- Debiti verso banche	416	462	(46)
- Debiti verso società del gruppo EDF	-	-	-
- Debiti per <i>leasing</i>	279	234	45
- Debiti verso altri finanziatori	1	13	(12)
<b>Altre passività non correnti</b>	<b>39</b>	<b>27</b>	<b>12</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>735</b>	<b>736</b>	<b>(1)</b>
<b>Debito finanziario corrente (esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)</b>	<b>219</b>	<b>126</b>	<b>93</b>
- Debiti verso banche	117	15	102
- Debiti verso società del gruppo EDF	11	7	4
- Debiti da valutazione di derivati <i>cash flow hedge</i>	-	-	-
- Debiti verso altri finanziatori	91	104	(13)
<b>Parte corrente del debito finanziario non corrente</b>	<b>126</b>	<b>74</b>	<b>52</b>
- Debiti verso banche	75	35	40
- Debiti per <i>leasing</i>	51	39	12
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>(132)</b>	<b>(3)</b>	<b>(129)</b>
- Crediti verso società del gruppo EDF	(4)	-	(4)
- Crediti da valutazione di derivati <i>cash flow hedge</i>	-	(1)	1
- Altre attività finanziarie correnti (*)	(128)	(2)	(126)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>(1.234)</b>	<b>(456)</b>	<b>(778)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>(1.021)</b>	<b>(259)</b>	<b>(762)</b>
<b>Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione</b>	<b>126</b>	<b>-</b>	<b>126</b>
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>(160)</b>	<b>477</b>	<b>(637)</b>
di cui:			
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>1.080</b>	<b>936</b>	<b>144</b>
di cui Altre passività non correnti	39	27	12
<b>Liquidità</b>	<b>(1.240)</b>	<b>(459)</b>	<b>(781)</b>

(\*) Al 31 dicembre 2023 includono crediti finanziari verso Attività in dismissione per 126 milioni di euro.



Nel corso dell'esercizio si evidenzia una marcata riduzione del totale indebitamento finanziario, che presenta al 31 dicembre 2023 un saldo di liquidità di 160 milioni di euro, grazie principalmente alla significativa generazione di cassa dettata dagli ottimi risultati della gestione operativa e che ha più che compensato una leggera crescita temporanea del debito lordo.

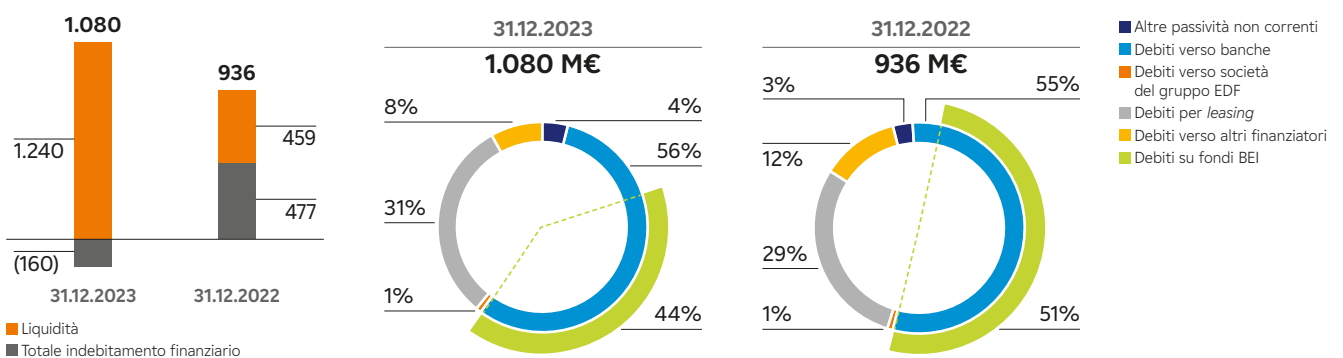
L'**indebitamento finanziario non corrente** registra nell'esercizio l'iscrizione della quota non corrente del debito di *leasing* relativo alla nuova nave, oltre ad un nuovo tiraggio per 18 milioni di euro, nel mese di dicembre, del *Green Loan* con la BEI, legato agli investimenti nel settore delle rinnovabili; tali incrementi sono stati compensati dalla riclassifica tra i debiti finanziari correnti delle quote in scadenza dei finanziamenti e dalla riclassifica tra i debiti correnti per circa 41 milioni di euro del prestito concesso a Edison dalla BEI e dedicato agli investimenti di Edison Stoccaggio, stante la classificazione delle attività di stoccaggio quali *Discontinued Operations* nel presente Bilancio consolidato.

Il **debito finanziario corrente** aumenta rispetto al 31 dicembre 2022, principalmente per effetto di temporanei scoperti sui conti correnti ordinari per la normale gestione operativa e per la riclassifica sopra descritta.

La voce **Attività finanziarie correnti** include al 31 dicembre 2023 un importo di 126 milioni di euro relativo ai crediti finanziari vantati da Edison Spa verso le attività in dismissione; tale valore deve essere letto congiuntamente alla voce **Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione**, che accoglie le poste finanziarie del *business* in dismissione, interamente rappresentate da debito verso le *Continuing Operations*.

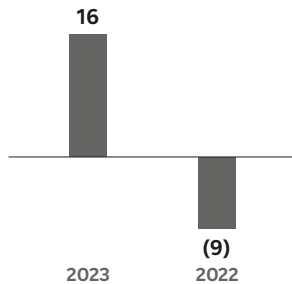
Le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** sono pari a 1.234 milioni di euro, in significativo incremento rispetto ai 456 milioni di euro al 31 dicembre 2022, e sono prevalentemente costituite da disponibilità di conto corrente con EDF Sa per 1.201 milioni di euro (421 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Lo scoperto di conto corrente di tesoreria con EDF Sa, pari a 199 milioni di euro, al 31 dicembre 2023 non è utilizzato.

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO E SUA COMPOSIZIONE PER FONTE DI FINANZIAMENTO (M€)**



La composizione dell'indebitamento finanziario lordo rispetto al 31 dicembre 2022 riflette, tra l'altro, l'iscrizione del nuovo *leasing* sopra descritto, oltre al temporaneo incremento degli scoperti di conto corrente dovuti alla normale gestione operativa.

**PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI SUL DEBITO (M€)**



I proventi (oneri) finanziari netti sul debito ammontano a 16 milioni di euro di proventi netti (oneri netti di 9 milioni di euro nel 2022) e beneficiano del significativo ammontare delle disponibilità liquide la cui remunerazione a tasso variabile ha ecceduto nel corso del 2023 il costo, in larga misura prefissato, dei finanziamenti bancari.

Per l'analisi dei rischi sul tasso di interesse si rimanda al successivo paragrafo 6.4 - punto 6.4.1.

Si riportano di seguito, ai sensi dello IAS 7 "Rendiconto finanziario", le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento. La tabella consente di riconciliare i flussi monetari esposti nel prospetto 'Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide' con il totale delle variazioni registrate nell'esercizio dalle poste patrimoniali che concorrono all'indebitamento finanziario.

(in milioni di euro)

	31.12.2022	Flusso monetario (*)	Flussi non monetari				31.12.2023
			Variazioni area di consolidamento (**)	Iscrizione nuovi leasing IFRS 16 (***)	Effetti IFRS 5 (°)	Variazione di fair value (°°)	Altre variazioni
Debiti finanziari (non correnti e correnti)	909	16	6	110	-	-	1.041
Fair value sui derivati tassi di interesse	(1)	-	(1)	-	-	2	-
Attività finanziarie correnti	(2)	5	-	-	(135)	-	(132)
<b>Passività nette derivanti da attività di finanziamento (a)</b>	<b>906</b>	<b>21</b>	<b>5</b>	<b>110</b>	<b>(135)</b>	<b>2</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*) (b)</b>	<b>(456)</b>	<b>(782)</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.234)</b>
Indebitamento finanziario netto							
Attività in dismissione (c)	-	(9)	-	-	135	-	126
Sub-totale indebitamento finanziario netto (d)=(a+b+c)	450	(770)	9	110	-	2	(199)
Altre passività non correnti (e)	27	-	7	-	-	-	39
<b>Totale indebitamento finanziario (f)=(d+e)</b>	<b>477</b>	<b>(770)</b>	<b>16</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>(160)</b>

(\*) Flussi esposti nel rendiconto finanziario delle disponibilità liquide.

(\*\*) Riferite alle *business combinations* e alla cessione della società Termica Cologno.

(\*\*\*) Riferiti principalmente all'entrata in esercizio di una nuova nave metaniera per il noleggio della quale sussiste un contratto di lungo termine stipulato con un armatore.

(°) Attività di stoccaggio del gas esposte come Attività e Passività in dismissione; esposizione dei crediti finanziari delle *Continuing Operations* verso le *Discontinued Operations*.

(°°) Riferita alle coperture sui tassi di interesse (IRS) in essere su alcuni finanziamenti.

## 6.4 Gestione dei rischi finanziari

### 6.4.1 Rischio tasso interesse

L'esposizione del gruppo Edison al rischio di tasso di interesse è rimasta sostanzialmente stabile. Occorre ricordare che i debiti a tasso fisso sono rappresentati in buona parte dai *leasing* IFRS 16 e da utilizzi per 260 milioni di euro a valere sui fondi BEI. L'indebitamento a tasso variabile (principalmente il tasso *Euribor*), in aumento rispetto al 31 dicembre 2022, è composto prevalentemente da posizioni debitorie di breve durata e da alcuni finanziamenti BEI.

Il gruppo Edison valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce principalmente attraverso la scelta delle modalità di utilizzo dei finanziamenti. Ricordiamo che i finanziamenti BEI offrono l'opzione tra tasso variabile e fisso ad ogni utilizzo del finanziamento stesso.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO COMPOSIZIONE TASSO FISSO E TASSO VARIABILE: (in milioni di euro)	31.12.2023			31.12.2022		
	senza derivati	con derivati	% con derivati	senza derivati	con derivati	% con derivati
- a tasso fisso (*)	539	586	56%	480	531	58%
- a tasso variabile	502	455	44%	429	378	42%
<b>Totale indebitamento finanziario lordo (*)</b>	<b>1.041</b>	<b>1.041</b>	<b>100%</b>	<b>909</b>	<b>909</b>	<b>100%</b>

(\*) Include gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16 ed esclude le Altre passività non correnti.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sugli oneri finanziari da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel 2023, confrontata con i corrispondenti dati del 2022. Si segnala che tale analisi è realizzata a valere sulla sola componente debitoria degli oneri finanziari e prescinde dai proventi finanziari.

SENSITIVITY ANALYSIS (in milioni di euro)	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	effetto sugli oneri finanziari			effetto sugli oneri finanziari		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
<b>Gruppo Edison</b>	<b>20</b>	<b>19</b>	<b>18</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>9</b>

## 6.4.2 Rischio liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabiliti.

Edison ha l'obiettivo di garantire che il Gruppo disponga sempre di fonti di finanziamento sufficienti per far fronte alle proprie obbligazioni a scadenza e per supportare per tempo i programmi di investimento, con ragionevoli margini di flessibilità finanziaria.

La tabella che segue fornisce una valutazione prudentiale del totale delle passività esistenti al momento della redazione del bilancio fino alla loro scadenza naturale. Essa include:

- oltre alla quota capitale ed ai ratei per gli interessi maturati, anche tutti gli interessi futuri stimati per l'intera durata del debito sottostante; ove presente, è considerato anche l'effetto dei contratti derivati sui tassi di interesse;
- i finanziamenti sono fatti scadere a vista, se si tratta di linee a revoca, e in caso contrario sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso.

Per una rappresentazione più significativa, il valore prudentiale così ottenuto è messo a confronto con le disponibilità liquide esistenti, senza considerare le altre attività (es. crediti commerciali).

PROIEZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI FUTURI (*) (in milioni di euro)	31.12.2023			31.12.2022		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Debiti finanziari (**)	147	137	790	54	83	813
Debiti commerciali	2.103	143	-	3.593	185	-
<b>Totale passività</b>	<b>2.250</b>	<b>280</b>	<b>790</b>	<b>3.647</b>	<b>268</b>	<b>813</b>
<b>Garanzie personali prestate (***)</b>	<b>-</b>	<b>115</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>115</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>1.234</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>456</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) I valori includono gli effetti dell'applicazione del principio IFRS 16.

(\*\*) Esclusi i debiti verso altri finanziatori.

(\*\*\*) Tali garanzie sono prestate a finanziatori di società non consolidate.

Di seguito si mettono a confronto i flussi finanziari passivi futuri con le risorse disponibili.

**L'indebitamento finanziario in scadenza entro l'anno** al 31 dicembre 2023 è pari a 284 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (137 milioni di euro) principalmente per effetto dei temporanei scoperti dei conti correnti dovuti alla normale gestione operativa, nonché della già descritta riclassifica tra i debiti a breve dei finanziamenti BEI relativi agli investimenti di Edison Stoccaggio.

Il **debito finanziario che scade oltre l'anno**, pari a 790 milioni di euro, è in lieve riduzione rispetto al 31 dicembre 2022 (813 milioni di euro) principalmente per effetto della citata riclassifica.

La struttura per scadenza del debito finanziario del gruppo Edison, con una netta prevalenza del debito a medio-lungo termine, è un fattore di protezione verso il rischio di liquidità.

Al 31 dicembre 2023 il gruppo Edison presenta inoltre disponibilità liquide per 1.234 milioni di euro, di cui 1.201 milioni di euro sul conto corrente di tesoreria con EDF Sa.

La capacità del gruppo Edison di far fronte ai propri impegni monetari previsti e imprevisi è affidata, oltre che alla propria liquidità, alla possibilità di ricorrere a linee di credito non utilizzate. Al 31 dicembre 2023 il gruppo Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate per un totale di 1.162 milioni di euro rappresentate:

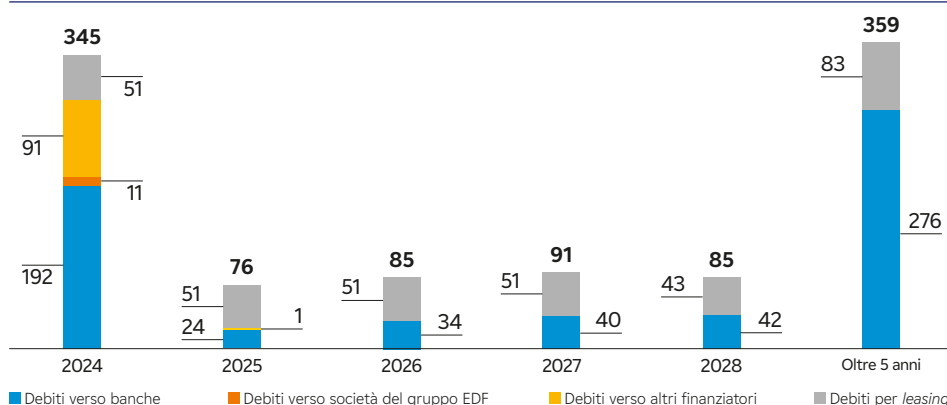
- dalla linea di credito *revolving* (1 miliardo di euro), precedentemente descritta al paragrafo 6.2, dedicata alla copertura dei fabbisogni di capitale circolante in uno scenario di mercato ancora incerto e volatile. La linea di credito scadrà a maggio 2025 ed è assistita dalla garanzia dell'agenzia nazionale per il credito all'esportazione SACE Spa per una quota pari al 70% dell'importo;
- dal *Green Framework Loan* (162 milioni di euro) concesso da BEI a fine giugno 2020 per finanziare la realizzazione di un portafoglio di progetti in tutto il territorio italiano per l'efficienza energetica e la realizzazione di impianti rinnovabili. La linea di credito ha una durata di 15 anni.

#### IMPEGNI SULLE LINEE DI CREDITO

---

Si segnala che la linea di credito *revolving* da 1 miliardo di euro sottoscritta con un *pool* di banche (BNL BNP Paribas, BPER Banca Spa, Intesa Sanpaolo Spa e UniCredit Spa) è assistita dalla garanzia dell'agenzia nazionale per il credito all'esportazione SACE Spa per una quota pari al 70% dell'importo ovvero 700 milioni di euro. La garanzia SACE è stata rilasciata nell'ambito degli interventi a tutela del sistema energetico nazionale in linea con lo strumento SupportItalia ai sensi del Decreto Aiuti ed è divenuta efficace a giugno 2023 a seguito dell'emanazione di un decreto apposito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

---

**INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO: SCADENZE DEL DEBITO (\*) (M€)**

(\*) Sono escluse le Altre passività non correnti.

### 6.4.3 Rischio di rimborso anticipato dei finanziamenti

I *covenant* finanziari si applicano a taluni finanziamenti dei settori dei servizi energetici e ambientali e delle rinnovabili, in relazione a posizioni di debito acquisito per effetto di operazioni straordinarie, per importi non materiali. L'eventuale mancato rispetto di tali parametri può determinare il rimborso anticipato del debito.

Al 31 dicembre 2023 i *covenant* risultano adeguatamente rispettati dalle società controllate da Edison.

Per quanto riguarda gli effetti che un cambiamento del controllo di Edison potrebbe avere sui finanziamenti in essere, si rimanda a quanto commentato al 31 dicembre 2023 nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari, al paragrafo Clausole di Cambiamento del Controllo.

Non è prevista nei contratti di finanziamento alcuna clausola che determini la risoluzione anticipata del prestito come effetto automatico del declassamento (o del venir meno) del *rating* creditizio che le società di *rating* assegnano ad Edison Spa.

Si ricorda che le linee a medio-lungo termine della BEI prevedono limitazioni, tipiche dei finanziamenti di scopo alle imprese industriali, nell'utilizzo dei fondi e nella gestione dei progetti finanziati.

Al momento della redazione del presente Bilancio consolidato non è in corso alcuna situazione di *default*.

## 7. Fiscalità

### 7.1 Gestione rischio fiscale e *tax management*

Si ricorda che dal 2018 il gruppo Edison ha adottato un sistema di *Tax Risk Management* che permette la rilevazione, valutazione, gestione e controllo attivo del rischio fiscale (cd. *Tax Control Framework* o TCF). Tale processo di gestione è integrato nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi del Gruppo.

Il TCF adottato è costituito da una *Tax Policy*, una Norma Generale, un sistema di Matrici di individuazione dei Rischi & dei Controlli, nonché un sistema di Flussi Informativi, coordinati con quanto previsto ex L. 262/2005, per monitorare e gestire le attività con potenziali impatti fiscali nei principali processi aziendali e sui risultati del Gruppo.

Il TCF e gli elementi che lo supportano hanno ottenuto, nel mese di dicembre, valutazione positiva dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito dell'istruttoria che ha portato Edison Spa ad essere ammessa al Regime di Adempimento Collaborativo cd. *Cooperative Compliance* con decorrenza retroattiva dall'anno d'imposta 2022.

L'annessione è elemento costitutivo per l'avvio di un rapporto rafforzato (cd. *enhanced relationship*) fondato sulla reciproca comunicazione, collaborazione e trasparenza tra contribuente e Amministrazione Finanziaria.

### 7.2 Imposte

#### 7.2.1 Imposte e *tax rate*

<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b> (in milioni di euro)	<b>Esercizio 2023</b>	Esercizio 2022	Variazioni
Imposte correnti	(376)	(166)	(210)
Imposte anticipate/(differite)	142	18	124
Altro	26	(294)	320
<b>Totale</b>	<b>(208)</b>	<b>(442)</b>	<b>234</b>
<b>Tax rate</b>	<b>26,3%</b>	<b>74,3%</b>	<b>n.a.</b>

Le imposte correnti comprendono IRES per 292 milioni di euro (185 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e IRAP per 97 milioni di euro (25 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Le imposte del corrente esercizio includono alla voce "Altro" l'impatto positivo di 23 milioni di euro derivante dalla differenza tra il valore stimato del contributo di solidarietà temporaneo ex Legge di Bilancio 2023 (Legge n.197/2022), pari a 240 milioni di euro che era stato contabilizzato tra le imposte nell'esercizio 2022, e il valore determinato ai fini del versamento del contributo, pari a 217 milioni di euro. Tale valore, il cui versamento è stato effettuato nei termini di legge entro il 30 giugno 2023, è stato così calcolato a seguito dell'aggiornamento delle disposizioni fiscali e degli imponibili fiscali delle società interessate.

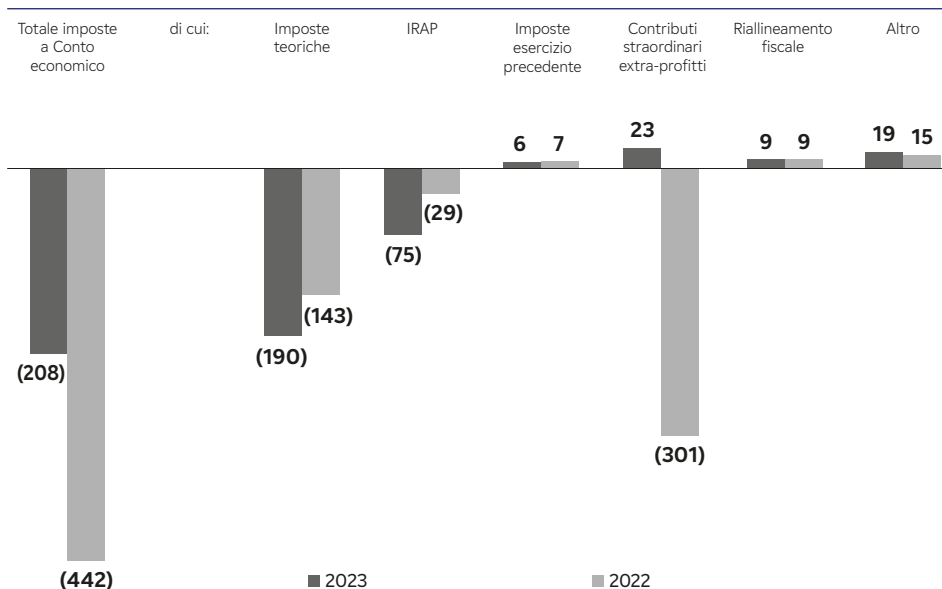
Si ricorda che l'esercizio 2022 includeva, oltre all'onere di 240 milioni di euro sopra commentato, anche il contributo straordinario 'extra-profitti' (effetti D.L. 21/2022 "Taglia prezzi" e D.L. 50/2022 "Aiuti") che era negativo per complessivi 61 milioni di euro.

Al netto degli effetti non ricorrenti sopra esposti il *tax rate* sarebbe del 29% nel 2023 e del 24% nel 2022.

Si segnala che nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2023, sono state presentate istanze di rimborso del "contributo straordinario contro il caro bollette", istituito a carico delle imprese operanti nel settore energetico dall'art. 37 del D.L. 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51 (noto anche come Decreto "Ucraina Bis" o "Taglia Prezzi"). Le suddette istanze, presentate dalle società del Gruppo che hanno versato nel corso del 2022 detto contributo, vertono, tra le altre, su una questione di legittimità costituzionale del contributo medesimo.

La riconciliazione tra l'onere fiscale teorico, determinato applicando l'aliquota fiscale IRES vigente in Italia del 24% (invariata rispetto al 2022), e l'onere fiscale effettivo è raffigurata nel seguente grafico:

#### IMPOSTE (M€)



### 7.2.2 Imposte dirette pagate

Le imposte dirette nette pagate nell'esercizio sono pari a 436 milioni di euro e comprendono principalmente i seguenti pagamenti:

- dell'IRES alla controllante Transalpina di Energia nell'ambito del consolidato fiscale per un valore netto di 170 milioni di euro;
- dell'IRAP per 26 milioni di euro;
- dell'IRES per 4 milioni di euro (da parte di società del Gruppo escluse dal consolidato fiscale);
- del contributo di solidarietà temporaneo per 217 milioni di euro;
- della terza e ultima rata per 17 milioni di euro dell'imposta sostitutiva del 3% sul riallineamento fiscale del valore dei cespiti applicato nel corso del 2021 (Legge 126 del 2020).

## 7.3 Attività e passività fiscali

### 7.3.1 Crediti e Debiti per imposte correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti debiti netti per 219 milioni di euro (debiti netti per 327 milioni di euro al 31 dicembre 2022); i dettagli sono riportati nella tabella seguente:

<b>CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E NON CORRENTI</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	31.12.2022	Variazioni
Crediti per imposte non correnti	2	2	-
Crediti per imposte correnti	13	15	(2)
Crediti verso la controllante per consolidato fiscale	23	48	(25)
<b>Totale Crediti per imposte (A)</b>	<b>38</b>	<b>65</b>	<b>(27)</b>
Debiti per imposte correnti	81	282	(201)
Debiti verso la controllante per consolidato fiscale	176	110	66
<b>Totale Debiti per imposte (B)</b>	<b>257</b>	<b>392</b>	<b>(135)</b>
<b>Crediti (Debiti) per imposte correnti e non correnti (A-B)</b>	<b>(219)</b>	<b>(327)</b>	<b>108</b>

I crediti e i debiti verso la controllante per consolidato fiscale si riferiscono al cd. consolidato fiscale nazionale IRES, come esposto di seguito.

#### Consolidato fiscale ai fini IRES in capo a Transalpina di Energia Spa (TdE)

Nel corso del 2022 le principali società del Gruppo avevano rinnovato, per il triennio 2022-2024, l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES di cui agli artt. 117 e seguenti del TUIR - cd. Consolidato fiscale nazionale - che fa capo alla controllante TdE.

Tutte le società aderenti al consolidato provvedono a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE, chiamata anche a versare all'Erario acconti e saldi di imposta.

### 7.3.2 Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritte attività nette per 316 milioni di euro (attività nette per 351 milioni di euro al 31 dicembre 2022); di seguito si riportano i dettagli.

<b>ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	01.01.2023 (*)	Variazioni
Perdite fiscali pregresse	1	1	-
Fondi rischi tassati	258	117	141
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:			
- a Conto economico	-	13	(13)
- a Patrimonio netto	1	151	(150)
Differenze di valore delle immobilizzazioni	140	157	(17)
Altre	4	5	(1)
<b>Attività per imposte anticipate lorde</b>	<b>404</b>	<b>444</b>	<b>(40)</b>
Compensazione IAS 12	(3)	(17)	14
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>401</b>	<b>427</b>	<b>(26)</b>

(\*) Applicazione emendamento IAS 12 applicabile dal 1° gennaio 2023 sui saldi al 31 dicembre 2022.

La valutazione delle imposte anticipate è stata effettuata in base al loro probabile realizzo e alla loro possibile recuperabilità fiscale nell'orizzonte temporale limitato coerente con i piani industriali delle società.



I movimenti dell'esercizio sono dettagliati successivamente tra gli "Impatti a conto economico e a patrimonio netto".

La tabella seguente riporta la composizione delle passività per imposte differite in base alla natura delle differenze temporanee.

<b>PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>	01.01.2023 (*)	Variazioni
Differenze di valore delle immobilizzazioni	67	76	(9)
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:			
- a Conto economico	2	-	2
- a Patrimonio netto	19	17	2
<b>Passività per imposte differite lorde</b>	<b>88</b>	<b>93</b>	<b>(5)</b>
Compensazione IAS 12	(3)	(17)	14
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>85</b>	<b>76</b>	<b>9</b>

(\*) Applicazione emendamento IAS 12 applicabile dal 1° gennaio 2023 sui saldi al 31 dicembre 2022.

A seguito delle operazioni di aggregazione aziendale intervenute nell'esercizio le passività per imposte differite per differenze di valore delle immobilizzazioni sono aumentate di 19 milioni di euro (per un'analisi di dettaglio si rimanda al paragrafo 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali).

### Impatti a conto economico e a patrimonio netto

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle “Attività per imposte anticipate” e delle “Passività per imposte differite” per tipologia di differenze temporali, determinati sulla base delle aliquote fiscali previste dai provvedimenti in vigore. Si ricorda che ove ne ricorrono i requisiti previsti dallo IAS 12, le poste vengono compensate.

<b>MOVIMENTAZIONE PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE</b> <small>(in milioni di euro)</small>	01.01.2023 (*)	Effetto a conto economico	Effetto a patrimonio netto	Variazione area di consolidamento	Altri movimenti/ Riclassifiche/ Compensazioni	31.12.2023
<b>Passività per imposte differite:</b>						
Differenze di valore delle immobilizzazioni	76	(6)		19	(22)	67
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:						
- a Conto economico	-	2		-	-	2
- a Patrimonio netto	17		2	-	-	19
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>(4)</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>(22)</b>	<b>88</b>
Compensazione	(17)	-	-	-	14	(3)
<b>Passività per imposte differite al netto della compensazione</b>	<b>76</b>	<b>(4)</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>(8)</b>	<b>85</b>
<b>Attività per imposte anticipate:</b>						
Perdite fiscali pregresse	1	-		-	-	1
Fondi rischi tassati	117	156		-	(15)	258
Applicazione del principio sugli strumenti finanziari:						
- a Conto economico	13	-		-	(13)	-
- a Patrimonio netto	151		(150)	-	-	1
Differenze di valore delle immobilizzazioni	157	(17)		-	-	140
Altre	5	(1)		-	-	4
<b>Totale</b>	<b>444</b>	<b>138</b>	<b>(150)</b>	<b>-</b>	<b>(28)</b>	<b>404</b>
Compensazione	(17)	-	-	-	14	(3)
<b>Attività per imposte anticipate al netto della compensazione</b>	<b>427</b>	<b>138</b>	<b>(150)</b>	<b>-</b>	<b>(14)</b>	<b>401</b>
<b>(Passività per imposte differite)/ Attività per imposte anticipate</b>	<b>351</b>	<b>142</b>	<b>(152)</b>	<b>(19)</b>	<b>(6)</b>	<b>316</b>

(\*) Applicazione emendamento IAS 12 applicabile dal 1° gennaio 2023 sui saldi al 31 dicembre 2022.

## 8. Attività non *Energy*

Il gruppo Edison si trova coinvolto in diversi procedimenti, in particolare, di ripristino ambientale e bonifica di aree inquinate derivanti dalla propria stessa storia industriale. Edison Spa, infatti, rappresenta il successore a titolo universale, quale incorporante, di Montedison Spa. Questo comporta la presenza nel bilancio di oneri per attività ambientali e fondi rischi correlati a vertenze derivanti da eventi anche molto risalenti nel tempo, collegati, tra l'altro, alla gestione di siti produttivi chimici già facenti capo al gruppo Montedison - che sono stati oggetto, tra gli anni novanta e il primo decennio del nuovo secolo, dell'ampio processo di dismissione che ha condotto alla riconversione delle attività del gruppo Edison nel settore dell'energia - e che, quindi, nulla hanno a che vedere con l'attuale gestione industriale di Edison Spa e delle sue controllate.

Proprio per questo motivo si è preferito isolare e rappresentare in una sessione dedicata il contributo di tale gestione al conto economico e allo stato patrimoniale consolidati, nonché le relative passività potenziali.

Collegate a tale attività di ripristino e bonifica vi sono numerose vertenze giudiziarie e nella valutazione dei probabili impatti il *Management* deve ricorrere a stime e assunzioni che assumono maggior rilevanza in particolare per quanto riguarda i fondi relativi a vertenze di natura sostanzialmente ambientale, correlate appunto ai siti chimici del gruppo Montedison. A tal riguardo si segnala che i livelli attuali degli accantonamenti sono stati determinati quale ammontare residuale di quanto iscritto inizialmente con riferimento alla specifica vertenza, considerando la complessità e la differenziazione delle fattispecie giuridiche di riferimento, nonché le incertezze in termini di merito e di orizzonti temporali di evoluzione dei diversi procedimenti e, quindi, degli esiti stessi. La quantificazione e l'aggiornamento di detti fondi sono soggetti a un processo di verifica periodica che tiene conto di quanto appena detto; del pari e in generale, detta verifica periodica riguarda la quantificazione e l'aggiornamento anche degli altri fondi rischi relativi a vertenze giudiziarie e arbitrali.

Gli effetti derivanti da tale attività sono registrati nella Filiera Corporate e in particolare, a conto economico, i relativi proventi e oneri, tra cui i correlati costi legali, sono iscritti nella posta 'Altri proventi (oneri) Attività non *Energy*' inclusa nel risultato operativo.

**Gli oneri netti nell'esercizio 2023 ammontano a 556 milioni di euro** (oneri netti di 68 milioni di euro nell'esercizio precedente). Da segnalare che **il valore include oneri per circa 508 milioni di euro correlati a attività di rigenerazione ambientale**, in conseguenza di evoluzioni intervenute nel periodo, a seguito di nuove valutazioni legate all'incremento dei costi di mercato e di variazione di perimetro degli interventi da effettuare su alcuni siti, nonché dell'accordo "Patto per l'ambiente" sottoscritto con ENI a fine luglio.

Di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi rischi presenti a bilancio e i contenuti che ne hanno determinato l'iscrizione.

(in milioni di euro)	31.12.2022		Utilizzi	Oneri finanziari	Altri movimenti	31.12.2023
	Accantonamenti					
A) Vertenze, liti e atti negoziali	90	7	(43)	2	(49)	7
B) Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di partecipazioni	60	25	-	-	-	85
C) Rischi di natura ambientale	150	508	(38)	-	49	669
<b>Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i></b>	<b>300</b>	<b>540</b>	<b>(81)</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>761</b>

**A) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi relativi a vertenze, liti e atti negoziali:**

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
<b>Crollo della diga di Stava</b>	
25 ottobre 2000 Tribunale di Milano/ Corte d'Appello di Milano/ Corte di Cassazione	Si tratta dell'ultimo contenzioso civile tuttora pendente per risarcimento danni, relativo ai fatti occorsi in Val di Stava nel 1985, quando due bacini di decantazione di fanghi di miniera, gestiti da una società di Montedison, ruppero gli argini e causarono il noto disastro. La sentenza di primo grado ha riconosciuto la prescrizione dell'azione rivolta contro Edison e con sentenza pubblicata nel mese di novembre 2015 la Corte d'Appello di Milano ha confermato tale decisione. La Corte di Cassazione ha invece cassato la decisione di secondo grado e ha rinviato la causa avanti la Corte d'Appello di Milano, indicando le poste per la quantificazione del danno da risarcire. Nel corso del 2022 la Corte d'Appello di Milano con la sentenza n. 2242/2022 ha condannato Edison (già Montedison) al pagamento dei danni patrimoniali subiti a causa del disastro di Stava quantificati in circa 300.000 euro che per effetto di interessi e rivalutazione dal 1985 ad oggi sono rivalutati in 2.191.707,14 euro oltre alle spese legali. In virtù dell'accordo con le altre parti del contenzioso, Edison è chiamata a corrispondere l'intera somma salva la rivalsa pro quota nei confronti di ENI, Provincia Autonoma di Trento e Finimeg per il 70% del totale. La somma di 2.191.707,14 euro è stata corrisposta ed Edison ha azionato la richiesta di rivalsa nei confronti dei coobbligati pro quota.

**Richieste di risarcimento danni per esposizione ad amianto**

Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un importante aumento del numero delle richieste di risarcimento danni in relazione alla morte o malattia di lavoratori asseritamente causate dall'esposizione degli stessi a diverse forme di amianto presso stabilimenti già di proprietà di Montedison Spa (ora Edison) o relative a posizioni giuridiche acquisite da Edison a seguito di operazioni societarie. Impregiudicata ogni valutazione circa la legittimità di tali richieste, considerati i tempi di latenza delle malattie connesse all'esposizione a diverse forme di amianto e le attività industriali, anche pregresse, esercitate dalla Società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, l'ampia diffusione territoriale di esse e le tecnologie impiantistiche impiegate, avuto riguardo al tempo in cui tali attività vennero svolte e al relativo stato dell'arte, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano nuove legittime richieste di risarcimento, in aggiunta a quelle per cui sono già in corso vari procedimenti civili e penali.

**B) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi rischi per garanzie contrattuali rilasciate su cessioni di partecipazioni:**

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
<b>Cause civili e procedimenti amministrativi relativi e/o correlati alla cessione della società Agorà Spa, che deteneva il 100% delle azioni di Ausimont Spa Edison ne è parte quale successore a titolo universale di Montedison Spa</b>	
<b>Ausimont - Spinetta Marengo - procedimenti amministrativi</b>	
Febbraio 2012 TAR Piemonte	La vicenda riguarda gli interventi di bonifica e messa in sicurezza imposti, a vario titolo, a Solvay Specialty Polymers, relativamente alle aree interne dello stabilimento chimico di Spinetta Marengo (AL). Tale stabilimento è stato gestito, sino al 2002, dalla società del gruppo Montedison denominata Ausimont Spa, società ceduta al gruppo Solvay, nel maggio 2002. Edison si è limitata a intervenire in tale procedimento allo scopo di tutelare i propri diritti e legittimi interessi a seguito delle impugnazioni degli atti amministrativi assunti dalla Conferenza di Servizi competente e proposte da Solvay Specialty Polymers, che ha contestato, in particolare, la mancata identificazione di Edison medesima come obbligato (o coobbligato) nel procedimento.

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
<b>Ausimont - arbitrato Solvay</b>	
Maggio 2012 ICC – Ginevra Corte d'Appello di Milano – Corte di Cassazione	<p>Il procedimento arbitrale è quello avviato da Solvay Sa e Solvay Specialty Polymers Italy Spa nel 2012 nei confronti di Edison, per asserita violazione di talune rappresentazioni e garanzie in materia ambientale relative ai siti industriali di Bussi sul Tirino e Spinetta Marengo contenute nel contratto di cessione della società Agorà Spa (controllante di Ausimont Spa) sottoscritto tra Montedison Spa e Longside International Sa da una parte e da Solvay Solexis Spa (oggi Solvay Specialty Polymers) dall'altra nel dicembre 2001.</p> <p>Il procedimento, dopo una prima fase incentrata su questioni preliminari e pregiudiziali, è proceduto con l'esame delle diverse richieste formulate dalle parti relativamente al merito della controversia e alla fine del mese di giugno 2021, il Segretariato della Corte Internazionale di Arbitrato presso la Camera di Commercio Internazionale ha notificato a Edison il lodo parziale con cui il Tribunale Arbitrale, accogliendo in larga misura le domande formulate dalla società Solvay Specialty Polymers Italy in relazione alle garanzie ambientali prestate da Montedison con il contratto di cessione della società Ausimont, sottoscritto nel 2001, ha condannato la stessa Edison al pagamento di un risarcimento danni quantificato in circa 91 milioni di euro per il periodo che va da maggio 2002 (data del <i>closing</i>) a dicembre 2016. Al lodo parziale è accompagnata un'opinione dissenziente di uno dei membri del Tribunale Arbitrale.</p> <p>Lo stesso lodo è stato subito impugnato da Edison avanti le corti svizzere competenti, ma il ricorso è stato respinto.</p> <p>Nel parallelo procedimento di "exequatur" del lodo parziale dinanzi alla Corte d'Appello di Milano, i giudici, con sentenza pubblicata il 24 gennaio 2023, hanno respinto la citazione di Edison, riconoscendo l'eseguibilità in Italia del lodo.</p> <p>Edison ha quindi versato circa 92 milioni di euro, importo che già al 31 dicembre 2022 era stato riclassificato dallo specifico fondo rischi esistente ad Altre passività correnti.</p> <p>Contro tale sentenza Edison ha proposto ricorso per Cassazione e si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.</p> <p>Nel frattempo, il procedimento arbitrale procede con un'ulteriore fase finalizzata alla quantificazione dell'ulteriore eventuale danno subito da Solvay Specialty Polymers nel periodo successivo al gennaio 2017 e al tasso di interesse applicabile a tale <i>claim</i>.</p> <p>Lo <i>Statement of Claim</i> di Solvay è stato notificato nell'aprile 2022 ed Edison ha replicato con lo <i>Statement of Defense</i> nel settembre 2022. L'udienza di discussione si è svolta nel mese di settembre 2023. È stato poi concesso dal Tribunale arbitrale termine fino al 17 maggio 2024 per la precisazione dei costi. La decisione del Tribunale arbitrale potrebbe essere pronunciata, salvo imprevisti, nell'autunno 2024.</p>

### C) Passività probabili per cui risultano iscritti a bilancio fondi relativi a rischi di natura ambientale:

A seguito delle nuove valutazioni effettuate nell'esercizio, legate all'incremento dei costi di mercato e a variazione di perimetro degli interventi da effettuare su alcuni siti, nonché dell'accordo "Patto per l'ambiente" sottoscritto con ENI, e in coerenza con i fondi rischi iscritti in bilancio, vengono rappresentate in questa sezione le principali evoluzioni intervenute nell'esercizio sui procedimenti pendenti, ivi incluse quelle riferite ai siti di Mantova, Crotone e Bussi sul Tirino.

#### C.1 - Patto per l'ambiente Edison-ENI

A titolo introduttivo dei commenti che seguono riferiti in particolare solo ai siti di Mantova e Crotone, pare opportuno segnalare come in data 31 luglio 2023 le società Edison Spa, ENI Spa, ENI Rewind Spa e Versalis Spa hanno stipulato un accordo che regolerà il paritetico concorso economico per gli interventi di bonifica in esecuzione dei progetti decretati dal Ministero dell'Ambiente per i siti cd. "ex EniMont" (i siti apportati alla *joint venture* EniMont nel 1990 rispettivamente dai gruppi ENI e Montedison), dando inizio ad una cooperazione tra ENI e Edison che metterà a frutto le esperienze e tecnologie acquisite da ENI Rewind e Edison Next Environment (società controllata indirettamente da Edison Spa). L'applicazione dell'accordo sito per sito, con le relative attività di pianificazione, condivisione dei costi derivanti dai progetti di bonifica approvati e rapporti con le istituzioni sarà condivisa e coordinata da un Comitato tecnico-giuridico congiunto tra le società. A fronte di tale accordo, nell'esercizio 2023, Edison ha incrementato i fondi per le specifiche attività di bonifica oggi prevedibili.

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
<b>Mantova - procedimento penale</b>	
Tribunale di Mantova	<p>Il Pubblico Ministero di Mantova ha ritenuto di esercitare l'azione penale nei confronti di alcuni amministratori esecutivi avvicendatisi dal 2015 e di alcuni procuratori della Società, per ipotesi di reato in materia ambientale aventi rilevanza anche ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, relativamente a talune porzioni dello stabilimento petrolchimico di Mantova oggetto delle ordinanze della Provincia di Mantova che hanno trovato conferma nella sentenza del Consiglio di Stato dell'aprile 2020 di cui si dà separata informazione.</p> <p>Dopo la decisione del GUP di Mantova di rinviare a giudizio gli imputati, il processo inizierà avanti il Tribunale di Mantova il 14 febbraio 2024.</p> <p>Lo stabilimento petrolchimico di Mantova - nella cui proprietà e gestione Edison (quale successore di Montedison) non ha alcuna parte fin dal 1990 - è stato nel tempo oggetto di un vasto, articolato e complesso programma di interventi di bonifica e ripristino ambientale che ha riguardato anche tutte le aree relativamente alle quali la Procura ha ritenuto di procedere. Tali attività sono state avviate e condotte per un ventennio, con un significativo seppur eterogeneo stato d'avanzamento, dal gruppo ENI e in esse, dalla volturazione dei relativi progetti operativi di bonifica seguita nel giugno 2020 alla richiamata sentenza del Consiglio di Stato, è ordinatamente subentrata Edison che, peraltro, aveva già svolto in precedenza alcune attività propedeutiche; e per almeno una di dette aree, la bonifica è stata completata conformemente al relativo progetto, secondo quanto accertato dal Ministero dell'Ambiente e dalla Provincia di Mantova.</p> <p>Per tali ragioni, oltre che per un esteso novero di elementi di diritto, la Società ritiene che gli addebiti siano del tutto insussistenti sul piano fattuale prima ancora che giuridico e ha già depositato alcune memorie difensive corredate da un apparato probatorio documentale assai ampio.</p>
<b>Mantova - procedimenti amministrativi</b>	
2012 - 2020 TAR Lombardia (BS) - Consiglio di Stato	<p>Negli scorsi anni la Provincia di Mantova ha notificato a Edison n. 8 differenti ordinanze ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006, con le quali ha imposto interventi di messa in sicurezza e bonifica su altrettante aree del Sito di Interesse Nazionale di Mantova, cedute da Montedison al gruppo ENI nel 1990 insieme con l'intero sito Petrolchimico di Mantova.</p> <p>Tali ordinanze sono state assunte benché gli obblighi rimediali di materia ambientale relativamente al sito di Mantova fossero già stati oggetto di due distinti accordi transattivi sottoscritti da Edison, rispettivamente, con ENI (2003) e con il Ministero dell'Ambiente (2005). Contro tutte queste ordinanze Edison ha promosso distinti ricorsi dinanzi al TAR Lombardia, Sezione di Brescia, che nell'agosto 2018, riunendoli in un'unica trattazione, li ha respinti in blocco. Edison ha, quindi, impugnato la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato. Con decisione del 1° aprile 2020, l'appello promosso da Edison è stato rigettato.</p> <p>Edison, che considera la decisione illegittima, ha proposto ricorsi avanti la Corte di Cassazione e lo stesso Consiglio di Stato, che li hanno respinti. Tuttavia invece pende l'autonomo ricorso proposto dalla Società avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Al contempo, Edison ha comunque dato avvio alle attività rimediali sul sito, subentrando alle società nel gruppo ENI nell'esecuzione delle attività di bonifica previste dalle già menzionate ordinanze provinciali.</p>
<b>Crotone - contenziosi penali</b>	
2005 Tribunale di Crotone	<p>Dei tre contenziosi in essere a fine 2018, attualmente risulta pendente in sede di udienza preliminare un unico procedimento penale nei confronti di ex-dirigenti e dipendenti della società Montecatini per presunto avvelenamento della falda e, di conseguenza, delle acque destinate alla alimentazione. Il procedimento si è concluso con sentenza di archiviazione. Tuttavia, poiché le motivazioni non sono state ritenute pienamente soddisfacenti la Società ha ritenuto di proporre ricorso. A quanto risulta l'udienza dovrebbe essere fissata per il mese di maggio 2024.</p>
<b>Crotone - procedimento amministrativo</b>	
Novembre 2022 Provincia di Crotone - TAR Calabria	<p>La Provincia, nell'ambito delle attività preliminari relative al processo di individuazione del responsabile della contaminazione, ha chiesto a Edison Spa, in qualità di successore di Montedison, una nota relativa alla ricostruzione della storia societaria delle imprese attive sull'area interna al SIN. In data 14 giugno 2023 la Provincia di Crotone ha adottato l'Ordinanza n. 1/2023 "a carico dei soggetti individuati come responsabili dell'inquinamento e contestuale diffida a provvedere, ai sensi dell'art. 244, comma 2 del Titolo Quinto della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii., all'esecuzione ed eventuale integrazione degli interventi di messa in sicurezza, di bonifica e di ripristino ambientale acque di falda suoli e sottosuoli, tra cui anche le misure di prevenzione e quelle di messa in sicurezza di emergenza - Aree stabilimenti ex Agricoltura, ex Fosfotec, Kroton Gres 2000 - Industrie Ceramiche s.r.l. - ex Sasol Italy S.p.A. e Discarica di Servizio denominata "Farina Trappeto", ubicate nel Comune di Crotone. "S.I.N. di Crotone - Cassano - Cerchiara". Edison ha impugnato l'Ordinanza, al fine di ottenerne l'annullamento, dinanzi al TAR Calabria-Catanzaro.</p>

## C.2 - Sito di Bussi sul Tirino - aree Ausimont

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
<b>Ausimont - Bussi sul Tirino - procedimento amministrativo di bonifica delle cd. "Aree Interne Solvay" - area stabilimento</b>	
18 dicembre 2019 TAR Abruzzo	<p>In data 18 dicembre 2019 la Provincia di Pescara ha notificato a Edison un'ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 (il "Codice dell'Ambiente") per la bonifica delle aree dove ha insistito lo stabilimento Ausimont di Bussi, ceduto a Solvay nel 2002.</p> <p>Con riguardo a tale provvedimento si deve sottolineare che: i) il sedime di stabilimento di cui trattasi è stato apportato ad Ausimont fin dalla data di sua costituzione nel 1981; ii) Ausimont, e solo ed esclusivamente essa, ha esercito tale stabilimento ininterrottamente dal 1981 al 2002 ed è in tale lasso di tempo che sono entrate in vigore le norme per la bonifica dei siti industriali oggetto di inquinamento storico; iii) le azioni di Ausimont sono state trasferite a Solvay Solexis Spa, oggi Solvay Specialty Polymers Italy Spa, nel maggio 2002; iv) Ausimont è stata fusa in Solvay Solexis nel novembre 2002, con conseguente successione di quest'ultima in qualsivoglia posizione giuridica, attiva e passiva, facente capo ad Ausimont. Con riferimento a tale ordinanza, di cui Edison contesta fermamente la legittimità, la Società ha proposto ricorso avanti al TAR Abruzzo.</p> <p>Nelle more del giudizio Edison e l'attuale proprietaria dell'area, Società Chimica Bussi, stanno negoziando un accordo per la definizione delle modalità di subentro nella gestione degli impianti esistenti e delle attività di bonifica.</p>
<b>Ausimont - Bussi sul Tirino - procedimento amministrativo di bonifica delle cd. "Aree Esterne Solvay", aree "2A" e "2B"</b>	
28 febbraio 2018 TAR Pescara/ Consiglio di Stato	<p>In data 28 febbraio 2018 la Provincia di Pescara ha comunicato alle società Solvay Specialty Polymers Italy Spa e Edison Spa l'avvio di un procedimento ai sensi del Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/2006 per l'individuazione del responsabile della contaminazione delle cd. "Aree Esterne Solvay" o "aree Nord" in Bussi sul Tirino, aree di discarica 2A e 2B e limitrofe.</p> <p>Successivamente, in data 26 giugno 2018, la Provincia di Pescara ha notificato a Edison un'ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 (il "Codice dell'Ambiente") per la rimozione di tutti i rifiuti abbancati nel tempo nelle predette aree del sito di Bussi.</p> <p>Con riguardo a tale provvedimento si deve sottolineare che: i) le porzioni di terreno di cui trattasi sono state apportate ad Ausimont fin dalla data di sua costituzione nel 1981; ii) Ausimont, e solo ed esclusivamente essa, ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio, ha realizzato, ha gestito e ha chiuso le discariche 2A e 2B insistenti su tali porzioni di terreno; iii) le azioni di Ausimont sono state trasferite a Solvay Solexis Spa, oggi Solvay Specialty Polymers Italy Spa, nel maggio 2002; iv) Ausimont è stata fusa in Solvay Solexis nel novembre 2002, con conseguente successione di quest'ultima in qualsivoglia posizione giuridica, attiva e passiva, facente capo ad Ausimont.</p> <p>Edison, ritenendo illegittima l'ordinanza, ha impugnato il provvedimento avanti il TAR Pescara, che ha, però, respinto il ricorso della Società. Edison ha quindi proposto appello al Consiglio di Stato.</p> <p>Con sentenza pubblicata il 6 aprile 2020 il Consiglio di Stato ha confermato, seppure ricalificandone portata e contenuto, il provvedimento della Provincia di Pescara e la successiva sentenza del TAR Pescara in relazione al procedimento di bonifica per le aree "Nord" del sito di Bussi sul Tirino.</p> <p>Quindi, in data 11 giugno 2021 è stata pubblicata la decisione con cui il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso del Ministero dell'Ambiente contro la sentenza del TAR d'Abruzzo "concernente l'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione dell'appalto integrato relativo agli interventi di bonifica nelle 'aree esterne Solvay' situate nel Comune di Bussi sul Tirino". Il Ministero aveva, infatti, annullato la procedura d'appalto che nel 2019 aveva aggiudicato ad un'ATI capeggiata dalla società belga Dec Deme la bonifica delle aree cd. 2A e 2B, cedute da Montedison a Solvay nel 2002 insieme con la società Ausimont. Tali aree sono oggi di proprietà del Comune di Bussi.</p> <p>Edison, che già stava procedendo a completare i lavori di messa in sicurezza di tali aree (non realizzati da Solvay) in forza della sentenza del Consiglio di Stato dell'aprile 2020, sta ora discutendo con gli enti competenti le attività di bonifica e rimozione dei rifiuti di propria competenza.</p>

### C.3 - Sito di Bussi sul Tirino - altre aree

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
<b>Sito di Interesse Nazionale di Bussi sul Tirino - area "ex-Montedison Srl" e sito di Bolognano</b>	
2011 e 2018 TAR Abruzzo - sede di Pescara Consiglio di Stato	<p><b>Area "ex-Montedison Srl"</b>: in data 14 luglio 2021 Edison ha ceduto una quota dell'80% della società Tremonti, specializzata nei servizi di bonifica dei terreni e delle acque sotterranee. La società, la cui denominazione è stata contestualmente modificata in Tre Monti, è ora partecipata da Ambienthesis, Herambiente (Gruppo Hera), Edison Next Environment (già Sersys Ambiente) ed Edison e sarà responsabile di realizzare i suoi primi interventi di bonifica nell'area Tre Monti del sito di interesse nazionale (SIN) di Bussi sul Tirino (PE). L'area, per la quale da molti anni sono in corso complesse procedure ambientali, è oggi oggetto di un ampio e articolato progetto di ripristino e rimozione di rifiuti storici in accordo con gli enti competenti e, in particolare, con il Ministero dell'Ambiente. Per tali lavori sono già intervenuti collaudi dei primi lotti di intervento.</p> <p>Per le informazioni relative all'area e ai procedimenti occorsi negli anni scorsi si rimanda ai documenti di bilancio già pubblicati.</p> <p><b>Sito di Bolognano</b>: con riferimento al sito di Piano D'Orta, SIN di Bussi, e al procedimento di bonifica e ripristino ambientale per l'area cd. "ex-Montecatini" in Comune di Bolognano (PE), si segnala che sono in corso le attività previste nel Progetto stralcio approvato dalle Pubbliche Amministrazioni competenti. Edison, inoltre, ha già presentato un progetto per la rimozione dei rifiuti sull'adiacente area denominata "Comparto Z".</p> <p>Con riferimento al sito di Piano d'Orta sono inoltre pendenti alcuni contenziosi avanti al TAR e al Consiglio di Stato aventi ad oggetto la legittimità e il corretto adempimento degli obblighi relativi alle operazioni di bonifica nonché alle attività alla medesima prodromiche (demolizione degli edifici esistenti).</p>

### C.4 - Altri siti

<b>Piazzola sul Brenta (PD) - procedimento amministrativo</b>	
Agosto 2023 Provincia di Padova - TAR Veneto	<p>La Provincia di Padova, con ordinanza ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06, ha ordinato a Edison Spa di avviare a proprie spese una procedura di bonifica di un sito ex Montecatini, sito a Piazzola sul Brenta (PD), dopo che varie sostanze provenienti dal sito hanno contaminato il sottosuolo di una scuola vicina. Secondo i media, un'indagine condotta nel 2020 ha rilevato alti livelli di metalli, idrocarburi pesanti, fluoruri, solfati e altre varie sostanze nel sito, attualmente utilizzato come parcheggio per autobus. Secondo la Provincia, il sito apparteneva a Montecatini, che è stata inglobata in Montedison e successivamente diventata Edison Spa. L'area sarebbe stata ceduta da Montecatini oltre 60 anni fa a società terze. La Provincia di Padova ha acquistato il terreno nel 1984 e ha oggi - unilateralmente - stabilito che l'inquinamento è riconducibile alle operazioni che Montecatini ha condotto sul sito, facendone da qui discendere la responsabilità di Edison Spa per l'inquinamento nonché il suo obbligo a provvedere alla bonifica. In data 30 ottobre 2023 Edison ha proposto ricorso al TAR Veneto avverso tale provvedimento provinciale.</p>
<b>Vercurago (LC) - Procedimento amministrativo</b>	
Marzo 2023 Provincia di Lecco - TAR Lombardia	<p>Nel mese di marzo 2023 la Provincia di Lecco ha adottato l'ordinanza avente ad oggetto "Area SAFILO in Comune di Vercurago (LC) - ART. 244 D.Lgs. 152/2006 "Ordinanze" - Individuazione del responsabile della contaminazione" (prot. n. 13844/2023 dell'8 marzo 2023) mediante la quale ordinava ad Edison, Pirelli &amp; C. Spa, Safilo Srl e Focchi Munizioni Spa di adempiere a tutte le attività previste dal titolo V, e in particolare dall'art. 242 e 244 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presentando entro 90 giorni dalla notifica del presente provvedimento, al Comune di Vercurago e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento relativo al Sito in esame, uno specifico progetto di bonifica/messa in sicurezza operativa/permanente;</li> <li>2. eseguendo ed ultimando a proprio carico gli interventi di bonifica che saranno approvati dal Comune di Vercurago.</li> </ol> <p>Edison ha proposto ricorso dinanzi al TAR Lombardia.</p> <p>Nel mese di novembre 2023 la Provincia è intervenuta sull'oggetto dell'ordinanza revocando il punto 1 sopracitato.</p>
<b>Legnago (VR) - Procedimento amministrativo</b>	
Aprile 2023	<p>Edison, quale successore a titolo universale di Montedison, è coinvolta nel procedimento di bonifica dell'area "Ex-Pasqualini" di Legnago, Verona. L'intervento è effettuato in accordo con il Comune di Legnago ed ARPAV e nel complesso interessa un'area di circa 13 ettari.</p>



Va inoltre segnalato che sussistono delle **passività potenziali**, in dipendenza di eventi possibili, ma non probabili, ovvero probabili ma non quantificabili in modo attendibile e per i quali gli esborsi monetari non sono ragionevolmente stimabili, per cui non risultano iscritti fondi rischi e viene esclusivamente fornita un'informativa nelle note di commento.

## Passività potenziali legate a vicende giudiziarie

### Normativa in materia ambientale

Oltre alle passività probabili per rischi ambientali già coperte da fondi e precedentemente descritte, si segnala come negli anni recenti si è assistito a un'espansione ed evoluzione della normativa in materia ambientale (da ultimo con il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni) e, per quanto qui interessa, più specificamente in tema di responsabilità per danni all'ambiente. In particolare, la circolazione e l'applicazione in vari ordinamenti del principio di internalizzazione dei costi ambientali (meglio noto con la locuzione "chi inquina paga") hanno provocato l'introduzione di nuove ipotesi di responsabilità da inquinamento di tipo oggettivo (che prescindono dall'elemento soggettivo della colpa) e indiretto (dipendente da fatto altrui), rispetto alle quali pare assumere rilevanza anche un fatto precedente che faccia superare i limiti di accettabilità della contaminazione stabiliti nel presente. Pertanto, considerate le attività industriali, anche pregresse, esercitate dalla Società e dal Gruppo, specie nel settore chimico, pur nel pieno rispetto della normativa allora vigente, non si può escludere che emergano, alla stregua del diritto attuale, nuove ipotesi di contaminazione, oltre a quelle che sono oggetto dei procedimenti amministrativi e giudiziari in essere.

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
----------------------------------	------------------------

#### Ausimont - Bussi sul Tirino - procedimento civile per presunto disastro ambientale

8 aprile 2019	<p>In data 8 aprile 2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Abruzzo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno convenuto in giudizio avanti il Tribunale de L'Aquila Edison Spa e, con essa, sei degli imputati che erano già stati coinvolti per le medesime vicende nel giudizio penale avviato nel 2011 innanzi al Tribunale di Pescara e conclusosi con la sentenza di assoluzione della Corte di Cassazione n. 47779 del 2018, chiedendo al giudice adito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>"accertare e dichiarare che i convenuti sono obbligati a rispondere del danno ambientale conseguente ai fatti di inquinamento", asseritamente occorsi nell'area industriale di Bussi sul Tirino e, "per l'effetto" di "condannare i convenuti al risarcimento del danno ambientale a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quantificato in 1.376.954.137 euro, salva migliore quantificazione in corso di causa;</i></li> <li><i>condannare i convenuti al ripristino anche naturale dello stato dei luoghi attraverso l'esecuzione, a proprie spese, degli interventi di riparazione ambientale nelle forme e nei tempi disciplinati dalla normativa di riferimento;</i></li> <li><i>condannare i convenuti al rimborso di tutte le spese che risulteranno essere state anticipate e/o sostenute in via sostitutiva dal Ministero dell'Ambiente;</i></li> <li><i>condannare i convenuti al risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, ulteriori al danno ambientale, conseguenti alla lesione dell'ambiente e alla lesione dei beni/interessi protetti facenti capo alla Regione Abruzzo, da liquidarsi in via equitativa e comunque in misura non inferiore a 500.000.000 euro;</i></li> <li><i>condannare i convenuti al risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, ulteriori al danno ambientale, cagionati a Regione Abruzzo e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri [e] il danno d'immagine nella misura che il Tribunale riterrà equa, e comunque non inferiore a 50.000.000 euro".</i></li> </ol> <p>Gli addebiti su cui si innesta l'attuale iniziativa giudiziaria sono, come detto, gli stessi del summenzionato procedimento penale, da cui Edison era stata esclusa ex-lege e che si è chiuso con l'assoluzione di tutti gli imputati.</p> <p>Tali addebiti riguardano principalmente la gestione dello stabilimento di Bussi, conferito da Montedison (oggi Edison) al gruppo Ausimont/Montefluos nel 1981, le discariche 2A e 2B, aperte, coltivate e chiuse da Ausimont negli anni '90, e l'area cd. "Tre Monti", attualmente di proprietà di Edison, area nella quale nel corso degli anni '70 furono abbancati residui produttivi provenienti dallo stabilimento medesimo e per la quale risulta già oggi avviato un procedimento di bonifica. Edison si è costituita in giudizio in data 18 luglio 2019, contestando recisamente le richieste avversarie sotto una serie di profili, dalla inapplicabilità in questa sede di quanto statuito nel procedimento penale, al difetto di legittimazione passiva, dalla prescrizione, alla liceità nel merito delle condotte oggetto di scrutinio e, infine, all'erronea quantificazione dell'eventuale danno all'ambiente.</p> <p>Il giudice adito, dopo una riserva durata oltre un anno sulle questioni preliminari e pregiudiziali opposte da Edison e sull'assunzione dei mezzi di prova richiesti dalle parti, con ordinanza del 10 novembre 2021 ha disposto i) il rinvio dell'esame delle domande preliminari e pregiudiziali di Edison al merito e ii) l'ammissione di prove testimoniali e di una CTU, per le quali sono state fissate udienze nel corso del primo trimestre 2022.</p>
---------------	---

Data di inizio/ Giurisdizione	Descrizione della lite
	<p>Ad oggi sono ancora in corso le attività di consulenza tecnica.</p> <p>Il CTU ha fatto istanza di proroga del termine per il deposito della perizia di 270 giorni che è stato concesso dal Giudice, e si suppone (data l'equivocità del provvedimento) che essa sarà pronta verso settembre 2024.</p> <p>Con riferimento a questa controversia Edison, a seguito di verifiche condivise con primari <i>advisors</i> legali e contabili, ritiene che non sussistano i requisiti necessari a definire un accantonamento rispetto ad una passività potenziale, ovvero i temi dell'attualità, della probabilità e della quantificabilità. Nella sostanza, quindi, non vi è alcuna obbligazione attuale, né di natura legale, né di carattere ambientale per il cui adempimento allo stato sia previsto l'impegno di risorse economiche.</p>
<b>Bussi sul Tirino - Richiesta risarcimento danni Comune di Bussi</b>	
25 settembre 2023	<p>In data 25 settembre 2023 il Comune di Bussi ha notificato alla Società un atto di citazione avanti al Tribunale civile di Pescara avente ad oggetto la richiesta di risarcimento dei danni asseritamente subiti dall'Ente locale in ragione della pretesa contaminazione rinvenuta nel Comune di Bussi - tra cui, in particolare, il danno all'immagine - quantificati complessivamente in 20.000.000,00 di euro. Nel ridetto giudizio sono stati convenuti, altresì le seguenti persone fisiche: Maurilio Aguggia, Carlo Cogliati, Nicola Sabatini, Domenico Alleva, Nazzareno Santini, Carlo Vassallo. L'udienza indicata in atti è fissata per il 30 marzo 2024. Al momento sono in corso le attività relative alla costituzione in giudizio.</p>
<b>Montecatini Spa - Montefibre Spa - Verbania - procedimenti penali</b>	
2002-2015 Tribunale di Verbania/ Corte d'Appello di Torino/ Corte di Cassazione	<p>Le vertenze processuali di cui trattasi si riferiscono tutte alla presunta responsabilità di ex-amministratori e dirigenti della società Montefibre Spa, già parte del gruppo Montedison, relativamente a reati di omicidio colposo e lesioni personali colpose, commesse in violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, determinati da esposizione ad amianto e correlati a morti o malattie di dipendenti occupati presso l'ex-stabilimento Montefibre di Pallanza (VB).</p> <p>Edison è coinvolta esclusivamente nella sua veste di ex-controllante (fino al 1989) di Montefibre.</p> <p>Fino ad oggi tutti i procedimenti hanno condotto all'assoluzione con formula piena ("perché il fatto non sussiste") degli imputati.</p>
<b>Rada di Augusta - procedimento amministrativo</b>	
2020	<p>Nel corso del 2020 il Ministro della Transizione Ecologica e la Regione Sicilia hanno sottoscritto un accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Priolo", comprendenti anche la rada di Augusta, la porzione d'area marina prospiciente il sito industriale di Priolo Gargallo.</p> <p>Com'è noto, a Priolo insiste tuttora un importante impianto petrolchimico, gestito da Montecatini e, poi, da Montedison fino al 1989 e, quindi, passato al gruppo ENI nel 1990 a seguito delle vicende che hanno riguardato la società Enimont.</p>
<b>Bussi - Fiume Tirino - procedimento di bonifica</b>	
Luglio 2022 TAR Pescara	<p>In data 22 luglio 2022 è stata notificata ad Edison l'ordinanza ex art. 244 D.Lgs. 152/2006 della Provincia di Pescara con cui la stessa Edison è stata individuata come "responsabile della contaminazione dei sedimenti del fiume Tirino nel tratto da monte a valle delle discariche 2A 2B e aree limitrofe". È in corso di definizione con la Pubblica Amministrazione la redazione di un piano di indagine sui sedimenti.</p> <p>Edison ha deciso di impugnare l'ordinanza dinanzi al TAR Pescara.</p>

## 9. Altre note

### 9.1 Informazioni relative alle aggregazioni aziendali

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da:

- **Operazioni di aggregazione aziendale**, che hanno riguardato:
  - **Felix Dynamics**
  - **Prometheus Energia**
  - **Nuove Iniziative Energetiche N.I.E., Cuornè e la sua controllata Idro Russia**

Tali operazioni sono state valutate in bilancio ai sensi dell'IFRS 3 *revised* ("Business Combination"), vale a dire rilevando il *fair value* di attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione, cd. *Purchase Price Allocation* (PPA), come più dettagliatamente illustrato in seguito. Si segnala che i valori iscritti sono da ritenersi provvisori in quanto, ai sensi dell'IFRS 3 *revised*, la valutazione diventa definitiva entro 12 mesi dall'acquisizione.

- **Operazioni di aggregazione aziendale**, che hanno riguardato:
  - **Tes Development**

L'operazione è stata valutata in bilancio ai sensi dell'IFRS 3 *revised* ("Group of asset acquisition"), vale a dire rilevando l'acquisizione del bene tra le immobilizzazioni materiali alla data di acquisizione, senza predisporre la PPA.

- **Completamento dei processi di PPA riferiti ad acquisizioni effettuate nel corso del 2022:**
  - **Energia Italia**
  - **Sistrol**
  - **Biotech**

Si segnala che nel corso del 2023 sono stati completati i processi di PPA relativi alle suddette acquisizioni effettuate nel 2022, confermando i valori iscritti in sede di allocazione provvisoria del prezzo corrisposto per l'acquisizione. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto illustrato nel Bilancio consolidato 2022.

- **Completamento del processo di PPA riferito all'acquisizione della società Gaxa**

Nel corso del primo semestre 2023 è stato completato il processo di PPA relativo all'acquisizione di Gaxa, operata da parte di Edison Energia nel mese di maggio 2022 e per la quale al 31 dicembre 2022 risultava iscritto in via preliminare un avviamento di circa 8 milioni di euro. Il completamento del processo di PPA ha portato ad iscrivere: (i) immobilizzazioni immateriali per circa 5 milioni di euro riferite alla valorizzazione della lista clienti, su tale importo è stata calcolata la fiscalità differita; (ii) un avviamento di circa 13 milioni di euro che riflette, tra l'altro, la valutazione del realizzarsi di alcuni *earn-out* previsti contrattualmente. La valutazione effettuata includeva anche la valorizzazione delle opzioni di acquisto della residua quota del 30% del capitale della società.

Per completezza di informativa si segnala che successivamente sono intervenute delle modifiche alla compagine sociale della società, per effetto delle quali Edison Energia al 31 dicembre 2023 è titolare di una quota di partecipazione pari al 95%, mentre il residuo 5% è detenuto da Italgas, e sono stati effettuati degli aggiornamenti di stima riferiti agli *earn-out* previsti; conseguentemente l'avviamento è stato aggiornato e al 31 dicembre 2023 è pari a circa 10 milioni di euro.

- **Completamento del processo di PPA riferito all'acquisizione delle società Winbis e Cerbis**

Il completamento del processo di PPA ha portato ad iscrivere: (i) immobilizzazioni materiali per circa 42 milioni di euro e una fiscalità differita pari a 4 milioni di euro; (ii) un avviamento di circa 14 milioni di euro (al 31 dicembre 2022 risultava iscritto in via preliminare un avviamento di circa 24 milioni di euro).

Di seguito sono illustrate le operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del 2023.

### Felix Dynamics

Il 6 marzo 2023 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Edison Spa, del 100% della società **Felix Dynamics**, operante nel settore mini-idro, per un corrispettivo di circa 5 milioni di euro, comprensivo del conguaglio prezzo, cui si è aggiunto il rimborso di un finanziamento concesso alla società dai precedenti soci per circa 6 milioni di euro; sono inoltre previsti alcuni *earn-out* subordinati al realizzarsi di alcune condizioni sospensive.

### Tes Development

Il 27 luglio 2023 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Edison Rinnovabili, del 100% della società **Tes Development**, dedicata a progetti di sviluppo nel settore fotovoltaico, per un corrispettivo di circa 10 milioni di euro, a cui si è aggiunto il pagamento di circa 3 milioni di euro a titolo di *earn-out*.

### Prometheus Energia

Il 23 ottobre 2023 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Edison Next, del 100% della società **Prometheus Energia**, operante nel settore del teleriscaldamento, per un corrispettivo di circa 17 milioni di euro.

### Nuove Iniziative Energetiche N.I.E., Cuorgnè e la sua controllata Idro Russia

Il 19 dicembre 2023 è stata perfezionata l'acquisizione da parte di Edison Spa, del 100% delle società **Nuove Iniziative Energetiche N.I.E.** e **Cuorgnè**, operanti nel settore mini-idro, per un corrispettivo di circa 41 milioni di euro, cui si è aggiunto in pari data il rimborso di finanziamenti in essere a favore delle suddette società per circa 6 milioni di euro; la società Cuorgnè detiene il 100% del capitale della società **Idro Russia**.

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori alla data di acquisizione delle attività e passività identificate nell'ambito delle sopra descritte operazioni di aggregazione aziendale, i prezzi di acquisizione, unitamente al contributo economico per l'esercizio 2023 delle entità acquisite, a partire dalle rispettive date di acquisizione.

<b>ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ACQUISITE</b> (in milioni di euro)	Felix Dynamics	Prometheus Energia	Tes Development	N.I.E., Cuorgnè e Idro Ressa	<b>Totale aggregazioni aziendali</b>
<b>ATTIVITÀ</b>					
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobili, impianti e macchinari	14	13	22	57	106
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-
Partecipazioni	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie immobilizzate	-	-	-	-	-
Attività per imposte anticipate	-	-	-	-	-
Altre attività	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>14</b>	<b>13</b>	<b>22</b>	<b>57</b>	<b>106</b>
Rimanenze	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	-	1	-	1	2
Crediti per imposte correnti	-	-	-	-	-
Altre attività correnti	1	1	-	2	4
<i>Fair value</i>	-	1	-	-	1
Attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	1	-	2	4
<b>Totale attività correnti</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>11</b>
<b>Totale attività (A)</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>22</b>	<b>62</b>	<b>117</b>
<b>PASSIVITÀ</b>					
Benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-
Fondi di smantellamento e ripristino siti	-	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri diversi	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	2	-	3	14	19
Altre passività non correnti	1	-	6	-	7
Debiti finanziari non correnti	6	5	-	6	17
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>9</b>	<b>20</b>	<b>43</b>
Debiti commerciali	-	-	-	1	1
Debiti per imposte correnti	-	-	-	-	-
Altre passività correnti	2	-	-	-	2
Debiti finanziari correnti	-	1	-	-	1
<b>Totale passività correnti</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>4</b>
<b>Totale passività (B)</b>	<b>11</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>21</b>	<b>47</b>
<b>Attività nette acquisite (A-B)</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>41</b>	<b>70</b>
<b>- % di competenza di Edison</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	
<b>Attività nette di competenza di Edison (C)</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>41</b>	<b>70</b>
<b>Avviamento (D-C)</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>Prezzo di acquisizione (D)</b>	<b>5</b>	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>41</b>	<b>76</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti (E)</b>	<b>(1)</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>(2)</b>	<b>(4)</b>
<b>Debiti finanziari rimborsati (F)</b>	<b>6</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>12</b>
<b>Totale prezzo netto di acquisizione business combination (D+E+F)</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>13</b>	<b>45</b>	<b>84</b>
<b>CONTO ECONOMICO DALLA DATA DI ACQUISIZIONE</b> (in milioni di euro)					
Ricavi di vendita (*)	1	1	-	-	2
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1)	-	-	-	(1)
Proventi (Oneri) finanziari netti (*)	-	-	-	-	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(\*) Inclusi i rapporti con altre società del gruppo Edison.

## 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5

### *Discontinued Operations* – Edison Stoccaggio

Nel corso del 2023 la società Edison Stoccaggio, cui fanno capo le attività di stoccaggio del gas, è stata oggetto di valutazioni strategiche volte a sfruttarne il potenziale al servizio di un'ulteriore spinta alla crescita nei settori strategici del Gruppo. Tali valutazioni hanno portato all'attivazione di un processo per la ricerca di un potenziale acquirente e, in questo contesto, il Gruppo ha ricevuto delle offerte non vincolanti, attualmente allo studio del *Management*.

Nel presente Bilancio consolidato le attività di stoccaggio del gas sono quindi state trattate come *Discontinued Operations* ai sensi dell'IFRS 5, anche tenuto conto che:

- il *business* dello stoccaggio del gas, rappresentato da una distinta *CGU*, ha un peso economico e patrimoniale significativo all'interno del gruppo Edison;
- il *business* opera nello stoccaggio del gas in Italia; tale attività è regolata dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e ha caratteristiche peculiari rispetto alle altre attività operate dal gruppo Edison.

#### **Valutazione del *business* in dismissione**

L'IFRS 5 prevede che le attività e passività in dismissione siano valutate al minore tra il valore di carico ed il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Con riferimento invece alla determinazione del valore di carico del *business* in dismissione, oltre ai valori delle attività e passività proprie del *business*, è stata anche considerata, in ottemperanza al principio, una quota dell'avviamento indistinto della Filiera Attività Gas, ove la *CGU* di Edison Stoccaggio era consolidata. Tale quota, stimata in 115 milioni di euro, è stata individuata ai sensi dello IAS 36 par. 86 utilizzando il metodo principale di determinazione previsto, il cd. metodo dei "valori relativi" delle attività cedute.

Poiché il *fair value* stimato risulta superiore al valore di carico, ivi inclusa l'allocazione dell'avviamento, non si rende necessario alcun adeguamento del valore di iscrizione.

#### **Presentazione dei rapporti in essere tra *Continuing Operations* e *Discontinued Operations***

Si ricorda che né l'IFRS 5 né lo IAS 1 forniscono indicazioni sulle modalità di presentazione delle transazioni tra *Continuing* e *Discontinued Operations*. Il metodo scelto ha portato a rappresentare tali transazioni come se le *Discontinued Operations* fossero già uscite dall'area di consolidamento del gruppo Edison e quindi come se l'operazione fosse già avvenuta alla data di bilancio. Pertanto, nel Bilancio consolidato: (i) le singole voci di conto economico e di stato patrimoniale relative alle *Continuing Operations* sono state esposte senza tener conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due *Operations*; (ii) le poste economiche e patrimoniali riferite alle *Discontinued Operations* includono anche l'effetto delle elisioni di consolidato dei rapporti tra le due *Operations*.

I valori economici e patrimoniali di tali rapporti sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

Il criterio adottato ha consentito in particolare di rappresentare il risultato e la marginalità delle *Continuing Operations* in modo comparabile ai risultati e alla marginalità che il Gruppo avrà dopo la dismissione delle *Discontinued Operations*.

## Dati comparativi 2022

Nel presente documento:

- tutti i dati economici e di flusso riferiti all'esercizio 2022 sono stati riesposti per consentire un confronto omogeneo con quelli dell'esercizio 2023;
- i dati patrimoniali al 31 dicembre 2022 sono invece quelli pubblicati nel Bilancio consolidato 2022 e quindi includono i valori del *business* dello stoccaggio del gas.

Nel seguito è riportato il contributo delle *Discontinued Operations* al risultato netto e alla situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Edison.

CONTO ECONOMICO (in milioni di euro)	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	<i>Discontinued Operations</i> Edison Stoccaggio	Elisioni da e verso <i>Continuing Operations</i>	Effetto applicazione IFRS 5	<i>Discontinued Operations</i> Edison Stoccaggio	Elisioni da e verso <i>Continuing Operations</i>	Effetto applicazione IFRS 5
Ricavi di vendita	88	(17)	71	103	(32)	71
Altri ricavi e proventi	1	(1)	-	1	(1)	-
<b>Totale ricavi</b>	<b>89</b>	<b>(18)</b>	<b>71</b>	<b>104</b>	<b>(33)</b>	<b>71</b>
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(28)	16	(12)	(36)	31	(5)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(7)	1	(6)	(7)	-	(7)
Costi del personale (-)	(6)	-	(6)	(4)	-	(4)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	-	-	-	-	-	-
Altri oneri (-)	(1)	1	-	(1)	2	1
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>47</b>	<b>-</b>	<b>47</b>	<b>56</b>	<b>-</b>	<b>56</b>
Ammortamenti (-)	(17)	-	(17)	(17)	-	(17)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>30</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>39</b>
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(10)	-	(10)	(6)	-	(6)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>33</b>	<b>-</b>	<b>33</b>
Imposte sul reddito	(6)	-	(6)	(10)	-	(10)
<b>Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i></b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>23</b>	<b>-</b>	<b>23</b>
Adeguamento valore <i>Discontinued Operations</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>23</b>	<b>-</b>	<b>23</b>
di cui:						
Risultato netto di competenza di terzi	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto di competenza di Gruppo</b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>14</b>	<b>23</b>	<b>-</b>	<b>23</b>

Nell'esercizio 2023 il risultato netto complessivo da *Discontinued Operations* è positivo per 14 milioni di euro (29 milioni di euro nel 2022, che beneficiava anche di un provento riferibile alla revisione della stima del valore attuale dell'ulteriore corrispettivo previsto dal contratto con Energean).

Gli oneri finanziari netti includono anche quelli riferiti ai rapporti finanziari in essere con le *Continuing Operations*.

<b>STATO PATRIMONIALE DISCONTINUED OPERATIONS EDISON STOCCAGGIO</b> (in milioni di euro)	<b>31.12.2023</b>
Attività non finanziarie non correnti	547
Attività finanziarie non correnti	-
Attività non finanziarie correnti	64
Attività finanziarie correnti verso <i>Continuing Operations</i>	-
Altre attività finanziarie correnti	-
Elisioni attività finanziarie verso attività in dismissione	(126)
Elisioni attività non finanziarie da e verso attività in dismissione (*)	(3)
Adeguamento valore <i>Discontinued Operations</i>	-
<b>Attività in dismissione</b>	<b>482</b>
Passività non finanziarie non correnti	74
Passività finanziarie non correnti	-
Passività non finanziarie correnti	23
Passività finanziarie correnti verso <i>Continuing Operations</i>	126
Altre passività finanziarie correnti	-
Elisioni passività finanziarie da attività in dismissione	(126)
Elisioni passività non finanziarie da e verso attività in dismissione (*)	(3)
<b>Passività in dismissione</b>	<b>94</b>
<b>Indebitamento finanziario netto Attività in dismissione</b>	<b>126</b>

(\*) di cui -2 milioni di euro all'interno della Filiera Attività Gas.

Le Attività non finanziarie non correnti includono, tra l'altro, i valori riferiti agli impianti nonché, per 115 milioni di euro, una stima dell'avviamento indistinto della Filiera Attività Gas allocato al *business* in dismissione ai sensi del principio IAS 36 par. 86.

Le Attività non finanziarie correnti includono prevalentemente rimanenze di gas naturale stoccato e crediti commerciali.

Le Passività non finanziarie non correnti includono quasi esclusivamente i fondi di smantellamento e ripristino siti (*Decommissioning*).

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b> <b>DISCONTINUED OPERATIONS EDISON STOCCAGGIO</b> (in milioni di euro)	<b>Esercizio 2023</b>	Esercizio 2022
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	28	43
B. Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	(19)	(17)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	(9)	(26)
<b>D. Flusso monetario netto dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i> (A+B+C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	-

Il flusso monetario da attività d'esercizio è riferito alla gestione ordinaria e include le imposte pagate; il flusso monetario da attività di investimento include gli interventi sui siti di stoccaggio; il flusso monetario da attività di finanziamento è correlato ai flussi delle poste finanziarie in essere con le *Continuing Operations*, in particolare con la Filiera Corporate.



## Disposal Group – cessione delle attività E&P in Algeria

Si ricorda che in data 4 maggio 2022 Edison ha firmato un accordo per la cessione della partecipazione pari all'11,25% nella licenza Reggane Nord in Algeria, detenuta dalla controllata **Edison Reggane** a Wintershall Dea Algeria GmbH, successivamente modificato in data 29 giugno 2022 per prevedere la cessione della partecipazione, in parte a Repsol (6,75%) e in parte a Wintershall Dea (4,50%).

A seguito dell'approvazione da parte delle autorità algerine dei suddetti accordi, con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 12 ottobre 2023, la cessione è divenuta efficace.

Già a decorrere dalla data degli accordi, gli asset E&P situati in Algeria sono stati trattati come *Disposal Group* ai sensi dell'IFRS 5, non rappresentando da soli per il gruppo Edison un importante ramo autonomo di attività e non potendosi pertanto qualificare come *Discontinued Operations*; pertanto:

- a conto economico e nei flussi la rappresentazione del contributo ai valori del Gruppo delle attività E&P situate in Algeria, fino alla cessione, è inclusa tra le *Continuing Operations*;
- nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 i saldi relativi alle attività in Algeria risultano deconsolidati, mentre al 31 dicembre 2022, esposto ai fini comparativi, tali attività e passività erano classificate tra le Attività e Passività in dismissione.

In particolare, il ramo d'azienda ceduto di Edison Reggane ha contribuito al margine operativo lordo di Gruppo per 20 milioni di euro (33 milioni di euro nel 2022) e al risultato operativo per 3 milioni di euro (15 milioni di euro nel 2022).

Il corrispettivo definitivo relativo alla cessione, tenuto conto della *locked-box date* al 1° gennaio 2022, ammonta a circa 56 milioni di euro. I saldi patrimoniali alla data di cessione risultavano allineati al valore di realizzo.

Si ricorda che nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 risultavano iscritte relativamente al suddetto ramo d'azienda:

- **Attività in dismissione** per 74 milioni di euro, rappresentate da immobili, impianti e macchinari per 62 milioni di euro e da crediti commerciali per 12 milioni di euro;
- **Passività in dismissione** per 6 milioni di euro, rappresentate da fondi di smantellamento e ripristino siti.

## Altri importi iscritti tra le Attività e Passività in dismissione

Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti tra le Attività in dismissione e le Passività in dismissione anche alcuni importi, sempre afferenti al business E&P, inerenti all'operazione conclusa nel 2020 con Energean.

In particolare, le **Attività in dismissione** si riferiscono ad attività non finanziarie per 65 milioni di euro e sono relative alla stima del valore attuale dell'ulteriore corrispettivo previsto dal contratto con Energean (fino a 100 milioni di dollari, subordinato all'entrata in produzione del campo gas Cassiopea in Italia); tale corrispettivo sarà determinato sulla base delle quotazioni del gas (PSV) rilevate al momento dell'entrata in produzione del campo attualmente prevista nel corso del 2024.

Le **Passività in dismissione** si riferiscono a passività non finanziarie non correnti per 29 milioni di euro (30 milioni di euro al 31 dicembre 2022), che comprendono fondi rischi di natura fiscale e ambientale inerenti alla cessione ad Energean.

Nel corso dell'esercizio è stato invece incassato, per circa 12 milioni di euro, il corrispettivo differito previsto dal contratto di cessione di Edison Norge a Sval Energi e legato all'entrata in produzione del campo di Dvalin, a chiusura dell'operazione di cessione perfezionatasi nel mese di marzo 2021; tale corrispettivo differito era iscritto al 31 dicembre 2022 tra le Attività in dismissione.

Per maggiori informazioni riguardo alle operazioni di cessione concluse con Energean e con Sval Energi e agli effetti dell'applicazione del principio IFRS 5 si rimanda ai Bilanci consolidati 2020 e 2021.

## Passività riferite al *business E&P*

### Contenziosi ICI e IMU su piattaforme a mare per estrazione idrocarburi

A seguito della dismissione delle attività E&P e degli accordi con la controparte Energean, Edison Spa è rimasta responsabile delle eventuali passività che possono derivare dalle richieste avanzate da alcuni comuni costieri di assoggettare ad imposte locali le piattaforme *offshore* per le annualità anteriori alla *locked-box date* (31 dicembre 2018).

Attualmente risultano pendenti per le annualità 2016 - 2018 nei confronti di Edison Spa i contenziosi con i Comuni di Cupra Marittima e Scicli, mentre nei confronti della sola Energean è pendente anche il contenzioso con il Comune di Pineto con riferimento anche ad annualità riferibili ad Edison Spa.

Eventuali oneri, anche in pendenza di giudizio, derivanti dai contenziosi in essere trovano copertura in un apposito fondo rischi.

### Attività fraudolente a danno della società Edison Norge AS

Con riferimento alla frode, perpetrata a fine 2019 ai danni di Edison Norge AS, la società norvegese, ora ceduta, ha avviato una serie di attività volte al recupero delle somme sottratte (circa 12,5 milioni di euro).

Si tratta di azioni legali nei confronti di società dell'estremo oriente, che hanno ricevuto, direttamente e indirettamente, i pagamenti, e nei confronti degli intermediari finanziari, che a tali pagamenti hanno acconsentito.

Le vertenze rimangono al di fuori del perimetro delle attività di Edison Norge cedute ed è, quindi, Edison a gestire i procedimenti volti al recupero delle somme e al risarcimento del danno.

Il procedimento penale nei confronti degli imputati ha avuto inizio a Oslo nel 2022 e si è concluso con la loro condanna. Edison International si è costituita parte civile e il relativo procedimento si è concluso con la condanna degli imputati a risarcire tutti gli importi oggetto della frode (anche se ci sono ad oggi scarse prospettive di effettivo recupero di tutto o parte di tali importi dagli imputati).

### Edison Spa - Ministero dell'Ambiente - richiesta di risarcimento danni ambientali

Il 31 maggio 2018 il Ministero dell'Ambiente ha notificato a Edison una richiesta di risarcimento dei presunti danni ambientali derivanti dall'attività di reiniezione nel pozzo Vega 6 delle acque di strato e processo, operata dalla piattaforma Vega A.

La richiesta di risarcimento è quantificata per un importo massimo complessivo di circa 80 milioni di euro. Il procedimento civile di primo grado è stato definito con sentenza n. 3296/2022 del 19 luglio 2022, con la quale il Tribunale di Catania ha rigettato le domande formulate dal Ministero e in particolare quella relativa al risarcimento del danno per equivalente patrimoniale.

Con atto di citazione in appello notificato a Edison in data 18 febbraio 2023, il Ministero ha impugnato davanti alla Corte di Appello di Catania la citata sentenza di primo grado, riformulando sostanzialmente le medesime allegazioni già svolte in prima sede.

Edison ha quindi proposto appello incidentale per contestare la carenza di autorizzazione alla reimmissione dei fluidi in giacimento come ritenuto dal primo Giudice e chiedendo in ogni caso conferma del rigetto della pretesa risarcitoria del Ministero.

L'udienza di precisazione delle conclusioni è stata fissata per il prossimo 5 marzo 2024.

I fatti di cui trattasi sono stati già oggetto di un procedimento penale dichiarato estinto dal giudice competente.

Edison ritiene che tale richiesta di risarcimento sia totalmente priva di fondamento dal momento che le attività di cui trattasi, non costituendo una fattispecie illecita, ma, al contrario, autorizzata secondo la normativa applicabile, non hanno prodotto alcun danno ambientale, né alcun rischio di inquinamento geologico, della falda o del mare.

Conseguentemente la Società si è costituita in giudizio domandando la reiezione totale delle domande del Ministero dell'Ambiente.

A seguito dell'accordo intervenuto per la cessione del *business E&P* nel luglio del 2019, la neocostituita Edison Exploration & Production Spa ("Edison E&P") si è assunta la passività relativa a questa vertenza. Successivamente, a seguito della sottoscrizione del contratto di cessione dell'intero capitale di Edison E&P ad Energean Capital Ltd (con esecuzione il 17 dicembre 2020) Edison, con riferimento a tale contenzioso, ha assunto piena manleva a favore dell'acquirente. Per questo la stessa Edison ha ritenuto opportuno, in via del tutto prudentiale, prevedere un onere correlato a tale contenzioso. Tale valore, insieme a stime di altri oneri connessi alla cessione, era stato iscritto nell'esercizio 2019 nel risultato netto da *Discontinued Operations* e al 31 dicembre 2023 è incluso nelle Passività in dismissione.

### 9.3 Altri impegni

Nella tabella seguente vengono indicati gli altri impegni in essere che si aggiungono a quelli che, per completezza di informativa e per omogeneità di argomento, sono già stati inseriti nei capitoli precedenti.

(in milioni di euro)	31.12.2023	31.12.2022 (*)	Variazioni
Garanzie personali prestate	1.858	2.520	(662)
Altri impegni e rischi	43	204	(161)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>1.901</b>	<b>2.724</b>	<b>(823)</b>

(\*) Gli altri impegni e rischi sono stati riesposti includendo i valori riferiti a Edison Stoccaggio.

Le **garanzie personali prestate** sono determinate sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio e comprendono le garanzie rilasciate dalla Capogruppo o da banche dalla stessa contro garantite nell'interesse di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale. Comprendono, tra l'altro, garanzie emesse a favore di terzi riguardanti le attività sulla Borsa dell'Energia, in particolare verso il GME, fidejussioni rilasciate a singoli operatori con i quali il Gruppo intrattiene attività di compravendita di energia elettrica e gas e garanzie di banche e assicurazioni correlate alle attività di *Energy & Environmental Services Market*.

Si segnala che la garanzia bancaria procurata dalla controllante EDF Sa, a favore di AGSC, nell'interesse della sua controllata Edison per un importo al 31 dicembre 2022 di 682 milioni di dollari, rinnovata nel periodo per 627 milioni di dollari, a seguito del rialzo del *rating* di Edison è stata ritenuta dalla controparte non più necessaria e quindi estinta nel corso del mese di luglio.

Il decremento degli **altri impegni e rischi** dipende principalmente dalla consegna della nave metaniera per cui è in essere un contratto di lungo termine di 7 anni stipulato con un armatore per il noleggio; per tale contratto al 31 dicembre 2022 risultava iscritto un impegno per 116 milioni di euro.

Con riferimento alle garanzie e altri impegni legati a **Edison Stoccaggio**, si evidenziano:

- **garanzie personali prestate**, rilasciate dalla Capogruppo o da banche dalla stessa contro garantite, pari a circa 5 milioni di euro;
- **altri impegni e rischi**, pari a 12 milioni di euro (41 milioni di euro nel 2022), legati principalmente al completamento degli investimenti in Italia.

## Impegni e rischi non valorizzati

Si segnala che nella Filiera Attività Gas sono in essere contratti per le importazioni di idrocarburi per una fornitura complessiva nominale di 12,6 miliardi di mc/anno. Tali contratti hanno tipicamente durata estesa (al 31 dicembre 2023 fino a 21 anni) e pertanto la marginalità dei medesimi è suscettibile di modifica nel tempo in relazione alle variazioni delle condizioni del contesto economico e competitivo esterno e degli scenari *commodity* presi a riferimento nelle formule di indicizzazione dei costi di acquisto/prezzi di vendita. La presenza di clausole di rinegoziazione del prezzo di approvvigionamento così come la revisione delle condizioni di flessibilità degli stessi, rappresentano dunque importanti elementi a parziale mitigazione del rischio sopra esposto a cui le parti possono fare ricorso secondo finestre contrattuali che si presentano ciclicamente.

La seguente tabella fornisce il dettaglio temporale delle forniture del gas naturale in base ai ritiri minimi contrattuali:

		entro 1 anno	da 2 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale
Gas naturale	Miliardi di mc	12,0	45,8	53,4	<b>111,2</b>

I valori economici sono in funzione delle formule di prezzo prospettiche.

A margine si segnala altresì il previsto avvio nel medio termine di una ulteriore fornitura di lungo termine che contribuirà significativamente alla diversificazione e alla competitività del portafoglio di approvvigionamento gas di Edison ovvero:

- l'accordo sviluppato con Venture Global per 1 milione di tonnellate all'anno di GNL per 20 anni (equivalenti a circa 1,4 miliardi di mc/annui di gas naturale) provenienti dall'impianto Calcasieu Pass (Cameron Parish, Louisiana, USA) in virtù di un contratto per il noleggio di una nave metaniera.

Inoltre, in base al contratto in essere con Terminale GNL Adriatico, Edison beneficia del 76% della capacità di rigassificazione del terminale fino al 2025 e di una quota compresa tra il 67% e il 71% circa a partire dal 2026 e fino al 2034.

## 9.4 Operazioni infragruppo e con parti correlate

Vengono di seguito riportati, in coerenza con le relative *policy* di Gruppo, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari in essere al 31 dicembre 2023 con parti correlate in accordo con l'informativa richiesta dallo IAS 24. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

(in milioni di euro)	Parti Correlate ai sensi dello IAS 24			Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	Incidenza %
	verso società del gruppo Edison non consolidate (A)	verso controllanti (B)	verso altre società del gruppo EDF (C)			
<b>Rapporti patrimoniali:</b>						
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	291	-	-	291	291	100,0%
Altre attività finanziarie immobilizzate	13	-	-	13	89	14,6%
Crediti commerciali	15	-	396	411	2.561	16,0%
Crediti per imposte correnti	-	23	-	23	36	63,9%
Altre attività correnti	2	3	50	55	376	14,6%
Attività finanziarie correnti	1	4	-	5	149	3,4%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	1.201	-	1.201	1.234	97,3%
Debiti commerciali	14	5	119	138	2.246	6,1%
Debiti per imposte correnti	-	176	-	176	257	68,5%
Altre passività correnti	-	1	2	3	364	0,8%
Debiti finanziari correnti	12	11	-	23	345	6,7%
<b>Rapporti economici:</b>						
Ricavi di vendita	20	43	5.794	5.857	18.436	31,8%
Altri ricavi e proventi	4	-	21	25	216	11,6%
Costi per <i>commodity</i> e logistica	(26)	(4)	(1.845)	(1.875)	(15.278)	12,3%
Altri costi e prestazioni esterne	(11)	(32)	(5)	(48)	(983)	4,9%
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	-	27	-	27	16	n.a.
Altri proventi (oneri) finanziari netti	-	(24)	(1)	(25)	(21)	n.a.

Non sono qui riportate le valutazioni a *fair value* sui contratti derivati in essere con EDF Trading ed EDF Sa.

### A) Rapporti verso società del gruppo Edison non consolidate

Tali rapporti rappresentano le transazioni in essere con società del Gruppo controllate non consolidate, *joint venture* e collegate; attengono prevalentemente a:

- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti;
- rapporti commerciali connessi principalmente alla Filiera Energia Elettrica.

Per le voci Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto e Altre attività finanziarie immobilizzate si rimanda a quanto commentato nel capitolo 5. Capitale immobilizzato, Attività finanziarie e Fondi.

## B) Rapporti verso controllanti

### B.1 Verso Transalpina di Energia (TdE)

#### Consolidato fiscale ai fini IRES in capo a TdE

Per informativa si rimanda al Capitolo 7. Fiscalità.

#### Conto corrente *intercompany*

Al 31 dicembre 2023 il conto corrente in essere tra Edison Spa e TdE presenta un saldo a debito per circa 11 milioni di euro (a debito per 7 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

#### Pagamento dividendi

Si segnala che a seguito della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 5 aprile 2023, la società Edison Spa in data 26 aprile 2023, ha versato dividendi a TdE per circa 101 milioni di euro.

### B.2 Verso EDF Sa

#### Rapporto di *cash-pooling*

Al 31 dicembre 2023 il conto corrente di Edison Spa, dedicato al rapporto di *cash-pooling* con EDF Sa, presenta un saldo a credito per 1.201 milioni di euro (a credito per 421 milioni di euro al 31 dicembre 2022); nel corso dell'anno sono maturati interessi attivi per circa 31 milioni di euro.

#### Finanziamenti in essere

Nel periodo è giunta a scadenza e non è stato oggetto di rinnovo la linea di credito *revolving* sottoscritta tra EDF Sa e Edison nel mese di aprile 2021 con durata biennale.

#### Altri rapporti

Nell'ambito dei rapporti di natura economica si segnalano:

- costi di esercizio pari a 32 milioni di euro riferiti principalmente a costi assicurativi, *royalties* per l'utilizzo del marchio, a prestazioni di servizio, nonché al riaddebito di costi societari sostanzialmente riferibili al compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- ricavi di vendita e altri proventi per complessivi 5 milioni di euro riferiti essenzialmente ai servizi prestati nell'ambito della gestione delle attività inerenti al portafoglio gas.

Nell'ambito delle operazioni finanziarie Edison ha sottoscritto operazioni di copertura del rischio cambio che, influenzate dall'andamento delle valute, hanno registrato un saldo netto negativo per circa 24 milioni di euro (saldo netto positivo per circa 72 milioni di euro nell'esercizio precedente), iscritto alla voce Altri proventi (oneri) finanziari netti. Sempre in tale ambito si segnalano inoltre proventi di circa 38 milioni di euro e oneri di circa 4 milioni di euro, riferiti a coperture su rischio cambio *commodity*, iscritti rispettivamente alle voci Ricavi di vendita e Costi per *commodity* e logistica.

Il *fair value* sui derivati in essere in *Cash Flow Hedge* ed *Economic Hedge* con EDF Sa alla data di redazione del presente Bilancio consolidato è stimato per un importo netto positivo di circa 18 milioni di euro, iscritto alla voce *Fair Value* (29 milioni di euro tra le Attività e 11 milioni di euro tra le Passività).

## C) Rapporti con altre società del gruppo EDF

### C.1 Finanziamenti

Non risultano rapporti di finanziamento in essere con altre società del gruppo EDF.

### C.2 Altri rapporti di natura operativa

I principali rapporti di natura operativa con altre società del gruppo EDF sono riportati in sintesi nel seguito:

(in milioni di euro)	EDF Trading Ltd (*)	Altre	Totale
<b>Rapporti patrimoniali:</b>			
Crediti commerciali	396	-	<b>396</b>
Altre attività correnti	46	4	<b>50</b>
Debiti commerciali	118	1	<b>119</b>
Altre passività correnti	1	1	<b>2</b>
<b>Rapporti economici:</b>			
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>5.793</b>	<b>1</b>	<b>5.794</b>
Energia elettrica e Gas naturale	3.734	-	3.734
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	2.059	-	2.059
Altri ricavi	-	1	1
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>16</b>	<b>5</b>	<b>21</b>
<b>Costi per <i>commodity</i> e logistica</b>	<b>(1.845)</b>	<b>-</b>	<b>(1.845)</b>
Energia elettrica e Gas naturale	(972)	-	(972)
Derivati su <i>commodity</i> realizzati	(871)	-	(871)
Altri costi	(2)	-	(2)
<b>Altri costi e prestazioni esterne</b>	<b>-</b>	<b>(5)</b>	<b>(5)</b>
Prestazioni professionali	-	(5)	(5)

(\*) Non sono qui riportate le valutazioni a *fair value* sui contratti derivati in essere.

Con riferimento a EDF Trading, si ricorda che nel 2023 le operazioni di *trading* di Edison Spa sono condotte nell'ambito dell'accordo di *joint venture* con EDF Trading: con efficacia 1° gennaio 2023 è stato rinnovato l'accordo che come il precedente disciplina sia le attività di *proprietary trading*, svolte attraverso un *joint desk* con EDF Trading, sia le attività di accesso al mercato a termine *power* di cui sono stati rivisti le modalità e i costi di accesso. In tale contesto risultano iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi" per circa 16 milioni di euro (per circa 18 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Con EDF Trading sono in essere derivati in *Cash Flow Hedge*, *Fair Value Hedge* ed *Economic Hedge*; la stima del *fair value* su tali derivati è esposta nel prospetto di stato patrimoniale alla voce *Fair Value* nelle attività e passività (attività nette per 490 milioni di euro); gli effetti economici stimati, principalmente correlati ai contratti in *Fair Value Hedge*, sono iscritti nel prospetto di conto economico alla voce Variazione netta di *fair value* su derivati (*commodity* e cambi).

Si segnala inoltre che nell'esercizio sono stati ottenuti rimborsi assicurativi per circa 5 milioni di euro dalla società Wagram Insurance Company.

## 10. Criteri e metodi

### 10.1 Comparability

Come già descritto nei precedenti paragrafi 1.4 Applicazione del principio IFRS 5 e 9.2 Informazioni relative all'IFRS 5, nel presente Bilancio consolidato le attività di stoccaggio del gas, facenti capo alla società Edison Stoccaggio, sono state trattate come Attività in dismissione (*Discontinued Operations*) e, pertanto, i dati comparativi relativi al conto economico e al rendiconto finanziario delle disponibilità liquide sono stati rideterminati per identificare il contributo del *business* in dismissione, come richiesto dal principio IFRS 5. Qui di seguito si fornisce il raccordo tra i valori pubblicati nel Bilancio consolidato 2022 e quelli ora inclusi nei prospetti ai fini comparativi.

### Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	Esercizio 2022 pubblicato	Applicazione principio IFRS 5	Esercizio 2022 riesposto
Ricavi di vendita	30.380	(71)	30.309
Altri ricavi e proventi	156	-	156
<b>Totale ricavi</b>	<b>30.536</b>	<b>(71)</b>	<b>30.465</b>
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(28.100)	5	(28.095)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(819)	7	(812)
Costi del personale (-)	(368)	4	(364)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(32)	-	(32)
Altri oneri (-)	(105)	(1)	(106)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.112</b>	<b>(56)</b>	<b>1.056</b>
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati ( <i>commodity</i> e cambi)	7	-	7
Ammortamenti (-)	(400)	17	(383)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(56)	-	(56)
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(68)	-	(68)
<b>Risultato operativo</b>	<b>595</b>	<b>(39)</b>	<b>556</b>
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(9)	-	(9)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	26	6	32
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(28)	-	(28)
Proventi (oneri) da partecipazioni	44	-	44
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>628</b>	<b>(33)</b>	<b>595</b>
Imposte sul reddito	(452)	10	(442)
<b>Risultato netto da <i>Continuing Operations</i></b>	<b>176</b>	<b>(23)</b>	<b>153</b>
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	6	23	29
<b>Risultato netto</b>	<b>182</b>	<b>-</b>	<b>182</b>
di cui:			
Risultato netto di competenza di terzi	31	-	31
<b>Risultato netto di competenza di Gruppo</b>	<b>151</b>	<b>-</b>	<b>151</b>



## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

(in milioni di euro)	Esercizio 2022 pubblicato	Applicazione principio IFRS 5	Esercizio 2022 riesposto
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>628</b>	<b>(33)</b>	<b>595</b>
Ammortamenti e svalutazioni	456	(17)	439
Accantonamenti netti a fondi rischi	(19)	-	(19)
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(44)	-	(44)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	10	-	10
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	5	-	5
Variazione benefici ai dipendenti	(3)	-	(3)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	(7)	-	(7)
Variazione del capitale circolante operativo	(79)	(4)	(83)
Variazione del capitale circolante non operativo	70	-	70
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(1)	-	(1)
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	11	(6)	5
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(5)	3	(2)
Imposte sul reddito nette pagate	(279)	14	(265)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	-	43	43
<b>A. Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>743</b>	<b>-</b>	<b>743</b>
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(560)	17	(543)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(7)	-	(7)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combination</i>	(206)	-	(206)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	14	-	14
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	54	-	54
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	-	(17)	(17)
<b>B. Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(705)</b>	<b>-</b>	<b>(705)</b>
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	125	-	125
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(45)	-	(45)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	(223)	-	(223)
Variazione attività finanziarie	1	26	27
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	(142)	26	(116)
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	-	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(350)	-	(350)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	-	(26)	(26)
<b>C. Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(492)</b>	<b>-</b>	<b>(492)</b>
<b>D. Differenze di cambio nette da conversione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E. Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C+D)</b>	<b>(454)</b>	<b>-</b>	<b>(454)</b>
<b>F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>910</b>	<b>-</b>	<b>910</b>
<b>G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (E+F)</b>	<b>456</b>	<b>-</b>	<b>456</b>
<b>H. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Discontinued Operations</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Continuing Operations</i> (G-H)</b>	<b>456</b>	<b>-</b>	<b>456</b>

## 10.2 Criteri e metodi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli d'esercizio di società o consolidati di settore approvati dagli organi sociali competenti delle rispettive società, opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo; nei casi in cui l'esercizio sociale non coincida con l'anno solare sono state considerate situazioni approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione che riflettono l'esercizio sociale del Gruppo.

Le società controllate vengono consolidate con il metodo dell'integrazione globale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo; alla data di acquisizione del controllo il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo e alle passività potenziali il loro valore corrente (*fair value*). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce "Avviamento". In particolare, se l'acquisto è realizzato in più fasi, alla data di acquisizione del controllo, l'intera partecipazione posseduta è rimisurata a *fair value*; successivamente a tale data, le eventuali ulteriori acquisizioni ovvero cessioni di quote di partecipazione, nell'ipotesi di mantenimento del controllo, sono trattate come transazioni tra i soci iscritte a patrimonio netto, analogamente ai costi sostenuti per l'acquisizione o cessione di quote; le variazioni delle *contingent consideration* sono iscritte a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e del risultato di periodo attribuibili ai soci di minoranza sono indicate nei prospetti di bilancio.

Le partecipate cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo viene trasferito a terzi; la cessione di una quota di partecipazione con perdita del controllo determina l'iscrizione a conto economico (i) dell'utile o della perdita determinata quale differenza tra il corrispettivo di cessione e la rispettiva quota di patrimonio netto della partecipata trasferita a terzi, (ii) di qualunque risultato riferibile alla società ceduta iscritto tra le altre componenti di conto economico complessivo che può essere riclassificato nel conto economico e (iii) del risultato da adeguamento al suo *fair value*, determinato alla data di perdita del controllo, per l'eventuale partecipazione di minoranza mantenuta da Edison.

Le imprese gestite per il tramite di accordi contrattuali in base ai quali due o più soggetti, che condividono il controllo attraverso il consenso unanime, hanno il potere di dirigere le decisioni rilevanti e governare l'esposizione ai rendimenti variabili futuri, qualificabili come *joint operation*, sono iscritte proporzionalmente direttamente nel bilancio individuale del soggetto che è parte degli accordi. Oltre che a iscrivere la quota di attività e passività, di costi e di ricavi di propria pertinenza sono altresì valorizzate le obbligazioni di propria spettanza. Analogamente, quando una società per il tramite di accordi contrattuali partecipa a una *joint operation*, anche senza condividere il controllo congiunto, contabilizza nel bilancio individuale la propria quota di attività e passività, di costi e di ricavi nonché le obbligazioni di sua spettanza ai sensi del contratto.

Le altre partecipazioni in *joint venture* e in imprese collegate, sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non qualificabili come *joint operation*, sono valutate applicando il metodo del patrimonio netto.

Le imprese controllate che sono in liquidazione o soggette a procedura concorsuale sono escluse dall'area di consolidamento e vengono valutate al presunto valore di realizzo; la loro influenza sul totale delle attività, delle passività e sull'indebitamento finanziario è marginale.

### Assunzioni significative nella determinazione del controllo in accordo con l'IFRS 12

L'IFRS 10 fornisce la definizione di controllo: una società controlla una partecipata quando è esposta, o ha diritto, ai suoi rendimenti per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione e ha altresì la possibilità di incidere sui ritorni della partecipata nell'esercizio del potere che ha sulla stessa.

In riferimento a tale principio si segnala che, come precedentemente descritto, Edison consolida integralmente la società Tre Monti di cui detiene il 20% in quanto trattasi di una società

costituita da Edison allo scopo di svolgere le attività relative alla bonifica del sito di Bussi; in base agli accordi sottoscritti Edison contrattualmente si è impegnata a fornire a Tre Monti la provvista finanziaria necessaria per realizzare il progetto di bonifica del sito di Bussi e arrivare all'ottenimento del certificato di avvenuta bonifica.

Il principio IFRS 10 chiarisce infatti che nel fare la valutazione dell'esistenza del controllo si devono considerare lo scopo e la finalità della partecipata, i rischi che sono trasferiti dalla partecipata alle parti coinvolte nonché il livello di coinvolgimento che colui che detiene il controllo ha avuto nella strutturazione della partecipata stessa.

### Consolidamento d'impres estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività d'impres estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono convertiti invece al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nel patrimonio netto, in particolare nella "Riserva di altre componenti del risultato complessivo", fino alla cessione della partecipazione.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle impres estere sono state azzerate e, pertanto, la riserva iscritta nel bilancio consolidato rappresenta esclusivamente le differenze di conversione cumulate generate successivamente all'1 gennaio 2004.

Le operazioni in valuta estera sono iscritte al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie sono poi convertite al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Le differenze di cambio generate dalla conversione e quelle realizzate al momento dell'estinzione dell'operazione sono iscritte tra i proventi e oneri finanziari.

## 10.3 Criteri di valutazione

### 10.3.1 Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio consolidato e delle note illustrative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le seguenti tematiche:

- la valutazione che le immobilizzazioni materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento, siano iscritte a bilancio per un valore non superiore al loro valore recuperabile (cd. *Impairment test*). Il processo di *impairment test* prevede, in prima battuta, di testare la tenuta del valore dei singoli asset suddivisi in *Cash Generating Unit (CGU)* e, successivamente, il test dell'avviamento in riferimento agli aggregati di *CGU* a cui è stato allocato ("Filiera Energia Elettrica" e "Filiera Attività Gas"). Infine, poiché vi sono dei costi generali non allocati né allocabili oggettivamente alle suddette *CGU*, si effettua il test sul Gruppo nel suo complesso (cd. *impairment test* di secondo livello).

Le *CGU* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come attività che generano flussi di cassa in entrata indipendenti derivanti dall'utilizzo continuativo delle stesse e seguono una duplice dimensione attinente, da un lato, alla fonte di produzione e relativa tecnologia e, dall'altro, al mercato di sbocco attuale, distinguendo inoltre, se del caso, per Paese di riferimento.

A ogni data di riferimento del bilancio Edison verifica se esista qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore (cd. *Impairment indicator*), a eccezione dell'avviamento che è sottoposto annualmente a *impairment test* obbligatorio.

Lo IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari (dedotti i costi di vendita) e il proprio valore d'uso. La recuperabilità del valore delle immobilizzazioni è quindi verificata confrontandone il valore contabile iscritto in bilancio con il relativo valore recuperabile, previa deduzione da entrambi i valori dell'eventuale fondo rischi iscritto per costi di smantellamento e ripristino siti.

Il valore recuperabile viene determinato nell'accezione di valore d'uso mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene o di una *CGU* nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Questo processo comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione.

I flussi di cassa futuri sono basati sui più recenti piani economico-finanziari elaborati dal *Management* in riferimento al funzionamento degli assetti produttivi (produzioni, costi operativi e in conto capitale, vita utile degli asset), al contesto di mercato (vendite, prezzi delle *commodity* di riferimento, margini) e all'evoluzione del quadro regolatorio e legislativo. In particolare, nell'elaborazione dei flussi di cassa futuri si è fatto riferimento:

- al *budget* 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2023;
- al *Medium Term Plan* 2025-2027 approvato dal suddetto consiglio;
- al piano di lungo termine elaborato dalla direzione aziendale.

Qualora la valutazione comporti stime oltre il periodo di previsione incluso nei piani economico-finanziari annualmente predisposti dal *Management*, si utilizzano proiezioni basate su ipotesi di crescita conservative.

La valutazione degli asset ha comportato la stima dei flussi di cassa fino a fine vita utile delle immobilizzazioni includendo, se presente, un valore residuo a fine attività.

Specificatamente per la determinazione del valore recuperabile dell'avviamento si è calcolato un *terminal value* coerente con il piano di lungo termine basato su ipotesi di continuità aziendale. In dettaglio sono stati valutati: i costi di investimento necessari per il rinnovo delle concessioni idroelettriche in scadenza, il *repowering* degli asset termoelettrici, l'allungamento della vita utile degli impianti rinnovabili e gli investimenti necessari per la sostenibilità di un flusso di cassa normalizzato nel lungo periodo per gli altri *business* (in particolare quelli basati sui contratti di approvvigionamento di lungo termine e sui contratti con clienti *retail*, B2B e con la Pubblica Amministrazione).

Le assunzioni in parola e i corrispondenti *financial* sono stati ritenuti idonei ai fini dello svolgimento dell'*impairment test* dal Consiglio di Amministrazione del 12 febbraio 2024 che ne ha approvato i risultati.

In riferimento ai *business* in cui il Gruppo opera, i fattori che hanno maggiore rilevanza nelle stime dei flussi di cassa futuri sono:

- per le attività afferenti alla Filiera Energia Elettrica: gli scenari PUN e *Spark spread*, l'evoluzione della regolamentazione italiana del settore in materia di disciplina e incentivazione dei produttori (ad es. *capacity market*) e l'andamento della domanda nazionale;
- per le *CGU* della Filiera Attività Gas: gli scenari delle *commodity* petrolifere, del gas naturale, del cambio Euro/dollaro e i *churn rate* dei mercati *retail*.
- per l'avviamento, il tasso di crescita futuro necessario per la determinazione del *terminal value*.

I tassi di attualizzazione sono stati stimati mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale (WACC), tenendo in considerazione i rischi specifici delle attività (cd. parametro *beta*) e dei Paesi in cui il Gruppo opera e sono basati su dati osservabili nei mercati finanziari.

La Società ricorre ad un esperto indipendente per determinare il valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso e pesare, attraverso tecniche di simulazione statistica (metodo Montecarlo), i flussi finanziari legati alle variabili a maggior rischio di volatilità (le tariffe di remunerazione del *capacity market*, i *churn rate* delle *customer list*, i parametri dei tassi di sconto e i tassi di crescita, il livello degli investimenti non discrezionali per mantenere le normali condizioni di operatività aziendali).

Per i risultati del test condotto nel 2023 si rimanda al paragrafo 5.1-punto 5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36.

- la determinazione di alcuni fondi per rischi e oneri, in particolare dei:
  - **fondi di smantellamento e ripristino di siti industriali** (*decommissioning*).  
La valutazione delle passività future connesse agli obblighi di *decommissioning* e di ripristino di siti industriali è un processo complesso basato su ipotesi tecniche e finanziarie del *Management* supportate, ove necessario, da perizie di esperti indipendenti. Tali passività riflettono i costi stimati di smantellamento, di rimozione e di bonifica che il Gruppo, al termine delle attività di produzione e di funzionamento di un sito produttivo, dovrà sostenere per ripristinarne le condizioni ambientali in conformità a quanto disciplinato dalla normativa locale nonché a quanto stabilito da specifici accordi contrattuali.  
La stima iniziale del costo di ripristino, dedotti i proventi che si stima possano derivare dalla rivendita di parti recuperabili, tiene in considerazione il valore dell'inflazione stimata fino alla data prevista per lo smantellamento del sito ed è poi aggiornata in base ad un tasso *risk-free*. La stima viene effettuata secondo un principio di prudenza in funzione delle condizioni di mercato, legislative e tecnologiche conosciute al momento della valutazione. Tale valore è capitalizzato con quello dell'attività a cui si riferisce ed è assoggettato ad ammortamento; in contropartita è iscritto il relativo fondo *decommissioning* che, tenuto conto dell'orizzonte temporale previsto, viene poi adeguato di tempo in tempo rilevando l'effetto dell'aggiornamento tra gli oneri finanziari.  
A ogni data di bilancio le stime sono riviste al fine di verificare che gli importi iscritti siano la migliore espressione dei costi che eventualmente saranno affrontati dal Gruppo e, nel caso in cui si rilevino variazioni significative, gli importi vengono adeguati. Le principali determinanti della revisione di stima dei costi sono la revisione della vita utile del sito, gli scenari di mercato, l'evoluzione delle tecnologie e della normativa in materia ambientale e l'andamento dei tassi di inflazione e di aggiornamento.
  - **fondi per vertenze giudiziarie e fiscali**, all'interno dei quali le tipologie che richiedono maggior ricorso a stime e assunzioni da parte del *Management* sono **fondi relativi a vertenze di natura sostanzialmente ambientale** (Attività non *Energy*), connessi a procedimenti giudiziari e arbitrali di diversa tipologia di cui il Gruppo è parte, per il tramite di Edison Spa, in qualità di successore universale, quale incorporante, di Montedison Spa. Per quanto specificamente riguarda i fondi stanziati in relazione a vertenze derivanti da eventi risalenti nel tempo, collegati alla gestione di siti produttivi chimici già facenti capo al gruppo Montedison - che sono stati oggetto, tra gli anni novanta e il primo decennio del nuovo secolo, dell'ampio processo di dismissione che ha condotto alla riconversione delle attività del gruppo Edison nel settore dell'energia - i livelli attuali degli accantonamenti sono stati determinati quale ammontare residuale di quanto iscritto inizialmente con riferimento alla specifica vertenza, considerando la complessità e la differenziazione delle fattispecie giuridiche di riferimento, nonché le incertezze in termini di merito e di orizzonti temporali di evoluzione dei diversi procedimenti e, quindi, degli esiti stessi. La quantificazione e l'aggiornamento di detti fondi sono soggetti a un processo di verifica periodica che tiene conto di quanto appena detto; del pari e in generale, detta verifica periodica riguarda la quantificazione e l'aggiornamento anche degli altri fondi rischi relativi a vertenze giudiziarie e arbitrali. L'impatto economico e patrimoniale connesso alle suddette vertenze esula dall'attività propria aziendale, per questo motivo, a partire dal Bilancio consolidato 2018, è stato isolato negli schemi di sintesi come Attività non *Energy* e i relativi commenti sono inclusi nel capitolo 8. Attività non *Energy*.
- la determinazione di alcuni ricavi di vendita, in particolare i ricavi di vendita di energia elettrica e di gas naturale ai clienti finali. Tali ricavi includono il fatturato in base alle letture periodiche dei consumi di competenza dell'esercizio e la stima per la fornitura delle *commodity* erogate ma non ancora fatturate alla data di riferimento.

Tale stima è calcolata, in modo differenziato a seconda della *commodity* e in base al segmento di clientela destinatario della fornitura, secondo le seguenti determinanti:

- 1) volumi distribuiti (in funzione delle comunicazioni pervenute da terzi: trasportatori e distributori);
- 2) consumi storici del cliente;
- 3) perdite di rete e rettifiche per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possano influire sul consumo oggetto di stima.

Nello specifico si segnala che la prima determinante è soggetta a potenziali conguagli fino al quinto anno successivo come previsto dalla normativa di riferimento, la stima impatta in modo particolare sui ricavi di vendita di gas naturale; i consumi storici, invece, risultano maggiormente rilevanti nella determinazione dei ricavi di vendita di energia elettrica ai clienti residenziali. Si precisa inoltre che ad ogni data di bilancio i ricavi di vendita di gas naturale e di energia elettrica da clienti residenziali e finali includono la stima riferita ai consumi degli ultimi due mesi.

## 10.3.2 Altri criteri di valutazione

### 10.3.2.1 Capitale circolante netto

#### Rimanenze

Le rimanenze riferibili alla cd. Attività industriale sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, determinato applicando il criterio del FIFO e il valore presunto di realizzo.

#### Crediti commerciali, Altre attività, Debiti commerciali, Altre passività

Sono definibili strumenti finanziari. La rilevazione iniziale avviene al *fair value*; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione. La valutazione della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9.

Per quanto riguarda i presupposti per l'eliminazione di crediti e debiti dallo stato patrimoniale si veda quanto commentato con riferimento alle attività e passività finanziarie al successivo punto 10.3.2.6.

I ricavi provenienti da contratti con clienti sono rilevati ai sensi dell'IFRS 15. Si ricorda che, in sede di prima adozione di tale principio, l'applicazione di due regole - "*principal versus agent*" e "combinazione di contratti" - aveva portato a una riduzione di pari importo dei 'Ricavi di vendita' e dei 'Costi per *commodity* e logistica' senza alcun impatto sul margine operativo lordo.

I ricavi di vendita includono, tra l'altro, il *capacity market*.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a conto economico quando sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità; sono qualificabili come tali gli incentivi accordati a fronte della produzione di energia effettuata con impianti che utilizzano fonti rinnovabili, che sono valorizzati al *fair value* ai sensi dello IAS 20.

I costi sono iscritti quando sono relativi a beni e/o servizi che sono stati consumati nell'esercizio.

#### Valutazione dei contratti di importazione di gas naturale a medio/lungo termine (cd. *take-or-pay*)

I contratti per l'importazione di gas naturale a medio/lungo termine prevedono il ritiro obbligatorio di quantità minime annuali. In caso di mancato raggiungimento di tali quantità minime annuali, il Gruppo è comunque tenuto al pagamento del corrispettivo riferibile alla parte non ritirata. Tale pagamento può assumere la natura di anticipo su future forniture o quella di penale su mancati ritiri. Il primo caso (anticipo su future forniture) si configura per le quantità non ritirate alla data di bilancio, di cui, tuttavia, nell'arco della durata residua dei

contratti, sia prevedibile con ragionevole certezza un futuro recupero sotto forma di maggiori ritiri di gas naturale rispetto alle quantità minime annuali previste contrattualmente. Il secondo caso (penale per mancato ritiro) si configura, invece, per le quantità non ritirate di cui non sia ipotizzabile il futuro recupero. La parte di pagamento qualificabile come anticipo su future forniture viene inizialmente iscritta tra le "Altre attività non correnti" ai sensi dello IAS 38, tale valore è mantenuto previa verifica periodica che: i) nella durata residua contrattuale, il Gruppo stimi di poter recuperare i volumi inferiori al minimo contrattuale (valutazione quantitativa); ii) si stima che i contratti presentino, sull'intera vita residua, flussi di cassa attesi netti positivi in base ai piani aziendali approvati (valutazione economica). Le valutazioni di recuperabilità sono estese anche alle quantità maturate, non ancora ritirate e non pagate alla data di bilancio, per le quali il relativo pagamento sarà effettuato nell'esercizio successivo e il cui valore è iscritto tra gli impegni.

Gli anticipi sono riclassificati a magazzino solo al momento dell'effettivo ritiro del gas ovvero iscritti a conto economico come penali nel caso di mancato ritiro del gas. Nella stima del presunto valore di realizzo del magazzino gas possono essere considerate, come rettifica di prezzo, se del caso, le eventuali rinegoziazioni contrattuali su base triennale nei prezzi di ritiro del gas.

### 10.3.2.2 Strumenti derivati

Gli **strumenti finanziari derivati**, ivi inclusi quelli impliciti (cd. *embedded derivative*) oggetto di separazione dal contratto principale, sono attività e passività rilevate al *fair value*.

Nell'ambito della strategia e degli obiettivi definiti per la gestione del rischio, la qualificazione delle operazioni come di copertura richiede: (i) la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura tale da operare la compensazione delle relative variazioni di valore e che tale capacità di compensazione non sia inficiata dal livello del rischio di credito di controparte; (ii) la definizione di un *hedge ratio* coerentemente con gli obiettivi di gestione del rischio nell'ambito della strategia di *Risk Management* definita dal Gruppo, operando, ove necessario, le appropriate azioni di ribilanciamento. Le modifiche degli obiettivi di *Risk Management*, il venir meno delle condizioni indicate in precedenza per la qualificazione delle operazioni come di copertura ovvero l'attivazione di operazioni di ribilanciamento determinano la cessazione prospettica, totale o parziale, della copertura.

Il Gruppo applica estensivamente l'*hedge accounting* secondo quanto previsto dall'IFRS 9, in particolare:

- a) quando i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*Fair Value Hedge*), i derivati sono valutati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere, a conto economico, le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- b) quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*Cash Flow Hedge*), le variazioni del *fair value* dei derivati considerate efficaci sono inizialmente rilevate nella riserva di patrimonio netto e nelle altre componenti dell'utile complessivo e, successivamente, imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Si precisa che gli effetti economici delle transazioni relative all'acquisto o vendita di *commodity* stipulate a fronte di esigenze dell'impresa per il normale svolgimento dell'attività e per le quali è previsto il regolamento attraverso la consegna fisica dei beni stessi, sono rilevati per competenza economica (cd. *own use exemption*).

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio (Livello 1). Il *fair value* di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione (Livello 2: modelli interni con *input* di mercato; Livello 3: modelli interni).

### 10.3.2.3 Immobilizzazioni

#### Immobili, impianti e macchinari

In bilancio sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Successivamente all'acquisizione gli immobili, impianti e macchinari sono contabilizzati con il modello del costo.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari, in particolare nel settore termoelettrico (cd. *Major e/o Revamping*) e nel settore eolico (cd. *Refitting*), sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

L'ammortamento dei beni, per la quota gratuitamente devolvibile, è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto - tenendo altresì conto degli eventuali rinnovi/proroghe - e la vita utile stimata degli stessi.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS il Gruppo ha adottato il criterio del *fair value* quale sostituto del costo e, quindi, i fondi ammortamento e svalutazione cumulati fino all'1 gennaio 2004 sono stati azzerati.

A partire dall'1 gennaio 2009 gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene di durata significativa sono capitalizzati qualora l'investimento superi una soglia dimensionale predefinita; si precisa che fino al 31 dicembre 2008 gli oneri finanziari non venivano capitalizzati.

#### Beni in Leasing (IFRS 16) - in qualità di conduttore

Le regole introdotte dall'IFRS 16 sono state applicate adottando alcune semplificazioni (cd. *practical expedient*) consentite dal principio, per cui i contratti di durata inferiore ai dodici mesi e alcuni contratti di modesto valore venale sono stati esclusi dalla valutazione. In base al principio si definisce *lease* un contratto per cui, in cambio di un corrispettivo, il conduttore ha il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specifica per un periodo di tempo determinato. L'applicazione del principio ai contratti identificati ha determinato l'iscrizione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso incrementato, se del caso, degli eventuali costi accessori necessari per rendere il bene pronto per l'uso. Il diritto d'uso è ammortizzato sulla minore durata tra vita economico-tecnica del bene e la durata residua del contratto. La corrispondente passività, iscritta tra i debiti finanziari, è pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori che il conduttore dovrà pagare e si riduce man mano che i canoni di noleggio vengono pagati. In fase di transizione è stata applicata l'esenzione dallo stanziamento delle imposte differite prevista dallo IAS 12 "Imposte sul reddito".

Si segnala peraltro che al momento della rilevazione iniziale di un contratto, il diritto d'uso e il debito sono valutati attualizzando i canoni futuri, lungo tutta la durata del contratto di locazione tenendo altresì conto delle ipotesi di rinnovo dei contratti o di risoluzione anticipata, solo nei casi in cui l'esercizio di tali opzioni è ragionevolmente certo. Ai fini dell'attualizzazione, in generale si utilizza, se disponibile, il tasso esplicito indicato nel contratto. In sua mancanza, si utilizza il tasso sul debito marginale del conduttore, determinato (i) sulla base dei tassi correnti di mercato, (ii) con un premio per il rischio paese, (iii) tenendo conto della durata dei contratti e del rischio di credito della specifica società (tipologia di *business* e fatturato della società).



Il *range* delle aliquote della categoria **immobili, impianti e macchinari** è riportato nella seguente tabella:

	Filiera Energia Elettrica		Filiera Attività Gas		Filiera Corporate	
	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo
Fabbricati	2,0%	13,0%	13,0%	23,0%	3,0%	8,0%
Impianti e macchinari	3,0%	17,0%	8,0%	14,0%	6,0%	14,0%
Altri beni	5,0%	25,0%	5,0%	12,0%	5,0%	20,0%

### Immobilizzazioni immateriali e Avviamento

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto. Successivamente all'acquisizione sono contabilizzate con il modello del costo e sono ammortizzate a quote costanti sulla base della loro vita utile stimata. Le immobilizzazioni immateriali iscritte hanno una vita utile definita.

L'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico ma sottoposto a verifica almeno annuale di recuperabilità (cd. *Impairment test*); le eventuali svalutazioni non sono oggetto di successivi ripristini di valore.

Il Gruppo valuta la recuperabilità dei costi incrementali sostenuti per l'ottenimento di nuovi contratti sulla base di fattori quali i potenziali rinnovi ovvero nuove tipologie di contratti con lo stesso cliente, secondo quanto previsto dall'IFRS 15. Vengono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (i) i costi incrementali attribuibili a uno specifico contratto che non sarebbero sostenuti se il contratto non fosse sottoscritto, (ii) in presenza di un contratto nuovo sottoscritto con il cliente per un determinato periodo, (iii) per il quale è probabile che i costi capitalizzati saranno recuperati mediante i ricavi generati dal contratto di vendita e (iv) nei casi in cui è possibile avere un adeguato processo/sistema che permetta di tracciare il costo incrementale e lo specifico contratto di vendita associato. Tra le tipologie di costi capitalizzati si annoverano le commissioni di vendita riconosciute agli agenti all'attivazione di un nuovo contratto, i costi accessori alla vendita quali i gettoni riconosciuti sui nuovi contratti acquisiti, ecc. L'attività iscritta è ammortizzata a quote costanti sulla base della vita utile.

### Titoli ambientali

Il Gruppo si approvvigiona principalmente di quote di emissione CO<sub>2</sub> per fare fronte al proprio fabbisogno nell'esercizio della propria attività industriale.

In particolare, tra le "Immobilizzazioni immateriali" possono essere incluse anche le quote di emissione (*Emission Rights*), iscritte al costo sostenuto per l'acquisto nel caso in cui, alla data di bilancio, il Gruppo abbia un eccesso di quote rispetto al fabbisogno determinato in relazione alle emissioni rilasciate nell'esercizio. Le eventuali quote assegnate gratuitamente e utilizzate ai fini di *compliance* sono iscritte a un valore nullo. Trattandosi di un bene a utilizzo istantaneo tale posta non è soggetta ad ammortamento ma a *impairment test*. Il valore recuperabile viene identificato come il maggiore fra il valore d'uso e quello di mercato. Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Le quote restituite annualmente in relazione al quantitativo di emissioni di gas inquinanti rilasciate nell'atmosfera durante ciascun anno civile o alle produzioni effettuate sono cancellate (cd. *Compliance*) con contestuale utilizzo dell'eventuale fondo rischi stanziato nell'esercizio precedente.

I costi di competenza dell'esercizio sono registrati tra i "Costi per *commodity* e logistica" (tale voce include, se del caso, anche i costi riferibili a impianti dismessi per il periodo di competenza del cedente). In corso d'anno i costi attesi sono calcolati valorizzando al prezzo di mercato il differenziale tra le emissioni del periodo e le quote detenute; nel caso in cui esistano degli strumenti derivati di copertura correlati ad acquisti di quote (tipicamente *future* con consegna fisica), il relativo *fair value* è portato a rettifica del costo stimato.

#### 10.3.2.4 Altre attività finanziarie

##### Applicazione dell'IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" ai contratti di illuminazione pubblica

Al fine di valutare l'applicabilità dell'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione" ai contratti di illuminazione pubblica di Citelum Italia (ora Edison Next Government) acquisiti nel corso del 2022, il gruppo Edison in qualità di concessionario ha provveduto a effettuare un'attenta analisi dei contratti in essere e, sulla base degli esiti di tali analisi, l'IFRIC 12 è risultato applicabile. Ai sensi dell'IFRIC 12, quando il concessionario (Edison) ha un diritto incondizionato a ricevere disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria dal concedente a remunerazione dei servizi di costruzione in concessione senza avere un rischio di domanda, si applica il modello dell'attività finanziaria. In questo contesto, le infrastrutture realizzate e gestite in base a questi contratti non possono essere iscritte nel bilancio del gestore come immobili, impianti e macchinari, ma sono contabilizzate come un credito finanziario di natura operativa. Gli eventuali contributi agli investimenti ricevuti e percepiti a titolo definitivo in accordo con lo IAS 20 sono presentati a riduzione dei crediti finanziari operativi iscritti ai sensi dell'IFRIC 12; nel modello dell'attività finanziaria i contributi agli investimenti sono equiparati a una modalità di rimborso della quota capitale del credito finanziario operativo.

In particolare, durante la fase di costruzione viene iscritto nello stato patrimoniale un credito finanziario operativo e nel conto economico un ricavo di vendita, secondo il metodo della percentuale di completamento previsto dall'IFRS 15 per le attività di costruzione. I crediti finanziari operativi sono inizialmente valutati al minore tra il *fair value* e la somma dei flussi di cassa futuri attualizzati (utilizzando il tasso di interesse implicito del contratto) e, successivamente, rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, secondo quanto previsto dall'IFRS 9; gli interessi attivi capitalizzati *si tempo in tempo* sono iscritti nel margine operativo lordo. I crediti finanziari operativi rappresentano il diritto a ricevere flussi finanziari contrattuali che hanno le caratteristiche di un finanziamento.

Sempre tra i ricavi di vendita sono iscritti gli ulteriori ricavi contrattuali che derivano dalla cessione di energia elettrica e per altri servizi resi, in applicazione dell'IFRS 15.

##### Leasing (IFRS 16) - in qualità di locatore

Quando si agisce in qualità di locatore, si determina alla data di inizio di ciascun contratto se il *leasing* è finanziario oppure operativo.

I *leasing* in cui il Gruppo trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi alla proprietà dell'attività sottostante sono classificati come **Attività per leasing finanziari**; in caso contrario, sono classificati come *leasing* operativi.

Per effettuare questa valutazione, il Gruppo considera gli indicatori forniti dall'IFRS 16. Se la remunerazione del contratto contiene componenti legate al noleggio del bene nonché prestazioni di servizi, il Gruppo ripartisce il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS 15. Il Gruppo contabilizza i ricavi da locazione derivanti da *leasing* operativi in modo sistematico lungo la durata del contratto per competenza.

#### 10.3.2.5 Fondi rischi e benefici ai dipendenti

##### Benefici ai dipendenti

Il Gruppo eroga benefici di breve termine ai propri dipendenti (solo per esempio ferie, bonus sulla produzione, *flexible benefits* correlati a servizi e prestazioni *welfare*); i relativi costi sono registrati nel periodo in cui il Gruppo riceve la prestazione lavorativa dal dipendente.

Con riferimento al trattamento di fine rapporto (TFR) si segnala in particolare che, in seguito alla Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutata ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché le quote in maturazione vengono versate ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). A seguito dell'entrata in

vigore di tale Legge e in conseguenza di tali versamenti l'azienda non ha più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente. Il Gruppo considera perciò la quota maturata prima di detta riforma un "piano a benefici definiti", mentre la quota successiva alla riforma un "piano a contribuzione definita".

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di obbligazioni esistenti alla data di bilancio e sono valorizzati sulla base della miglior stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni medesime. Le stime sono riviste ad ogni data di bilancio e, ove necessario, se ne riflette la nuova quantificazione. Per approfondimenti si rimanda al precedente punto 10.3.1 Utilizzo di valori stimati.

### 10.3.2.6 Patrimonio netto, Indebitamento finanziario e costo del debito

I **dividendi** sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Le **attività finanziarie** sono rilevate inizialmente al *fair value*; successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi sono valutate al costo ammortizzato.

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cd. *Expected Credit Losses model* previsto dall'IFRS 9.

Le **passività finanziarie**, diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e, successivamente, sono valutate al costo ammortizzato.

Con riferimento ai debiti finanziari per *Leasing* (IFRS 16) si veda quanto commentato al precedente punto 10.3.2.3.

I **proventi** e gli **oneri finanziari** vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Eliminazione attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (cd. *Derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta. Si configura come un'estinzione anche la modifica dei termini contrattuali esistenti, qualora le nuove condizioni abbiano mutato significativamente le pattuizioni originarie e comunque quando il valore attuale dei flussi di cassa che si genereranno dagli accordi rivisti si discostino di oltre il 10% dal valore dei flussi di cassa attualizzati della passività originaria.

Le attività e le passività finanziarie sono compensate nello stato patrimoniale quando si ha il diritto legale alla compensazione, correntemente esercitabile, e si ha l'intenzione di regolare il rapporto su base netta (ovvero di realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

### 10.3.2.7 Fiscalità

Le passività e le attività fiscali correnti sono valutate al valore che si prevede di pagare alle Autorità fiscali calcolato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo nella misura in cui è probabile il loro futuro recupero. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali approvati.

Le imposte differite sugli utili non distribuiti da società del Gruppo sono stanziare solo se vi è la reale intenzione di distribuire tali utili e, comunque, se la tassazione non viene annullata dalla presenza di un consolidato fiscale.

I trattamenti fiscali per i quali sussiste incertezza di applicazione sono valutati separatamente o congiuntamente ad altre situazioni di incertezza fiscale a seconda dell'approccio che meglio ne rappresenta la risoluzione. Il Gruppo contabilizza i trattamenti fiscali incerti sulla base della probabilità che l'Autorità fiscale accetterà tale trattamento. La stima del trattamento fiscale incerto può essere effettuata utilizzando uno tra i due metodi che meglio rappresentano il trattamento fiscale incerto: i) l'ammontare più probabile; ii) il valore atteso. Si veda anche quanto riportato al precedente punto 10.3.1 Utilizzo di valori stimati.

## 11. Altre informazioni

### 11.1 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si precisa che nel corso del 2023 non sono avvenuti eventi e operazioni significative non ricorrenti, così come definite dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

### 11.2 Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si precisa che nel corso del 2023 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293.

### 11.3 Informazioni richieste dalla Legge n.124/2017 art. 1 commi 125-129

Si precisa che non sono indicati nella presente tabella gli incassi 2023 derivanti da certificati verdi, *feed-in tariff*, certificati bianchi e conto energia in quanto costituiscono un corrispettivo per forniture e servizi resi.

(Valori in euro rappresentati con un "criterio di cassa")

Società	Descrizione del contributo ricevuto (se maggiore di euro 10.000 ciascuno)	Soggetto erogante	Importo
Edison Spa	Sovvenzione nell'ambito del programma operativo Connecting Europe Facility - Transport per il progetto HYMOT - Hydrogen Mobility on TEN-T Corridor	Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) ("EU agenzia esecutiva" o "autorità concedente") nell'ambito dei poteri delegati della Commissione europea	2.839.790
Edison Spa	Sovvenzione nell'ambito del programma operativo Horizon Europe per il progetto FLEX4H2 - Flexibility for Hydrogen	Clean Hydrogen Joint Undertaking ("EU agenzia esecutiva" o "autorità concedente") nell'ambito dei poteri delegati della Commissione europea	31.335

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio 2023 le società del Gruppo hanno incassato circa 298 migliaia di euro a fronte di quanto stabilito dalla delibera 540/2021/R/eel quale contributo forfettario per l'adeguamento degli impianti descritti nella suddetta delibera.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023

**Edison Energia** ha partecipato, in data 10 gennaio 2024, alle Aste per la fornitura del Servizio di Tutele Graduali per i clienti domestici non vulnerabili che non sono ancora passati al Mercato Libero; in data 6 febbraio 2024 Acquirente Unico ha annunciato l'esito delle Aste ed Edison Energia è risultata assegnataria di 4 lotti (Area Sud 3, 5, 8 e 9), per un totale di circa 700.000 nuovi clienti. Edison consolida così la propria presenza nei territori di riferimento e si conferma operatore di sistema ponendosi al fianco dei propri clienti in questo momento di transizione verso il mercato libero.

Milano, 12 febbraio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione  
*L'Amministratore Delegato*  
**Nicola Monti**



Termovalorizzatore di Cassino (FR)

# Area di consolidamento al 31 dicembre 2023

## Elenco Partecipazioni

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipaz. (c)	Note di partecipaz. (c)
				31.12.2023	31.12.2022	% (b)	Azionista		
<b>A) Partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento</b>									
<b>A.1) Imprese consolidate con il metodo integrale</b>									
<b>Capogruppo</b>									
Edison Spa	Milano (I)	EUR	4.736.117.250						
<b>Filiera Energia Elettrica</b>									
Ambyenta Lazio Srl	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	70,00	70,00	70,00	Edison Next Environment Srl (Socio unico)	CO	-
Assistenza Casa Spa (Socio unico) - Attività Energia Elettrica	Milano (I)	EUR	50.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Axpo Storage IT1 Srl (Socio unico)	Roma (I)	EUR	10.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Biotech Srl	Napoli (I)	EUR	1.050.000	80,00	55,00	80,00	Edison Next Environment Srl (Socio unico)	CO	-
Cellina Energy Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	5.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Cerbis Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	20.000	51,00	51,00	100,00	Winbis Srl (Socio unico)	CO	(1)
Conef Solutions Slu	Madrid (E)	EUR	3.001	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Sl	CO	-
Consorzio Interrompibilità We're - Attività Energia Elettrica	Milano (I)	EUR	5.300	94,34	94,34	1,89	Attiva Spa (Socio unico)	CO	-
						92,45	Edison Energia Spa (Socio unico)		
Covedi Compagnia Veneziana d'Illuminazione Scarl	Milano (I)	EUR	1.000.000	60,00	60,00	60,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
Cuorgnè Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Don Diego Solar Sl	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,80	97,80	89,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
						11,00	Esigman Soluciones Sl		
Ecotermica Cirié Srl	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	60,00	60,00	60,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(2)
EDF Fenice Maroc	Casablanca (MA)	MAD	300.000	100,00	100,00	99,97	Edison Next Spain Sl	CO	-
						0,03	Edison Next Spa (Socio unico)		
Edison Energia Spa (Socio unico) - Attività Energia Elettrica	Milano (I)	EUR	40.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Edison Next Environment Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	1.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(2)
Edison Next Government Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	64.900.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(2)
Edison Next Government Napoli Scarl	Milano (I)	EUR	260.000	99,50	99,50	99,50	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
Edison Next Poland Sp.z.o.o. (ex Fenice Poland Sp.z.o.o.)	Bielsko Biala (PL)	PLZ	30.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	-
Edison Next Recology Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	50.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Environment Srl (Socio unico)	CO	(2)
Edison Next Services Poland Sp.z.o.o.	Bielsko Biala (PL)	PLZ	600.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Poland Sp.z.o.o.	CO	-
Edison Next Services Slu	Madrid (E)	EUR	6.010	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Sl	CO	-
Edison Next Spa (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	330.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Edison Next Spain Sl	Madrid (E)	EUR	12.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	-
Edison Rinnovabili Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	4.200.000	51,00	51,00	51,00	Edison Spa	CO	(1)
Edison Next Teleriscaldamento Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	120.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(2)
Elio Sicilia Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Energia Etica Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	375.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Energia Italia Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	20.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Energie Rinnovabili Arpitane Srl - Era Srl (Socio unico)	Aosta (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Energy Performance Company per il Trentino Scarl	Trento (I)	EUR	135.000	55,00	55,00	55,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	(3)
Esigman Soluciones Sl	Barcellona (E)	EUR	3.100	80,00	80,00	80,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
Felix Dynamics Srl (Socio unico)	Aosta (I)	EUR	20.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Fenice Assets Iberica Sl	Madrid (E)	EUR	10.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spain Sl	CO	-
Fompedraza Cogeneracion Sa	Fompedraza (Valladblid) (E)	EUR	113.400	90,00	90,00	90,00	Edison Next Spain Sl	CO	-
Frendy Energy Spa	Milano (I)	EUR	14.829.312	76,97	76,97	76,97	Edison Spa	CO	(1)
Girasol Renewable Sl	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,60	97,60	88,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
						12,00	Esigman Soluciones Sl		
Hinojo Certero Sl	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,00	97,00	85,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	-
						15,00	Esigman Soluciones Sl		
Idro Ressia Srl (Socio Unico)	Milano (I)	EUR	787.496	100,00	-	100,00	Cuorgnè Srl (Socio unico)	CO	(1)
Idroblu Srl	Milano (I)	EUR	100.000	39,26	39,26	51,00	Frendy Energy Spa	CO	(4)
Idrocarrù Srl	Milano (I)	EUR	20.410	39,26	39,26	51,00	Frendy Energy Spa	CO	(4)



## Elenco Partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a)		Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipaz. (c)	Note
				31.12.2023	31.12.2022	% (b)	Azionista		
Idroelettrica Dogana Srl	Milano (I)	EUR	10.000	70,00	70,00	70,00	Energia Italia Srl (Socio unico)	CO	(1)
Interecogen Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	110.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(2)
Jara Meridional SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,20	97,20	86,00 14,00	Edison Next Government Srl (Socio unico) Esigman Soluciones SI	CO	-
Jesi Energia Spa	Milano (I)	EUR	3.148.900	70,00	70,00	70,00	Edison Spa	CO	(1)
Magnoli & Partners Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	100,00	100,00	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(2)
Margarita Alternativa SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	97,40	97,40	87,00 13,00	Edison Next Government Srl (Socio unico) Esigman Soluciones SI	CO	-
MF Energy Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.040.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Prometheus Energia Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	100.000	100,00	-	100,00	Edison Next Spa (Socio unico)	CO	(1)
Ren 141 Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.500	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Ren 143 Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.500	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Ren 144 Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.500	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Ren 145 Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.500	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Ren 147 Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.500	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Ren 153 Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.500	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Sistemi di Energia Spa	Milano (I)	EUR	10.083.205	99,52	88,28	99,52	Edison Spa	CO	(1)
Sistrol Sa	Madrid (E)	EUR	1.496.094	75,00	55,00	75,00	Edison Next Spain SI	CO	(8)
Sorrento Power and Gas Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Tabacchi Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	298.488	100,00	100,00	100,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	CO	(3)
Tes Development Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	51,00	-	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
Winbis Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	120.000	51,00	51,00	100,00	Edison Rinnovabili Spa	CO	(1)
<b>Filiera Attività Gas</b>									
Amg Gas Srl	Palermo (I)	EUR	100.000	80,00	80,00	80,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Assistenza Casa Spa (Socio unico) - Attività Gas	Milano (I)	EUR	50.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Attiva Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	200.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Consorzio Interrompibilità We're - Attività Gas	Milano (I)	EUR	5.300	94,34	94,34	1,89 92,45	Attiva Spa (Socio unico) Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	-
Deposito Gnl Brindisi Srl - DGB Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.000.000	100,00	-	100,00	Edison Spa	CO	-
Edison Energia Spa (Socio unico) - Attività Gas	Milano (I)	EUR	40.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Edison International Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	75.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Edison Reggane Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	200.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Energia Etica Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	375.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
Gaxa Spa	Cagliari (I)	EUR	100.000	95,00	70,00	95,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)(8)
Sorrento Power and Gas Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,00	100,00	100,00	Edison Energia Spa (Socio unico)	CO	(1)
<b>Corporate</b>									
Atema Dac	Dublino 2 (IRL)	EUR	1.500.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	-
Edison Hellas Sa	Atene (GR)	EUR	263.700	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	-
Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	26.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Nuova Alba Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.016.457	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)
Tre Monti Srl	Milano (I)	EUR	100.000	20,00	20,00	15,00 5,00	Edison Spa Edison Next Environment Srl (Socio unico)	CO	-
<b>Gruppi destinati alla vendita</b>									
<b>Filiera Attività Gas</b>									
Edison Stoccaggio Spa (Socio unico)	Milano (I)	EUR	90.000.000	100,00	100,00	100,00	Edison Spa	CO	(1)

## Elenco Partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2022	Quota di partecipazione sul capitale		Valore di carico (in milioni di euro) (d)	Rapporto di partecipaz. (c)	Note
					% (b)	Azionista			
Elpedison Bv (*)	Amsterdam (NL)	EUR	1.000.000	50,00	Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)		131	JV	(5)
IGI Poseidon Sa - Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita - Poseidone (**)	Atene (GR)	EUR	149.850.000	50,00	Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)		59	JV	(5)
Chioggia Servizi Scarl	Chioggia (VE) (I)	EUR	20.000	25,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)		-	CL	-
Consorzio Barchetta	Jesi (AN) (I)	EUR	2.100	47,62	Jesi Energia Spa		-	CL	-
Depositi Italiani GNL Spa	Ravenna (I)	EUR	20.000.000	30,00	Edison Spa		6	CL	-
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento (I)	EUR	5.000.000	49,00	Edison Spa		25	CL	-
Enllumenats Costa Brava Sociedad Limitada	Girona (E)	EUR	6.010	50,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)		-	CL	-
Idroelettrica Restituzione Srl	Novara (I)	EUR	10.000	50,00	Energia Italia Srl (Socio unico)		6	CL	-
Iniziativa Universitaria 1991 Spa	Varese (I)	EUR	16.120.000	32,26	Edison Spa		5	CL	-
Italia Servizi Integrati Spa	Milano (I)	EUR	1.000.000	40,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)		-	CL	-
Kalamaki Energeiaki Single Member Private Company	Amaroussion, Attica (GR)	EUR	61.000	100,00	Elpedison Sa		-	CL	-
Korisos I Energeiaki Single Member Private Company	Amaroussion, Attica (GR)	EUR	45.000	100,00	Elpedison Sa		-	CL	-
Kraftwerke Hinterrhein Ag	Thusis (CH)	CHF	100.000.000	20,00	Edison International Shareholdings Spa (Socio unico)		22	CL	-
Lekka Energeiaki Single-Member Private Company	Amaroussion, Attica (GR)	EUR	19.000	100,00	Elpedison Sa		-	CL	-
Melagrana Srl	Vigevano (PV) (I)	EUR	20.000	22,15	Edison Next Government Srl (Socio unico)		-	CL	-
Nyox Srl	Borgo Chiese (TN) (I)	EUR	1.000.000	49,00	Edison Next Spa (Socio unico)		34	CL	-
Prometeo Spa	Ancona (I)	EUR	2.826.285	20,91	Edison Energia Spa (Socio unico)		2	CL	(6)
Puglia Green Hydrogen Valley - Pghyv Srl (ex Alboran Hydrogen Brindisi Srl)	Bari (I)	EUR	2.750.471	50,00	Edison Spa		1	JV	(5)
San Gerardo Servizi Scarl	Zola Predosa (BO) (I)	EUR	10.000	40,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)		-	CL	-
T.E.S.I. Engineering Srl	Trento (I)	EUR	104.000	24,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)		-	CL	-
Triferr Ambiente	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.200	33,33	Edison Next Environment Srl (Socio unico)		-	CL	-
Trireme Srl	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	48,00	Edison Next Environment Srl (Socio unico)		-	CL	-
<b>Totale partecipazioni in imprese valutate con il metodo del patrimonio netto</b>							<b>291</b>		

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2022	Quota di partecipazione sul capitale		Rapporto di partecipaz. (c)	Note
					% (b)	Azionista		
<b>(*) Il valore di carico include la valutazione di Elpedison Sa</b>								
Elpedison Sa	Marousi, Atene (GR)	EUR	99.633.600		100,00	Elpedison Bv	JV	(5)
<b>(**) Il valore di carico include la valutazione di ICGB AD</b>								
ICGB AD	Sofia (BG)	BGL	115.980.740		50,00	IGI Poseidon Sa - Nat. Gas Subm. Interc. Gre-Ita-Poseidone	JV	(5)

## Elenco Partecipazioni (segue)

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota consolidata di Gruppo (a) 31.12.2022	Quota di partecipazione sul capitale		Valore di carico (in milioni di euro) (d)	Rapporto di partecipaz. (c)	Note (c)
					% (b)	Azionista			
<b>C) Partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli</b>									
Esco Brixia Srl (In liq.)	Bovegno (BS) (I)	EUR	45.000	10,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	TZ	-	
Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.549.350	100,00	Edison Spa	2	CO	(1)	
Nuova I.S.I. Impianti Selez. Inerti Srl (In fallimento)	Vazia (RI) (I)	L pari ad EUR	150.000.000 77.468,53	33,33	Edison Spa	-	CL	-	
Palmanova Servizi Energetici Scarl (In liq.)	Zola Predosa (BO) (I)	EUR	10.000	40,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	CL	-	
Poggio Mondello Srl (Socio unico)	Palermo (I)	EUR	364.000	100,00	Nuova C.I.S.A. Spa (In liq.) (Socio unico)	-	CO	(1)	
Sistema Permanente di Servizi Spa (In fallimento)	Roma (I)	EUR	154.950	12,60	Edison Spa	-	TZ	-	
Soc. Gen. per Progr. Cons. e Part. Spa (In amm. straord.)	Roma (I)	L pari ad EUR	300.000.000 154.937,07	59,33	Edison Spa	-	CO	-	
<b>Totale partecipazioni in imprese in liquidazione o soggette a restrizioni durevoli</b>							<b>2</b>		
<b>D) Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value con transito a conto economico</b>									
Amsc-American Superconductor	Devens (MA) (USA)	USD	295.954	0,05	Edison Spa	-	TZ	-	
Bake Two Srl	Milano (I)	EUR	13.889	8,00	Edison Spa	-	TZ	-	
Città Salute Ricerca Milano Spa	Milano (I)	EUR	5.000.000	10,00	Edison Next Government Srl (Socio unico)	1	TZ	-	
Distretto Tecnologico Trentino Soc.cons. Resp Lim.	Rovereto - Fraz. Borgo Sacco (TN) (I)	EUR	189.000	1,10	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	TZ	-	
Easyfeel Srl	Milano (I)	EUR	15.143	5,98	Edison Spa	-	TZ	-	
Endeavour Srl	Portalbera (PV) (I)	EUR	51.669	9,25	Edison Spa	-	TZ	-	
European Energy Exchange Ag - Eex	Lipsia (D)	EUR	60.075.000	0,50 (*)	Edison Spa	1	TZ	-	
Hydrogen Park - Marghera per l'idrogeno Scarl	Venezia (VE) (I)	EUR	245.000	9,73	Edison Spa	-	TZ	-	
Musa Scarl	Milano (I)	EUR	100.000	7,00	Edison Spa	-	TZ	-	
Reggente Spa	Lucera (FG) (I)	EUR	260.000	5,21	Edison Spa	-	TZ	-	
Renit Group Srl	Giulianova (TE) (I)	EUR	300.000	19,49	Edison Next Government Srl (Socio unico)	-	TZ	-	
Synchron Nuovo San Gerardo Spa	Zola Pedrosa (BO) (I)	EUR	8.160.000	6,85	Edison Next Government Srl (Socio unico)	1	TZ	-	
Syremont Monument Management Spa	Rose (CS) (I)	EUR	3.248.200	9,24	Edison Spa	-	TZ	(7)	
<b>Totale partecipazioni in altre imprese valutate al fair value con transito da conto economico</b>							<b>3</b>		
<b>Totale partecipazioni</b>							<b>296</b>		

(\*) Percentuale dei titoli posseduti con diritto di voto in assemblea ordinaria 0,76

**Elenco Partecipazioni** (segue)

Imprese entrate nell'area di consolidamento durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2023	Quota consolidata di Gruppo
<b>Imprese acquisite</b>				
Axpo Storage IT1 Srl (Socio unico)	Roma (I)	EUR	10.000	100,00
Cuorgnè Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	100.000	100,00
Felix Dynamics Srl (Socio unico)	Aosta (I)	EUR	20.000	100,00
Idro Ressia Srl (Socio Unico)	Milano (I)	EUR	787.496	100,00
Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.040.000	100,00
Prometheus Energia Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	100.000	100,00
Tes Development Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	51,00
<b>Imprese costituite</b>				
Deposito GNL Brindisi Srl - DGB Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	1.000.000	100,00

## Elenco Partecipazioni (segue)

### Imprese uscite dall'area di consolidamento durante l'esercizio chiuso al 31.12.2023

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale al 31.12.2022	Quota consolidata di Gruppo al 2023	Quota consolidata di Gruppo al 31.12.2022
<b>Imprese vendute</b>					
Termica Cologno Srl	Milano (I)	EUR	1.000.000	65,00	65,00
<b>Imprese fuse</b>					
Aerochetto Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	2.000.000	51,00	51,00
Ambyenta Campania Spa (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	195.397	100,00	100,00
Ambyenta Srl (Socio unico)	Rivoli (TO) (I)	EUR	10.000	100,00	100,00
Bonorva Windenergy Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	10.000	51,00	51,00
Cea Biogas Srl (Socio unico)	Caivano (NA) (I)	EUR	1.000.000	100,00	100,00
Ecologica Marche Srl (Socio unico)	Monsano (AN) (I)	EUR	20.000	100,00	100,00
Ms Energy Srl (Socio unico)	Milano (I)	EUR	20.000	100,00	100,00
<b>Imprese liquidate</b>					
Citelum Servicios Energeticos SI	Madrid (E)	EUR	3.100	100,00	100,00
Salamandra Nitida SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	96,80	96,80
Triton Cristalino SI	Barcellona (E)	EUR	3.100	98,00	98,00

## Note

- (a) La quota consolidata di Gruppo è calcolata tenendo conto delle quote di capitale sociale possedute dalla Capogruppo o da imprese controllate consolidate con il criterio dell'integrazione globale e da imprese a controllo congiunto consolidate con il criterio dell'integrazione proporzionale.
- (b) La quota di partecipazione sul capitale è data dal rapporto tra il valore nominale di tutti i titoli rappresentativi del capitale sociale posseduti direttamente ed il capitale sociale complessivo. Nel calcolo del rapporto il denominatore (capitale sociale complessivo) viene diminuito delle eventuali azioni proprie.
- (c) CO = controllata; JO= joint operation; JV = joint venture; CL = collegata; TZ = terza.
- (d) Il valore di carico è indicato solo per le imprese valutate al patrimonio netto, al costo o al *fair value*, possedute direttamente dalla Capogruppo o da altre imprese consolidate integralmente o proporzionalmente e solo nel caso in cui tale valore sia uguale o superiore al milione di euro.
- (1) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.
- (2) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Next Spa (Socio unico).
- (3) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Next Government Srl (Socio unico).
- (4) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Frendy Energy Spa.
- (5) Società valutata con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell'IFRS 11.
- (6) Di cui n. 183.699 azioni ordinarie e n. 407.136 azioni ordinarie cat. A.
- (7) Edison ha esercitato il 30/01/2007 l'opzione di vendita della partecipazione rispetto alla quale la controparte si è resa inadempiente.
- (8) Per effetto dell'esistenza di opzioni sulle quote di minoranza, il patrimonio netto riflesso nel bilancio consolidato è interamente attribuibile ai soci della controllante per le società Gaxa Spa e Sistol Sa.

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217.

BGL	Lev bulgaro	MAD	Dirham marocchino
CHF	Franco svizzero	PLZ	Zloty polacco
EUR	Euro	USD	Dollaro statunitense
L	Lira italiana		

# Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Nicola Monti in qualità di “Amministratore Delegato”, Ronan Lory e Roberto Buccelli in qualità di “Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari” della Edison Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2023.
2. Si attesta inoltre che:
  - 2.1. il bilancio consolidato:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
  - 2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 12 febbraio 2024

*L'Amministratore Delegato*

Nicola Monti

*I Dirigenti Preposti alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Ronan Lory  
Roberto Buccelli

# Relazione della società di revisione



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI  
Telefono +39 02 6763.1  
Email [it-fmaudit@kpmg.it](mailto:it-fmaudit@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) del 16 aprile 2014, n. 537

*Agli Azionisti della  
Edison S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Edison (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e dalla variazione del patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Edison al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Edison S.p.A. (nel seguito anche "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Trieste  
Vercelli Varese Verona

Società per Azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.416.500,00 i.v.  
Registro imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709601159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709601159  
VAT number 100709601159  
Sede legale Via Vittor Pisani 25  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Edison**  
 Relazione della società di revisione  
 31 dicembre 2023

**Recuperabilità avviamento, immobilizzazioni immateriali e immobili, impianti e macchinari**

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Al 31 dicembre 2023 il Gruppo Edison iscrive un avviamento pari ad €2.107 milioni, immobilizzazioni immateriali pari ad €387 milioni e immobili, impianti e macchinari pari ad €3.811 milioni.</p> <p>Sulla base delle scelte strategiche e organizzative attuate del Gruppo Edison, l'avviamento è stato attribuito a due gruppi distinti di Cash Generating Unit (nel seguito anche "CGU"): "Filiera Energia Elettrica" per €1.649 milioni e "Filiera Attività Gas" per €458 milioni.</p> <p>Il processo di <i>impairment</i> prevede, in prima battuta, di testare la tenuta del valore dei singoli asset suddivisi in CGU e, successivamente, il test dell'avviamento in riferimento agli aggregati di CGU a cui è stato allocato (Filiera Energia Elettrica e Filiera Attività Gas).</p> <p>Infine, poiché vi sono dei costi generali non allocati né allocabili oggettivamente alle suddette CGU, si effettua il test sul Gruppo nel suo complesso (c.d. test di <i>impairment</i> di secondo livello).</p> <p>Il Gruppo ricorre ad un esperto indipendente per determinare il valore recuperabile nell'accezione del valore d'uso, e pesare, attraverso tecniche di simulazione statistica (metodo Montecarlo), i flussi finanziari legati alle variabili a maggior rischio di volatilità (le tariffe di remunerazione del <i>capacity market</i>, i <i>churn rate</i> delle <i>customer list</i>, i parametri dei tassi di sconto e i tassi di crescita, il livello degli investimenti non discrezionali per mantenere le normali condizioni di operatività aziendali).</p> <p>Il processo di <i>impairment</i> effettuato dalla Direzione è complesso e comporta l'utilizzo di stime e assunzioni per determinare sia l'ammontare dei flussi di cassa futuri sia i corrispettivi tassi di attualizzazione.</p> <p>Nell'elaborazione dei flussi di cassa futuri il Gruppo Edison ha fatto principalmente riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al Budget 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 dicembre 2023;</li> <li>• al <i>Medium Term Plan 2025-2027</i>, approvato nella medesima riunione del Consiglio di Amministrazione, di cui al punto precedente;</li> <li>• al piano di lungo termine elaborato dalla Direzione aziendale.</li> </ul> <p>I fattori che hanno maggiore rilevanza nella determinazione della stima dei flussi di cassa futuri sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli scenari del prezzo dell'energia elettrica ("PUN") e il relativo margine ("Spark spread"), l'evoluzione della regolamentazione italiana in materia di disciplina e incentivazione dei produttori e l'andamento della domanda nazionale per le attività afferenti alla Filiera Energia Elettrica;</li> </ul>	<p>Abbiamo esaminato le modalità usate dalla Direzione per la determinazione del valore d'uso delle CGU, analizzando i metodi e le assunzioni utilizzati per lo sviluppo del test di <i>impairment</i>.</p> <p>Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure, anche avvalendoci del supporto di esperti del network KPMG:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione della procedura adottata dal Gruppo Edison sul processo di effettuazione del test di <i>impairment</i>;</li> <li>• analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa anche mediante analisi di dati di settore;</li> <li>• analisi dei dati consuntivi rispetto ai piani originari, al fine di valutare la natura degli scostamenti storicamente riscontrati e l'attendibilità del processo di predisposizione dei piani;</li> <li>• analisi circa la ragionevolezza del tasso di attualizzazione ("WACC");</li> <li>• verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso delle CGU;</li> <li>• verifica della corretta determinazione del valore contabile delle CGU delle Filiere Energia Elettrica e Attività Gas e del valore delle attività nel loro complesso e confronto con il valore recuperabile emergente dal test di <i>impairment</i>;</li> <li>• verifica dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;</li> <li>• esame della conformità ai principi contabili di riferimento della metodologia adottata dalla Direzione per il test di <i>impairment</i>;</li> <li>• esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato relativa al test di <i>impairment</i> e della sua conformità a quanto previsto dallo IAS 36.</li> </ul>





**Gruppo Edison**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

- gli scenari delle *commodities* petrolifere, del gas naturale e del cambio €/€ e i *churn rate* dei mercati *retail* per le attività afferenti alla Filiera Attività Gas;
- il tasso di crescita futuro per la determinazione del *terminal value* per l'avviamento.

In considerazione della rilevanza dell'ammontare delle attività iscritte in bilancio e della soggettività delle stime attinenti alla determinazione dei flussi di cassa attesi e delle variabili di maggior rilevanza precedentemente descritte, abbiamo considerato il test di *impairment* un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Edison.

I paragrafi "10.3.1 Utilizzo di valori stimati" e "5.1.4 *Impairment test* ai sensi dello IAS 36" del bilancio consolidato riportano l'informativa sul test di *impairment*, ivi inclusa l'analisi di sensitività che illustra gli effetti derivanti da variazioni nelle variabili chiave utilizzate nello svolgimento del test di *impairment*.

#### Riconoscimento dei ricavi di vendita – somministrazioni effettuate tra la data dell'ultimo rilevamento puntuale e la data di bilancio

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>I ricavi di vendita di energia elettrica, pari ad €6.479 milioni, e di gas naturale, pari ad €6.687 milioni, includono il fatturato in base alle letture periodiche dei consumi di competenza dell'esercizio e la stima per la fornitura delle <i>commodities</i> erogate ma non ancora fatturate alla data di riferimento.</p> <p>Tale stima è calcolata, in modo differenziato a seconda della <i>commodity</i> e in base al segmento di clientela destinatario della fornitura considerando le seguenti determinanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. volumi distribuiti (in funzione delle comunicazioni pervenute da terzi: trasportatori e distributori);</li> <li>2. consumi storici del cliente;</li> <li>3. perdite di rete e rettifiche per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possano influire sul consumo oggetto di stima.</li> </ol> <p>Nello specifico si segnala che la prima determinante è soggetta a potenziali conguagli fino al quinto anno successivo, come previsto dalla normativa di riferimento e tale stima impatta in modo particolare sui ricavi di vendita di gas naturale; i consumi storici, invece, risultano maggiormente rilevanti nella determinazione dei ricavi di vendita di energia elettrica ai clienti residenziali.</p> <p>Abbiamo ritenuto che le modalità di determinazione dei suddetti ricavi di vendita costituiscano un aspetto chiave della revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2023 in considerazione: i) della componente discrezionale insita nella natura estimativa di tali rilevazioni; ii) della rilevanza del loro ammontare complessivo; iii) dell'elevato numero di transazioni che riguardano gli</p>	<p>Le nostre procedure di revisione sulla stima dei ricavi di vendita relative alle forniture effettuate tra la data dell'ultimo rilevamento puntuale e la data di bilancio sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica degli algoritmi e dei dati utilizzati nei sistemi informatici eseguita anche con il supporto dei nostri specialisti in <i>Information Technology</i>;</li> <li>• comprensione del processo di rilevazione dei ricavi e dei principali controlli posti in essere dal Gruppo Edison.</li> </ul> <p>Anche tali attività sono state svolte con il supporto dei nostri specialisti in <i>Information Technology</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgimento di procedure di validità circa i volumi di energia elettrica e gas considerati nella determinazione della stima;</li> <li>• verifiche dell'accuratezza delle tariffe di vendita utilizzate nella stima;</li> <li>• confronto della stima rilevata in bilancio con i dati successivamente consuntivati;</li> <li>• esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato.</li> </ul>



**Gruppo Edison**  
 Relazione della società di revisione  
 31 dicembre 2023

utenti e iv) dell'impegno necessario per lo svolgimento delle relative procedure di revisione che richiede il coinvolgimento in tale attività di personale esperto e di specialisti.

Il paragrafo "10.3.1 Utilizzo di valori stimati" del bilancio consolidato riporta l'informativa sui principi di riconoscimento dei ricavi di vendita adottati dal Gruppo Edison.

#### *Stime dei fondi rischi su vertenze Attività non Energy*

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>I fondi rischi stanziati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Edison includono fondi rischi su vertenze Attività non Energy pari ad €761 milioni.</p> <p>Tale voce di bilancio include le seguenti tipologie di fondi: i) vertenze, liti e atti negoziali; ii) oneri per garanzie contrattuali rilasciate su cessioni partecipazioni; iii) rischi di natura ambientale.</p> <p>Tra le varie tipologie di procedimenti, quelli relativi a vertenze di natura ambientale sono caratterizzati da elevate complessità di stima delle passività e ad incertezze, in quanto connesse a contenziosi e ad iter giudiziari di diversa tipologia di cui il Gruppo Edison è parte, per il tramite di Edison S.p.A., in qualità di successore universale di Montedison S.p.A. a seguito della sua fusione per incorporazione. La quantificazione e l'aggiornamento di detti fondi sono soggetti ad un processo di verifica periodica che tiene conto dell'evoluzione delle vertenze giudiziarie e arbitrali.</p> <p>In relazione alla complessità dei procedimenti in corso, alle incertezze connesse al processo di stima ed alla rilevanza degli effetti che potrebbero derivare sui saldi patrimoniali e sul risultato economico, oltre che sui flussi di cassa, tale area è stata considerata un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato.</p> <p>Il capitolo "8. Attività non Energy" e il paragrafo "10.3.1 Utilizzo di valori stimati" del bilancio consolidato riportano l'informativa relativa alle stime dei fondi.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Edison per l'individuazione, la valutazione iniziale ed il monitoraggio dei procedimenti e delle indagini ai diversi livelli dell'organizzazione;</li> <li>• la comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dal Gruppo Edison per l'individuazione, la valutazione iniziale e l'aggiornamento dei fondi;</li> <li>• l'esame dell'appropriatezza dei metodi adottati dalla Direzione per le stime rispetto ai principi contabili di riferimento;</li> <li>• l'analisi dei criteri e delle assunzioni utilizzati dalla Direzione per la stima dei fondi;</li> <li>• le verifiche sull'accuratezza e completezza dei dati utilizzati per le stime;</li> <li>• la discussione con le funzioni legale e fiscale del Gruppo Edison circa lo stato dei contenziosi maggiormente significativi;</li> <li>• l'ottenimento delle conferme esterne da parte dei consulenti legali e fiscali che assistono il Gruppo Edison, nonché l'esame delle stesse al fine di verificare la coerenza delle informazioni ottenute con la valutazione del rischio effettuata dalla Direzione e dalle funzioni legale e fiscale;</li> <li>• l'analisi della documentazione rilevante, ivi inclusi i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, gli accordi con le controparti e le schede di monitoraggio delle diverse vertenze predisposte dal Gruppo Edison;</li> <li>• l'analisi degli eventi successivi fino alla data della presente relazione;</li> <li>• l'esame dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative al bilancio consolidato.</li> </ul>



**Gruppo Edison**  
 Relazione della società di revisione  
 31 dicembre 2023

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Edison S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Edison S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento.



**Gruppo Edison**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2023

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### ***Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14***

L'Assemblea degli Azionisti della Edison S.p.A. ci ha conferito in data 28 aprile 2020 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2028.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### ***Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815***

Gli Amministratori della Edison S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.



**Gruppo Edison**  
*Relazione della società di revisione*  
 31 dicembre 2023

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98***

Gli Amministratori della Edison S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Edison al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Edison al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

***Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16***

Gli Amministratori della Edison S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 21 febbraio 2024

KPMG S.p.A.

Jacopo Ralph Ronzoni  
 Socio

Il documento è disponibile anche  
sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

Coordinamento editoriale  
Relazioni Esterne e Comunicazione Edison

Progetto grafico  
In Pagina, Saronno (VA)

Fotografie  
[www.edisonmediacenter.edison.it](http://www.edisonmediacenter.edison.it)

Stampa  
Faenza Printing Industries Srl, Milano

Milano, marzo 2024

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Soc. euro 4.736.117.250,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754  
edison@pec.edison.it

